



CE

AGTT 1600A

AGTT 1600

Cod. 4-109056 del 07/09

Italiano	Manuale d'uso	3
English	Operator's manual	33
Français	Manuel d'utilisation	63
Deutsch	Betriebsanleitung	93
Español	Manual de uso	123

Idiritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) sono riservati. Le informazioni contenute in questo manuale sono soggette a variazioni senza preavviso.

Italiano

All rights of total or partial translation, electronic storage, reproduction and adaptation by any means (including microfilm and photocopies) are reserved. The information in this manual is subject to variation without notice.

English

Les droits de traduction, de mémorisation électronique, de reproduction et d'adaptation totale ou partielle par n'importe quel moyen (y compris microfilms et copies photostatiques) sont réservés. Les informations contenues dans ce manuel sont sujettes à des variations sans préavis.

Français

Alle Rechte der Übersetzung, elektronischen Speicherung, Vervielfältigung und Teil- oder Gesamtanpassung unter Verwendung von Mitteln jedweder Art (einschließlich Mikrofilm und fotostatische Kopien) sind vorbehalten. Die im vorliegenden Handbuch enthaltenen Informationen können jederzeit ohne Vorankündigung geändert werden.

Deutsch

Quedan reservados los derechos de traducción, de memorización electrónica, de reproducción y de adaptación total o parcial con cualquier medio (incluidos microfilmes y fotocopias). Las informaciones que se incluyen en este manual están sujetas a variaciones sin aviso previo.

Español

Elaborazione grafica e impaginazione

Ufficio **P**ubblicazioni **T**ecniche

ISTRUZIONI ORIGINALI

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
LEGENDA	4
MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO DELLA MACCHINA	5
MESSA IN OPERA	6
ALLACCIAMENTO ELETTRICO	7
NORME DI SICUREZZA	8
DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME	9
DATI TECNICI	9
ACCESSORI IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA	10
ACCESSORI A RICHIESTA	10
CONDIZIONI DI UTILIZZO PREVISTE	10
PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO	11
LEGENDA ETICHETTE DI PERICOLO	13
DESCRIZIONE COMANDI MANIPOLATORE	14
ISTRUZIONI SUL BLOCCAGGIO RUOTA	15
LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI	16
BLOCCAGGIO DELLE RUOTE	17
SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE	17
MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE	18
SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	19
MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	19
SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA CON CERCHIETTO	20
MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA CON CERCHIETTO	20
RIGATURA DELLE COPERTURE	20
COMANDO DI ARRESTO E PROCEDURA DI EMERGENZA	21
MODI DI FUNZIONAMENTO	21
RICERCA GUASTI	22
MANUTENZIONE	24
INFORMAZIONI AMBIENTALI	26
INFORMAZIONI SULLA DEMOLIZIONE	27
INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO	27
MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE	28
GLOSSARIO	29
SCHEMA ELETTRICO	30
SCHEMA ELETTRICO MANIPOLATORE	31
SCHEMA IDRAULICO	31

INTRODUZIONE

Scopo di questa pubblicazione è quello di fornire al proprietario e all'operatore istruzioni efficaci e sicure sull'uso e la manutenzione dello smontagomme pesante.

Se tali istruzioni verranno attentamente seguite, la vostra macchina Vi darà tutte le soddisfazioni di efficienza e durata che sono nella tradizione CORGHI, contribuendo a facilitare notevolmente il Vostro lavoro.

Si riportano di seguito le definizioni per l'identificazione dei livelli di pericolo, con le rispettive diciture di segnalazioni utilizzate nel presente manuale:

PERICOLO

Pericoli immediati che provocano gravi lesioni o morte.

ATTENZIONE

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare gravi lesioni o morte.

AVVERTENZA

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare lesioni non gravi o danni a materiali.

Leggere attentamente queste istruzioni prima di mettere in funzione l'apparecchiatura. Conservare questo manuale, assieme a tutto il materiale illustrativo fornito assieme all'apparecchiatura, in una cartellina vicino alla macchina, per agevolare la consultazione da parte degli operatori.

La documentazione tecnica fornita è parte integrante della macchina, pertanto in caso di vendita dell'apparecchiatura, tutta la documentazione dovrà esservi allegata.

Il manuale è da ritenersi valido esclusivamente per il modello e la matricola macchina rilevabili dalla targhetta applicata su di esso.



ATTENZIONE

Attenersi a quanto descritto in questo manuale: eventuali usi dell'apparecchiatura non espressamente descritti, sono da ritenersi di totale responsabilità dell'operatore.

NOTA.

Alcune illustrazioni contenute in questo libretto sono state ricavate da foto di prototipi: le macchine della produzione standard possono differire in alcuni particolari.

Queste istruzioni sono destinate a persone aventi un certo grado di conoscenze di meccanica. Si è quindi omesso di descrivere ogni singola operazione, quale il metodo per allentare o serrare i dispositivi di fissaggio. Evitare di eseguire operazioni che superino il proprio livello di capacità operativa, o di cui non si ha esperienza. Se occorre assistenza, contattare un centro di assistenza autorizzato.

LEGENDA

Per agevolare la lettura del manuale si conviene che :

La macchina AGTT 1600A sarà chiamata "VERSIONE AUTOMATICA"

La macchina AGTT 1600 sarà chiamata "VERSIONE SEMIAUTOMATICA"

MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO DELLA MACCHINA

Le macchine imballate vanno immagazzinate in luogo asciutto e possibilmente aerato. Disporre gli imballi a distanza utile per consentire una facile lettura delle indicazioni apposte sui lati dell'imballo stesso.



AVVERTENZA

Per evitare danneggiamenti non sovrapporre più di due colli.

- Dimensioni dell'imballo: (fig.1)

- Profondità (B) 2600 mm
- Larghezza (A) 3065 mm
- Altezza (C) 2150 mm

- Peso

- Macchina con imballo 1450 kg
- Macchina 1350 kg

- Posizione del baricentro (fig.2)

- Larghezza D 1200 mm
- Profondità E 1100 mm

- Temperatura dell'ambiente di stoccaggio macchina: $-25^{\circ}\div+55^{\circ}\text{C}$

Movimentazione



ATTENZIONE

Eseguire con attenzione le operazioni di montaggio e movimentazione descritte. L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.



ATTENZIONE

Prima di movimentare la macchina confrontare baricentro e peso della stessa con le capacità del sollevatore scelto.

Per lo spostamento della macchina imballata infilare le forche di un muletto negli appositi scassi posti sul basamento dell'imballo stesso (pallet) (fig.2).



ATTENZIONE

Non è consentito il sollevamento tramite gru o paranco della macchina imballata (Fig.3). Per movimentare la macchina priva di imballo utilizzare punto di aggancio (Fig.4).



AVVERTENZA

È assolutamente vietato utilizzare appigli impropri sui vari organi sporgenti della struttura. Per spostamenti successivi all'installazione, posizionare la macchina come indicato in Fig.4 per garantire un corretto bilanciamento del carico. Se necessario spostare la centralina elettroidraulica sul basamento come in Fig.5.

MESSA IN OPERA



ATTENZIONE

Eeguire con attenzione le operazioni di disimballaggio, montaggio, e installazione di seguito descritte.

L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.

Togliere gli imballi originali dopo averli posizionati come indicato sugli imballi stessi e conservarli per eventuali trasporti futuri.

Spazio d'installazione



ATTENZIONE (solo per versioni radio)

Prima dell'installazione accertarsi che nel raggio di 200 m circa dal luogo prescelto non operino macchine con la stessa banda di frequenza.

Nel caso di interferenze richiedere una banda di frequenza diversa.



ATTENZIONE

Al momento della scelta del luogo d'installazione è necessario osservare le normative vigenti della sicurezza sul lavoro.

Il pavimento deve essere in grado di reggere un carico pari alla somma del peso proprio dell'apparecchiatura e del carico massimo ammesso, tenendo conto della base di appoggio al pavimento e degli eventuali mezzi di fissaggio previsti.

Posizionare la macchina in modo da garantire l'accessibilità su tutti e quattro i lati. In particolare verificare gli spazi minimi richiesti per il lavoro indicati in fig.6:

- anteriormente per il carico e lo scarico della ruota;
- posteriormente per una buona visuale di lavoro.

IMPORTANTE: per un corretto e sicuro utilizzo dell'attrezzatura, raccomandiamo un valore di illuminazione dell'ambiente di almeno 300 llux.



ATTENZIONE

Se l'installazione viene eseguita in un luogo aperto è necessario che la macchina sia protetta da una tettoia.

Condizioni ambientali di lavoro

- Umidità relativa: 30÷95% senza condensazione
- Temperatura: 0° ÷ +55°



ATTENZIONE

Non è ammesso l'utilizzo della macchina in atmosfera potenzialmente esplosiva.

Fissaggio al suolo

L'eventuale fissaggio al suolo della macchina avviene mediante tappi ad espansione di M16 nelle zone indicate in Fig.7.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

Lo smonta gomme deve essere alimentato con corrente trifase più terra. La tensione di alimentazione deve essere specificata al momento dell'ordine d'acquisto.



ATTENZIONE

Tutte le operazioni per l'allacciamento elettrico della macchina alla rete di alimentazione elettrica devono essere eseguite unicamente da personale professionalmente qualificato.

- Il dimensionamento dell'allacciamento elettrico va eseguito in base:
 - alla potenza elettrica assorbita dalla macchina, specificata nell'apposita targhetta dati macchina.
 - alla distanza tra la macchina operatrice ed il punto di allacciamento alla rete elettrica, in modo che la caduta di tensione a pieno carico risulti non superiore al 4% (10% in fase di avviamento) rispetto al valore nominale della tensione di targa.
- L'utilizzatore deve:
 - montare sul cavo di alimentazione una spina conforme alle normative vigenti
 - collegare la macchina ad una propria connessione elettrica dotata di un apposito interruttore automatico differenziale.
 - montare dei fusibili di protezione della linea di alimentazione, dimensionati secondo le indicazioni riportate nello schema elettrico generale contenuto nel presente manuale
 - predisporre l'impianto elettrico d'officina con un circuito di protezione di terra efficiente.
- Per evitare l'uso della macchina da parte di personale non autorizzato, si consiglia di disconnettere la spina di alimentazione quando rimane inutilizzata (spenta) per lunghi periodi.
- Nel caso in cui il collegamento alla linea elettrica di alimentazione avvenga direttamente tramite il quadro elettrico generale, senza l'uso di alcuna spina, è necessario predisporre un interruttore a chiave o comunque bloccabile tramite lucchetto, per limitare l'uso della macchina esclusivamente al personale addetto.

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento della macchina è indispensabile un buon collegamento di terra. **NON** collegare MAI il filo di messa a terra della macchina al tubo del gas, dell'acqua, al filo del telefono o ad altri oggetti non idonei.

NORME DI SICUREZZA

L'apparecchiatura é destinata ad un uso esclusivamente professionale.



ATTENZIONE

Sull'attrezzatura può operare un solo operatore alla volta.



ATTENZIONE

L'inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze di pericolo può provocare gravi lesioni agli operatori e ai presenti.

Non mettere in funzione la macchina prima di aver letto e compreso tutte le segnalazioni di pericolo/attenzione di questo manuale.

Per operare correttamente con questa macchina occorre essere un operatore qualificato e autorizzato in grado di capire le istruzioni scritte date dal produttore, essere addestrato e conoscere le regole di sicurezza. Un operatore non può ingerire droghe o alcool che potrebbero alterare le sue capacità di percezione dei pericoli.

È comunque indispensabile:

- sapere leggere e capire quanto descritto;
- conoscere le capacità e le caratteristiche di questa macchina;
- mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro;
- accertarsi che l'installazione sia stata eseguita in conformità a tutte le normative e regolamentazioni vigenti in materia;
- accertarsi che tutti gli operatori siano adeguatamente addestrati, che sappiano utilizzare l'apparecchiatura in modo corretto e sicuro e che vi sia un'adeguata supervisione;
- non toccare linee e parti interne di motori o apparecchiature elettriche senza prima assicurarsi che sia stata tolta tensione;
- leggere con attenzione questo libretto e imparare ad usare la macchina correttamente e in sicurezza;
- tenere sempre disponibile in luogo facilmente accessibile questo manuale d'uso e non trascurare di consultarlo.



ATTENZIONE

Evitare di togliere o rendere illeggibili gli adesivi di PERICOLO, AVVERTENZA, ATTENZIONE o ISTRUZIONE. Sostituire qualsiasi adesivo che non sia più leggibile o sia venuto a mancare. Nel caso che uno o più adesivi si siano staccati o siano stati danneggiati è possibile reperirli presso il rivenditore CORGHI più vicino.

- Durante l'uso e durante le operazioni di manutenzione della macchina, osservare i regolamenti unificati di anti-infortunistica industriale per alte tensioni e per macchine rotanti.
- Variazioni o modifiche non autorizzate alla macchina sollevano il costruttore da ogni responsabilità per qualsiasi danno o incidente da esso derivato. In particolare la manomissione o la rimozione dei dispositivi di sicurezza costituiscono una violazione alle normative della Sicurezza sul lavoro.



ATTENZIONE

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione raccogliere i capelli lunghi e non indossare abiti ampi o svolazzanti, cravatte, collane, orologi da polso e tutti quegli oggetti che possono rimanere impigliati in parti in movimento.



ATTENZIONE

Mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro (fig.8).



ATTENZIONE

Prima di ogni operazione di assistenza all'impianto idraulico, posizionare la macchina in configurazione di riposo (fig.4) con la trave autocentrante abbassata e l'autocentrante completamente chiuso.

DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME

Questo macchinario è a funzionamento elettroidraulico, con tecniche di brevetto esclusivo CORGHI S.p.A.

Lavora su qualsiasi tipo di ruota con cerchione intero (a canale e con cerchietto) con dimensioni e pesi massimi indicati nel paragrafo DATI TECNICI.

Di costruzione solida e di ingombro relativamente ridotto rispetto alla capacità operativa, lavora tenendo la ruota in posizione verticale, ed è azionata dall'operatore mediante lo speciale comando mobile.

DATI TECNICI

- Larghezza massima	2600 mm
- Profondità massima.....	2250 mm
- Altezza massima	1800 mm
- Motore riduttore.....	2.2 kW
- Motore pompa idraulica.....	3.3-4 kW
- Peso macchina	1350 kg
- Dimensioni cerchio	da 14" a 58"
- Diametro massimo ruote	2500 mm
- Peso massimo ruota	1700 kg
- Larghezza massima ruote.....	1470 mm
- capacità serbatoio olio	15 l
- Tipo di olio idraulico.....	API HS68 / AGIP ARNICA 68

- Livello di rumorosità:

- Livello di pressione sonora ponderato A (L_{pA}) nel posto di lavoro... < 70 dB(A)

I valori di rumorosità indicati sono livelli di emissione e non rappresentano necessariamente livelli operativi sicuri. Nonostante esista una relazione fra livelli di emissione e livelli di esposizione, questa non può essere utilizzata in modo affidabile per stabilire se siano necessarie o meno ulteriori precauzioni. I fattori che determinano il livello di esposizione

a cui è soggetto l'operatore comprendono la durata dell'esposizione, le caratteristiche del locale di lavoro, altre fonti di rumore, etc. Anche i livelli di esposizione consentiti possono variare da paese a paese. In ogni caso queste informazioni consentiranno all'utente della macchina di effettuare una migliore valutazione del pericolo e del rischio.

ACCESSORI IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA

- Pinza per cerchioni

La pinza di bloccaggio, fissata fortemente al bordo del cerchione prima del montaggio, facilita il sollevamento della copertura, il suo inserimento nel canale del cerchione e il mantenimento della relativa posizione.

- Leva alza talloni

La leva alza talloni mantiene il tallone sull'utensile durante l'operazione di smontaggio delle ruote agricole.

- Leva per cerchietti

La leva per cerchietti serve per agevolare lo smontaggio dei cerchietti dalle ruote per movimento terra che ne facciano uso.

- Ingrassatore a siringa

L'ingrassatore a siringa serve per l'ingrassaggio mensile consigliato di tutte le parti in movimento della macchina.

ACCESSORI A RICHIESTA

Si faccia riferimento all'apposito catalogo accessori.

CONDIZIONI DI UTILIZZO PREVISTE

Lo smontagomme è stato progettato esclusivamente per montare e smontare pneumatici.



ATTENZIONE

Ogni altro utilizzo diverso da quello descritto è da considerarsi improprio ed irragionevole.



PERICOLO

Non è prevista dal costruttore l'operazione di gonfiaggio sulla macchina. Nell'eventualità che l'operatore decida con propria attrezzatura, di procedere al parziale intallamento del pneumatico sulla macchina, **NON** dev'essere assolutamente superata la pressione di 0,5 bar (a meno che il Costruttore del pneumatico stesso non prescriva pressioni inferiori), così come indicato nella Norma UNI 10588.



AVVERTENZA

É vietato pulire o lavare con aria compressa o getti d'acqua le ruote montate sulla macchina.



Durante il lavoro è sconsigliato l'uso di attrezzature che non siano originali CORGHI.
In fig. 10 sono rappresentate le distanze di sicurezza e le posizioni occupate dall'operatore durante le varie fasi di lavoro:

- A Posizionamento ruota sull'autocentrante
- B Stallonatura POSTERIORE
- C Stallonatura ANTERIORE, smontaggio e montaggio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO



Imparate a conoscere la vostra macchina: conoscerne l'esatto funzionamento è la migliore garanzia di sicurezza e prestazioni.

Imparate la funzione e la disposizione di tutti i comandi.

Controllate accuratamente il corretto funzionamento di ciascun comando della macchina.

Per evitare incidenti e lesioni, l'apparecchiatura dev'essere installata adeguatamente, azionata in modo corretto e sottoposta a periodica manutenzione.

Vedi fig.10

- A Interruttore generale
- B Manipolatore
- C Manometro
- D Punto per sollevamento
- E Centralina elettro-idraulica
- F Autocentrante
- G Disco stallonatore
- H Utensile
- I Braccio utensili

Avviare la macchina mediante l'interruttore generale (A fig.11) ed accertarsi che la rotazione del motore della centralina idraulica avvenga nella direzione indicata dalla freccia (A fig.12) visibile sulla calotta del motore.

In caso contrario è necessario ripristinare immediatamente il corretto senso di rotazione per non danneggiare il gruppo pompa.

Tutta la macchina lavora a bassa tensione (24V) ad esclusione della centralina

Idraulica e del motore per la rotazione autocentrante che sono alimentati con la tensione di rete.



Assicurarsi che tutte le parti del circuito idraulico siano serrate in modo corretto. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.



ATTENZIONE

La macchina è munita di alcuni dispositivi che garantiscono la sicurezza dell'operatore.

1. Tra trave centrale e basamento, una bandella in gomma evita lo schiacciamento sotto all'attacco del cilindro di sollevamento.
2. La macchina monta, sul carrello utensili, alcune protezioni che impediscono lo schiacciamento tra braccio utensili e carrello scorrevole. Non avvicinarsi mentre vengono azionati i comandi relativi ai movimenti degli utensili.



ATTENZIONE

Per evitare incidenti nell'uso degli accessori in dotazione o a richiesta, assicurarsi che le parti meccaniche applicate siano montate correttamente e ben fissate ai particolari.

Durante il lavoro impugnare con forza gli accessori manuali.

NOTA.

La macchina può essere utilizzata anche per la rigatura dei pneumatici.

Per questa operazione si consiglia di selezionare la bassa velocità.



ATTENZIONE

Verificare sempre la compatibilità tra le dimensioni del pneumatico e quella del cerchio prima del loro assemblaggio.

LEGENDA ETICHETTE DI PERICOLO



Non inserire MAI mani, braccia od altro all'interno del mandrinoautocentrante durante la sua chiusura o apertura.



In fase di discesa del mandrino autocentrante, sia con la ruota montata che ad autocentrante aperto, tenersi a distanza di sicurezza per evitare eventuali schiacciamenti.



Non interporre MAI tra gruppo utensili e cerchione o ruota bloccati sul mandrino autocentrante.



Mantenere la distanza di sicurezza durante il ribaltamento del gruppo utensili per evitare schiacciamenti.



Prima di compiere una qualsiasi operazione con gli utensili assicurarsi che i perni siano completamente a fine corsa nelle proprie sedi. Controllare visivamente, tramite le asole, che i perni siano contro la parete (Fig. 12).



Per ragioni di sicurezza non lasciare la ruota bloccata sul mandrino autocentrante durante gli intervalli di lavoro.



Macchina con movimenti comandati a distanza.

DESCRIZIONE COMANDI MANIPOLATORE

Fig.13

- 1 Movimento orizzontale → traslazione carrello autocentrante e carrello utensili
Movimento verticale → traslazione carrello autocentrante
- 2 Pulsante per inserire la doppia velocità sulla traslazione del carrello autocentrante e carrello utensili
- 3 Movimento verticale → abbassamento e sollevamento gruppo utensili
Movimento orizzontale → rotazione gruppo utensili (solo su versione automatica)
- 4 Movimento orizzontale → orientamento inclinazione disco stallonatore (solo su versione automatica)
- 5 Movimento verticale → regolazione velocità di rotazione autocentrante
- 6 Movimento verticale → regolazione altezza ruota
- 7 Movimento verticale → comando apertura e chiusura autocentrante.
Presente protezione per evitare contatto accidentale

- Pedali (fig. 14) che servono per la rotazione del mandrino autocentrante in senso orario o antiorario.



ATTENZIONE

Quando si blocca un cerchio insistere sul comando, per assicurarsi del raggiungimento della massima pressione (180 bar) verificabile sul manometro (C fig.10).



ATTENZIONE

Le prove di tenuta della pressione del distributore-autocentrante, vanno eseguite con ruota montata.



ATTENZIONE

**Durante il lavoro tenere sotto controllo la pressione del mandrino autocentrante
NOTA.**

Controllare la pressione anche durante le operazioni di montaggio e smontaggio del pneumatico; per ovviare ai problemi di assestamento del cerchione insistere sul comando di bloccaggio.



ATTENZIONE

Il manipolatore non deve assolutamente essere posizionato dove ristagni acqua.

ISTRUZIONI SUL BLOCCAGGIO RUOTA

La macchina è dotata di un circuito idraulico ad alta pressione per i movimenti. La pressione di questo circuito è regolabile ruotando l'apposita manopola (A fig.15) come indicato in tabella.

campo regolazione pressione normale di esercizio
Da 80 a 180 bar

E' possibile verificare sul manometro (C fig.10) i valori di pressione a cui è impostata la macchina azionando sino a fine corsa il comando aperto-mandrino oppure bloccando un cerchio.

NOTA.

Operando su cerchioni in lega leggera è opportuno utilizzare le apposite griffe o gli anelli forniti su richiesta (fig. 16) al fine di evitare graffi e ammaccature al cerchio stesso. Per evitare la rotazione del cerchio sulle griffe è indispensabile inserire il perno per ruote in lega in uno dei fori di fissaggio del cerchione (A fig. 17).



ATTENZIONE

Nel caso la macchina si comporti in modo anomalo, portarsi a distanza di sicurezza e portare l'interruttore generale della macchina (A fig.18) in posizione 0.



ATTENZIONE

Assicurarsi che il bloccaggio del cerchione venga eseguito correttamente in ogni punto di presa del mandrino autocentrante e che la presa sia sicura.



ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato all'aumento del valore massimo di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima

Il costruttore declina ogni responsabilità causata dalla manomissione di suddette valvole.

Con cerchi deboli o particolarmente sottili è opportuno diminuire tale pressione; con cerchi di grosso spessore e difficili da smontare, si consiglia di regolarla al massimo. Regolare l'apertura dell'autocentrante mediante il comando "chiusura/apertura" (comando 7 fig. 13) in base al tipo di cerchio da bloccare (vedere esempi indicati in fig. 19). Se il cerchio supera i 48" nel punto di bloccaggio, o quando lo si ritiene opportuno ribaltare le griffe (fig. 20).

Sistemare la ruota in posizione verticale nella zona di bloccaggio della macchina. (fig. 21) Agendo sugli appositi comandi predisporre l'autocentrante in modo che le estremità delle griffe sfiorino il bordo del cerchio.

Bloccare quindi l'autocentrante scegliendo come punto di bloccaggio la zona più interna possibile a seconda della forma del cerchio.



PERICOLO

In considerazione delle dimensioni e del peso dei pneumatici per macchine movimento terra e per garantire condizioni di sicurezza operativa, è necessario mettere a disposizione una seconda persona che mantenga la ruota in posizione verticale.

Per la movimentazione di ruote con peso superiore a 500Kg si consiglia l'uso di un carrello elevatore o di una gru.

Non lasciare la ruota bloccata sull'autocentrante per pause più lunghe di quelle operative.



PERICOLO

Quando si lavora con ruote aventi un diametro maggiore di 1500 mm, oppure un peso maggiore di 200 kg, durante la fase di caricamento-bloccaggio ruota sull'autocentrante è indispensabile operare in condizioni di sicurezza seguendo le indicazioni sotto riportate:

- Ribaltare all'indietro il braccio portautensili.
- Montare la protezione anti-ribaltamento ruote (A fig.22) nell'apposito alloggiamento.
- Sistemare la ruota in posizione verticale (Fig.22) in modo che il lato esterno della stessa risulti adiacente alla protezione.
- Azionare l'autocentrante in modo opportuno per il bloccaggio della ruota.
- Togliere la protezione e procedere in seguito alle operazioni di montaggio e smontaggio.

N.B. La stessa procedura di sicurezza deve essere mantenuta sia in fase di carico che di scarico della ruota.

LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI

Prima di montare o smontare il pneumatico lubrificare con cura i talloni per proteggerli da possibili danneggiamenti e agevolare le operazioni di montaggio e smontaggio.

Per le zone da lubrificare fare riferimento alle figure fig.38 (montaggio ruote tubeless), Fig.39 (smontaggio ruote tubeless) e Fig.38a (montaggio pneumatico con camera d'aria e protettore).



ATTENZIONE

Non devono, in alcun caso essere impiegati lubrificanti a base di idrocarburi (olio, petroli, ecc.) o altre sostanze che mantengono nel tempo l'effetto lubrificante.



ATTENZIONE

Questo smontagomme pesante consente di lavorare in sicurezza sempre vicini al suolo! Sollevare il meno possibile da terra i pneumatici particolarmente pesanti, prima di procedere con le operazioni di smontaggio/montaggio

BLOCCAGGIO DELLE RUOTE

Una volta posizionata la ruota nella zona di carico, bloccare la ruota sull'autocentrante e alzarla da terra il minimo necessario.

Portare in tangenza tramite l'apposito comando (fig.23) il cerchio rispetto al disco stallonatore.

SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

STALLONATURA

A pneumatico sgonfio, far girare l'autocentrante in continuazione facendolo avanzare a piccoli tratti mediante l'apposito comando.

Per rendere più rapida la stallonatura, agire sul comando che regola la velocità di rotazione.

N.B. Nel caso di pneumatici radiali a fianco tenero o di cerchi con bordo molto alto è consigliabile portare lo stallonatore in profondità fra bordo del cerchio e tallone, fino alla base della balconata del cerchio.

A stallonatura avvenuta, lubrificare il tallone e la balconata del cerchio con l'apposito grasso o con soluzione saponata, tenendo la ruota in movimento.

Agire sui comandi di alzata braccio utensili e di rotazione gruppo utensili, per portarlo dall'altro lato della ruota (fig 24). Per la versione semiautomatica, la rotazione avviene tramite l'apposita leva (Fig. 24a),

N.B. Nel caso la ruota sia molto pesante, per ragioni di sicurezza, è sconsigliato utilizzare la doppia velocità.

Ripetere le stesse operazioni per la stallonatura posteriore.

Riportare il braccio portautensili nella parte anteriore.

SMONTAGGIO TALLONE ANTERIORE:

- Portare in posizione la ruota rispetto all'utensile di smontaggio. (fig. 25)
Posizionare l'utensile a contatto con il pneumatico, controllando che rimanga una distanza di sicurezza dal cerchio al fine di non urtare lo stesso nella successiva fase di ricerca.
- Far avanzare l'utensile e contemporaneamente ruotare l'autocentrante (fig. 26).
- Agganciato il tallone, traslare l'utensile verso l'esterno fino a portare il bordo esterno del cerchio in corrispondenza della tacca verticale presente sulla pastiglia dell'utensile (fig.28).
- Se il tallone non si aggancia, azionare il meccanismo di ricerca manuale (Fig. 27). Ripetere i passi spiegati sopra per l'aggancio del tallone.
- Effettuata l'operazione, mettere in tensione il pneumatico allontanando il cerchio dall'utensile per forzare il tallone nel canale.
Infilare l'apposita leva fra tallone e cerchio sulla destra dell'utensile (fig 29), in modo da evitare l'eventuale sgancio del tallone dall'utensile.
Riavvicinare il cerchio all'utensile e far ruotare in senso antiorario la ruota fino a completa fuoriuscita del tallone anteriore (Fig.30).
- A smontaggio avvenuto, spostare verso destra, l'utensile dal cerchio per liberarlo dal tallone, se necessario, riportare l'utensile nella posizione orizzontale (Fig. 27a).
- Se presente la camera d'aria, appoggiare la ruota sul pavimento e far arretrare il cerchio, ottenendo così lo spazio necessario per estrarla (fig.31).

SMONTAGGIO TALLONE POSTERIORE:

- Agire sui comandi di alzata braccio utensili e di rotazione gruppo utensili, per portarlo dall'altro lato della ruota. Per la versione semiautomatica, la rotazione avviene tramite l'apposita leva (Fig. 24a),
- A questo punto, ruotare l'autocentrante.
- Portare il disco stallonatore nelle vicinanze del tallone e cominciare a spingerlo verso l'esterno. Fare attenzione al tallone, che non si rovesci sul bordo del cerchio mentre lo si spinge fuori. Se necessario, appena il disco ha oltrepassato il bordo del cerchio, abbassare l'autocentrante di qualche cm, così facendo si allenteranno le tensioni del tallone e sarà più agevole smontare la ruota. (fig.32).

NOTA

Per alcuni tipi di cerchi, tipo a canale ridotto, doppio canale o skidder, è necessario l'utilizzo del utensile di smontaggio e della leva manuale.

- Se necessario azionare il meccanismo di ricerca manuale per inserire l'utensile fra il tallone posteriore ed il cerchio come indicato in (fig. 32a) fino ad agganciare il tallone.
- Ruotare l'autocentrante e sfruttando il profilo sagomato dell'utensile spingere in avanti il tallone fino a scavalcare il bordo del cerchio.
- Inserire la leva fra tallone e bordo del cerchio e ruotare l'autocentrante in senso antiorario fino a completare lo smontaggio del pneumatico.
- Se necessario, riportare l'utensile nella posizione orizzontale.

Su cerchi stretti e con canale ridotto, per poter agganciare il tallone, potrebbe essere di aiuto ruotare l'autocentrante in senso anti-orario.

MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

Serrare l'apposita pinza sul bordo anteriore del cerchio e posizionare l'utensile nella posizione di lavoro (fig.33), se necessario ruotare il gruppo utensili mediante l'apposito comando o leva.

Portare il tallone posteriore del pneumatico oltre la pinza e all'utensile, e far girare la ruota in senso orario (fig.34), se necessario avvicinare l'utensile al cerchio per agevolare il montaggio completo.

Per facilitare l'introduzione della camera d'aria (fig.35), appoggiare il pneumatico sul pavimento.

Per il tallone anteriore posizionare l'utensile in prossimità della valvola con il segno di riferimento a filo del cerchio e serrare la pinza sopra all'utensile (fig.36), fare poi girare la ruota in senso orario.

N.B. Per le operazioni di montaggio e smontaggio delle coperture, è buona norma lubrificare con il grasso i talloni ed il cerchio nella zona del canale.

NOTA

Nei cerchi a doppio canale è consigliato l'utilizzo dell'accessorio DV120 (fig.37).

Nei cerchi skidder è consigliato l'utilizzo del DV120 assieme al morsetto skidder, entrambi accessori a richiesta.

SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

Stallonare la parte anteriore del pneumatico e tenendo spinto il tallone nel canale, lubrificare con il grasso la balconata del cerchio e il tallone (fig.38).

Ripetere la stallonatura nella parte posteriore (fig.39).

Per lo smontaggio dei due talloni seguire le procedure spiegate per le ruote agricole.

NOTA

Se il cerchio è a balconata inclinata, del tipo a 15°, è possibile continuare l'operazione di stallonatura del tallone posteriore (fig.40) fino alla completa fuoriuscita del pneumatico dal cerchio (solo con pneumatici fino a 13" di larghezza). Il costruttore però non approva tale operazione e si allinea alle direttive delle case costruttrici di pneumatici, i talloni vanno smontati uno alla volta. Le istruzioni sono identiche allo smontaggio delle ruote agricole.

Lo smontaggio di ruote Supersingle, particolarmente dure, si ottiene lubrificando accuratamente e operando come sulle ruote agricole.

MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

Per il montaggio di pneumatici tubeless, appoggiare il tallone posteriore al bordo del cerchione, utilizzare il braccio utensile, portando in tangenza l'utensile e avvicinandolo al cerchione, il tallone posteriore oltrepasserà il bordo del cerchio. Per il montaggio del tallone anteriore serrare la pinza sul bordo anteriore del cerchione al di sopra dell'utensile (fig.41), posizionare l'utensile con il riferimento a filo del bordo del cerchione e far ruotare l'autocentrante in senso orario.

Fare attenzione alla corretta posizione del tallone anteriore nel canale del cerchio.

Operando in questo modo si ottiene un montaggio completo del pneumatico.

N.B. Per ottenere un montaggio corretto e senza danni, è opportuno lubrificare abbondantemente i talloni e la balconata del cerchio.

I

SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA CON CERCHIETTO

Posizionare il cerchio in tangenza con il disco stallonatore.

Tenendo il pneumatico in rotazione, premere sul tallone anteriore fino a liberare il cerchietto e l'anello di serraggio, (fig.42), se necessario posizionare il disco sul cerchietto e spingerlo verso il pneumatico (fig.43). Nella versione automatica, tale operazione può essere agevolata grazie al movimento idraulico del disco stallonatore che garantisce sempre la perfetta inclinazione di stallonatura (fig.44). Nella versione semiautomatica, l'operatore può scegliere tra le 2 posizioni che offre il supporto del disco. L'anello, si libererà dal cerchietto e verrà poi estratto mediante l'apposita leva (fig.45).

Ripetere la stallonatura sul lato posteriore come indicato in (fig.46), e avanzare fino a ottenere la fuoriuscita del pneumatico, con o senza cerchietto. Si consiglia di appoggiare il pneumatico al suolo, così facendo si potrà sfilare il cerchio senza far cadere la ruota.

N.B. Per ruote particolarmente dure e bloccate sul cerchietto, smontare il pneumatico con il cerchietto ancora attaccato. Per rimuoverlo, fissarlo all'autocentrante come un normale cerchio e stallonarlo posteriormente.

Per una buona stallonatura sia anteriore che posteriore, è importante sfruttare la possibilità di regolare l'inclinazione del disco stallonatore, sia manuale che idraulico. Questo consente di poter individuare la giusta inclinazione per inserire il disco tra bordo cerchio e tallone fino a sfiorare la balconata del cerchio.

MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA CON CERCHIETTO

Posizionare il pneumatico nella zona di carico, fare avanzare l'autocentrante con il cerchio bloccato, effettuando un corretto centraggio. Se necessario, far ruotare l'autocentrante, potrebbe aiutare il completo inserimento del cerchio.

Completare il montaggio del secondo tallone usando l'utensile stallonatore.

Inserire il cerchietto e bloccare con l'apposito anello di serraggio (fig.47).

Se il pneumatico è tubeless, inserire l'anello di tenuta tra cerchio e cerchietto.

Se la ruota è provvista di camera d'aria, inserirla nel pneumatico prima del montaggio, distendendola uniformemente all'interno del pneumatico, con un leggero gonfiaggio.

RIGATURA DELLE COPERTURE

Dopo aver posizionato la ruota con cerchione sull'autocentrante predisporre la velocità di rotazione al minimo mediante l'apposito interruttore (comando 5 fig.13).

N.B. L'operazione di scolpitura viene eseguita dal lato entrata ruota (rotazione oraria).

N.B. La velocità di rigatura è solamente in senso orario.

COMANDO DI ARRESTO E PROCEDURA DI EMERGENZA

L'interruzione dell'alimentazione elettrica della macchina si ottiene ruotando l'interruttore generale (fig.18), posto sulla scatola impianto elettrico in posizione zero.

Agendo sul pulsante di emergenza, si ottiene uno stop immediato di tutti i comandi (chiusura elettrovalvole e spegnimento motori). Per ripristinare il normale funzionamento ruotare in senso antiorario il pulsante di emergenza fino allo sblocco meccanico dello stesso e di tutti i comandi.

Tutti i comandi situati sul manipolatore si interrompono rilasciando il comando stesso (comando a uomo presente).



ATTENZIONE

Nel caso si dovesse verificare un blocco della macchina dovuto ad un guasto della scheda elettronica o ad un malfunzionamento delle elettrovalvole è possibile smontare l'eventuale ruota dall'autocentrante. Agire sull'interruttore X (fig.48), normalmente sulla pos. 0 e portarlo nella pos. 1 (funzione Stand-By Off). A questo punto il motore della centralina sarà sempre in moto in prima velocità. Agire con un cacciavite sulla bobina di BY-Pass (fig.49), poi sulle rispettive elettrovalvole (fig.50) per far muovere la macchina in regime di emergenza. Così facendo sarà possibile smontare la ruota bloccata. Quindi chiamare l'Assistenza Tecnica.

MODI DI FUNZIONAMENTO

SEGNALATORE ACUSTICO-LUMINOSO

Il segnalatore acustico-luminoso, posto in cima ad un'asta fissata accanto al quadro elettrico, viene attivato dalla macchina ogni qualvolta si effettuano comandi manuali o automatici potenzialmente pericolosi. Il segnalatore è a luce arancione lampeggiante.

I comandi che causano l'attivazione del segnalatore acustico-luminoso sono i seguenti:

Apertura/chiusura autocentrante;

Sollevamento/abbassamento autocentrante;

Sollevamento/abbassamento braccio utensile+disco stallonatore;

I

RICERCA GUASTI

Il motore della centralina non si avvia

Mancanza di corrente

- Mancanza di corrente, dare tensione

Il salvamotore non é attivo

- Attivare il salvamotore

Fusibili bruciati

- Controllare ed eventualmente sostituire i fusibili del primario del trasformatore
- Controllare ed eventualmente sostituire i fusibili presenti sulla scheda

Il motore della centralina si avvia ma la macchina non esegue alcun comando

- Controllare il senso di rotazione del motore della centralina idraulica

Perdite di olio

- Raccordo lento, serrare il raccordo

Tubazione incrinata

- Sostituire tubazione

Rimane inserito un comando

Interruttore rotto

- Pulire o sostituire interruttore

Elettrovalvola bloccata

- Pulire o sostituire elettrovalvola

Perdita di pressione cilindro autocentrante

Distributore che perde

- Sostituire distributore

Guarnizioni usurate

- Sostituire guarnizioni

Arresto del motore durante l'utilizzo

Intervento salvamotore

- Aprire il quadro elettrico, portando l'interruttore generale in posizione 0 e poi utilizzando l'apposita chiave quindi riattivare il salvamotore intervenendo sull'interruttore (fig.51); al termine richiudere il quadro elettrico.

La macchina non compie un movimento

Mancanza di alimentazione elettrica all'elettrovalvola

- Controllare la connessione elettrica dell'elettrovalvola

Il manipolatore non aziona la macchina

- Chiamare l'Assistenza Tecnica

Assenza di pressione idraulica

Pompa rotta

- Sostituire pompa

Eccessivo rumore della centralina

Giunto di collegamento usurato

- Sostituire giunto

Funzionamento a scatti dei movimenti

Mancanza di olio

- Portare a livello l'olio

Interruttore difettoso sul manipolatore

- Sostituire interruttore

Movimento simultaneo di 2 cilindri, è probabile che un elettrovalvola sia bloccata

- Pulire o sostituire elettrovalvola

Eccessivo gioco di un carrello.

- Chiamare l'Assistenza Tecnica per la regolazione dei pattini

All'accensione della macchina fredda, la traslazione veloce non è performante

- fare scaldare l'olio per alcuni minuti tramite movimenti della macchina a velocità normale.

-



ATTENZIONE

il libretto "Pezzi di ricambio", non autorizza l'utente ad intervenire sulle macchine ad esclusione di quanto esplicitamente descritto nel manuale d'uso, ma consente all'utente di fornire informazioni precise all'assistenza tecnica, al fine di ridurre i tempi di intervento.

MANUTENZIONE



ATTENZIONE

La CORGHI declina ogni responsabilità in caso di reclami derivati dall'uso di ricambi o accessori non originali.

ATTENZIONE

Prima di procedere a qualsiasi regolazione o manutenzione, scollegare l'alimentazione elettrica della macchina, e accertarsi che tutte le parti mobili siano bloccate.

ATTENZIONE

Non togliere o modificare alcuna parte di questa macchina (eccetto per assistenza).

ATTENZIONE

Prima di smontare raccordi o tubazioni assicurarsi che non vi siano fluidi in pressione. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.

AVVERTENZA

Tenere pulita la zona di lavoro.

E' vietato l'utilizzo di getti d'acqua in pressione per lavare la macchina

E' sconsigliato l'utilizzo di aria compressa per pulire gli organi in movimento.

Nei lavori di pulizia, operare in modo da impedire, quando ciò sia possibile, il formarsi o il sollevarsi della polvere.

Per ottenere maggior durata e maggior rendimento si consiglia di:

- pulire settimanalmente con solventi compatibili con l'ambiente l'autocentrante e i perni di guida;
- ingrassare (fig.52) tutte le parti in movimento della macchina almeno una volta al mese.
- pulire la cartuccia filtro ogni 1500 ore circa di funzionamento;
- controllare il livello dell'olio della centralina (fig.53), dall'asta bagnata al tappo plastico devono rimanere 5cm / 2 inch, ed eventualmente rabboccare con olio API HS 68 o altro tipo equivalente. Il controllo deve essere effettuato a cilindri "chiusi" appoggiando il tappo sul serbatoio, senza avvitarlo. Si consiglia comunque di sostituire l'olio dopo 1500 ore di lavoro oppure una volta l'anno.

PRODUTTORE	TIPO DI OLIO	
AGIP	OSO 32	ARNICA 68
ESSO	NUTO H32	INVAROL EP 68
FINA	HYDRAN 32	IDRAN HV 68
SHELL	TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
API	CIS 32	HS 68



AVVERTENZA

Eventuali rabbocchi o cambi olio eseguiti con olio di qualità diversa da quella indicata, possono diminuire la durata e le prestazioni della macchina.



ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore massimo di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima o del limitatore di pressione.

Il costruttore declina ogni responsabilità per i danni causati dalla manomissione di suddette valvole.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

La seguente procedura di smaltimento deve essere applicata esclusivamente alle macchine in cui la targhetta dati macchina riporta il simbolo del bidone barrato.



Questo prodotto può contenere sostanze che possono essere dannose per l'ambiente e per la salute umana se non viene smaltito in modo opportuno.

Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni per evitare il rilascio di queste sostanze e per migliorare l'uso delle risorse naturali.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche non devono essere smaltite tra i normali rifiuti urbani ma devono essere inviate alla raccolta differenziata per il loro corretto trattamento.

Il simbolo del bidone barrato, apposto sul prodotto ed in questa pagina, ricorda la necessità di smaltire adeguatamente il prodotto al termine della sua vita.

In tal modo è possibile evitare che un trattamento non specifico delle sostanze contenute in questi prodotti, od un uso improprio di parti di essi possano portare a conseguenze dannose per l'ambiente e per la salute umana. Inoltre si contribuisce al recupero, riciclo e riutilizzo di molti dei materiali contenuti in questi prodotti.

A tale scopo i produttori e distributori delle apparecchiature elettriche ed elettroniche organizzano opportuni sistemi di raccolta e smaltimento delle apparecchiature stesse. Alla fine della vita del prodotto rivolgetevi al vostro distributore per avere informazioni sulle modalità di raccolta.

Al momento dell'acquisto di questo prodotto il vostro distributore vi informerà inoltre della possibilità di rendere gratuitamente un altro apparecchio a fine vita a condizione che sia di tipo equivalente ed abbia svolto le stesse funzioni del prodotto acquistato.

Uno smaltimento del prodotto in modo diverso da quanto sopra descritto sarà passibile delle sanzioni previste dalla normativa nazionale vigente nel paese dove il prodotto viene smaltito.

Vi raccomandiamo inoltre di adottare altri provvedimenti favorevoli all'ambiente: riciclare l'imballo interno ed esterno con cui il prodotto è fornito e smaltire in modo adeguato le batterie usate (solo se contenute nel prodotto).

Con il vostro aiuto si può ridurre la quantità di risorse naturali impiegate per la realizzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, minimizzare l'uso delle discariche per lo smaltimento dei prodotti e migliorare la qualità della vita evitando che sostanze potenzialmente pericolose vengano rilasciate nell'ambiente.

INFORMAZIONI SULLA DEMOLIZIONE

In caso di demolizione della macchina, separare preventivamente i particolari elettrici, elettronici, plastici e ferrosi. Procedere quindi alla rottamazione diversificata come previsto dalle norme vigenti.

INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO

Smaltimento olio usato

Non gettare l'olio usato in fognature, cunicoli o corsi d'acqua; raccoglierlo e consegnarlo ad aziende autorizzate per la raccolta.

Spargimento o perdite d'olio

Contenere il prodotto fuoriuscito con terra, sabbia o altro materiale assorbente. La zona contaminata deve essere sgrassata con solventi evitando la formazione e la stagnazione dei vapori e il materiale residuo della pulizia smaltito nei modi previsti dalla legge.

Precauzioni nell'impiego dell'olio

- Evitare il contatto con la pelle.
- Evitare la formazione o la diffusione di nebbie d'olio nell'atmosfera.
- Adottare quindi le seguenti elementari precauzioni igieniche:
 - evitare gli schizzi (indumenti appropriati, schermi protettivi sulle macchine);
 - lavarsi frequentemente con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle;
 - non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti;
 - cambiarsi gli indumenti se sono impregnati e, in ogni caso, alla fine del lavoro;
 - non fumare o mangiare con le mani unte;
- Adottare inoltre le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - guanti resistenti agli oli minerali, felpati internamente;
 - occhiali, in caso di schizzi;
 - grembiuli resistenti agli oli minerali;
 - schermi protettivi, in caso di schizzi.

Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso

Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso

- Ingestione: rivolgersi al presidio medico con le caratteristiche del tipo di olio ingerito.
- Inalazione: in caso di esposizione a forti concentrazioni di vapori o nebbie, trasportare il colpito all'aria aperta e in seguito al presidio medico.
- Occhi: irrigare abbondantemente con acqua e rivolgersi al più presto al presidio medico.
- Pelle: lavare con acqua e sapone.

MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE

Per la scelta dell'estintore più adatto consultare la seguente tabella.

	Materiali secchi	Liquidi infiammabili	Apparecchiature elettriche
Idrico	SI	NO	NO
Schiuma	SI	SI	NO
Polvere	SI*	SI	SI
CO2	SI*	SI	SI



ATTENZIONE

Le indicazioni di questa tabella sono di carattere generale e destinate a servire come guida di massima agli utilizzatori. Le possibilità di impiego di ciascun tipo di estintore devono essere richieste al fabbricante.

GLOSSARIO

Anello di serraggio

Semianello in acciaio che blocca il cerchietto.

Anello di tenuta

Guarnizione in gomma che impedisce la fuoriuscita dell'aria contenuta nella ruota.

Autocentrante

Mandrino munito di griffe che centra e sopporta il pezzo.

Baricentro

Punto di applicazione della risultante delle forze peso di un corpo. Centro di gravità.

Braccio utensili

Parte che sostiene il gruppo utensili.

Cerchietto

Appoggio esterno del tallone del pneumatico montato sul cerchione.

Cerchione a canale

Cerchio monolitico senza particolari mobili sul quale è montato il pneumatico.

Cerchione con cerchietto

Cerchione con un fianco aperto per il montaggio assiale del pneumatico.

Disco stallonatore

Utensile atto alla stallonatura delle coperture.

Griffe

Organo meccanico uncinato per trattenere o trascinare.

Gruppo pompa

Assieme composto da motore elettrico e pompa idraulica.

Gruppo utensili

Insieme di attrezzature per la stallonatura e lo smontaggio delle coperture.

Manipolatore

Unità di comando a distanza con il quale far compiere alla macchina tutti i movimenti necessari alle varie operazioni.

Rigatura

Operazione di ripristino della scolpitura del battistrada del pneumatico.

Stallonatura interna/esterna

Distacco del tallone del pneumatico dal bordo del cerchione.

Supersingle

Pneumatico a sezione larga che sostituisce ruote gemellate.

Tallone

Ciascun bordo ingrossato del copertone che sta a contatto del cerchio della ruota.

Tubeless

Pneumatico sprovvisto di camera d'aria.

Utensile

Particolare opportunamente sagomato per eseguire il montaggio e lo smontaggio.

SCHEMA ELETTRICO

Cod. 4-108854 e 4-108855 - Fig.54/55

A1	Scheda di controllo RX2 BHD2SX
FU1	Fusibili primario trasformatore 1A gG 10.3x38 (per rete elettrica a 400 V)
FU2	Fusibili T 3A 5x20
F1	Fusibile T 2 A 5x20 (su scheda BHD2SX)
F2	Fusibile 10A a lama (su scheda BHD2SX)
H1	Segnalatore acustico-luminoso
HL1	Spia luminosa bianca presenza rete
HL2	Lampada illuminazione (optional)
KM1 - KM3	Teleruttori seconda velocità motore centralina
KM2	Teleruttori prima velocità motore centralina
M1	Motore centralina idraulica
M2	Motore morsa autocentrante
QS1	Interruttore generale
QS2	Interruttore comando manuale procedura di emergenza
QF1	Interruttore magnetotermico motore M1
TC1	Trasformatore
YV1	Elettrovalvola bypass
YV2	Elettrovalvola spostamento radiale autocentrante SU
YV3	Elettrovalvola spostamento radiale autocentrante GIU'
YV4	Elettrovalvola traslazione SX braccio
YV5	Elettrovalvola traslazione DX braccio
YV6	Elettrovalvola alza ruota
YV7	Elettrovalvola abbassa ruota
YV8	Elettrovalvola apre autocentrante
YV9	Elettrovalvola chiude autocentrante
YV10	Elettrovalvola alza braccio utensile
YV11	Elettrovalvola abbassa braccio utensile
YV12	Elettrovalvola rotazione a SX utensile
YV13	Elettrovalvola rotazione a DX utensile
YV14	Elettrovalvola disco stallonatore SU
YV15	Elettrovalvola disco stallonatore GIU'
XC1	Connettore collegamento cavo manipolatore
XS1	Spina elettrica
XT1	Morsetto
Z1	Filtro di rete per motore morsa autocentrante

SCHEMA ELETTRICO MANIPOLATORE

Cod. 4-108985 - Fig.56

- A2 Scheda diodi SCD
- SA1 Contatto joystick spostamento radiale GIU'autocentrante
- SA2 Contatto joystick spostamento radiale SU autocentrante
- SA3 Contatto joystick traslazione braccio gruppo utensili SX
- SA4 Contatto joystick traslazione braccio gruppo utensili DX
- SA5 Deviatore autocentrante alza/abbassa
- SA6 Deviatore autocentrante apre/chiude
- SA7 Contatto joystick braccio gruppo utensili SU
- SA8 Contatto joystick braccio gruppo utensili GIU'
- SA9 Contatto joystick rotazione SX braccio gruppo utensili
- SA10 ... Contatto joystick rotazione DX braccio gruppo utensili
- SA11 .. Deviatore tre posizioni selezione velocità motore rotazione autocentrante
- SA12 .. Contatto joystick disco stallonatore SU
- SA13 .. Contatto joystick disco stallonatore GIU'
- SB1 Pulsante fungo di emergenza
- SB2 Pulsante seconda velocità di traslazione autocentrante+braccio portautensili
- SQ1...Comando rotazione autocentrante senso orario
- SQ2...Comando rotazione autocentrante senso antiorario

SCHEMA IDRAULICO

VERSIONE AUTOMATICA Fig.57 - Cod. 4-108990

VERSIONE SEMIAUTOMATICA Fig.58 - Cod. 4-108956

I

Note

TRANSLATION OF ORIGINAL INSTRUCTIONS

TABLE OF CONTENTS

INTRODUCTION	34
KEY	34
MACHINE HANDLING AND STORAGE	35
INSTALLATION	36
ELECTRICAL HOOK-UP.....	37
SAFETY REGULATIONS.....	38
TYRE CHANGER DESCRIPTION	39
TECHNICAL DATA.....	39
ACCESSORIES INCLUDED WITH THE MACHINE.....	40
OPTIONAL ACCESSORIES	40
SPECIFIED CONDITIONS OF USE	40
MAIN WORKING ELEMENTS OF THE MACHINE.....	41
KEY TO DANGER/WARNING DECALS.....	43
DESCRIPTION OF CONTROL LEVER COMMANDS	44
WHEEL LOCKING INSTRUCTIONS.....	45
LUBRICATING TYRES	46
WHEEL LOCKING	47
DEMOUNTING AGRICULTURE WHEELS	47
MOUNTING AGRICULTURE WHEELS	48
DEMOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES.....	49
MOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES	49
DEMOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES WITH A SIDE RING	50
MOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES WITH A SIDE RING...	50
TYRE GROOVING.....	50
STOP COMMAND AND EMERGENCY PROCEDURE	51
OPERATING MODES	51
TROUBLESHOOTING	52
MAINTENANCE	54
ENVIRONMENTAL INFORMATION.....	56
INFORMATION REGARDING MACHINE DEMOLITION TYRES	57
ADVICE AND WARNINGS ABOUT OIL	57
RECOMMENDED FIRE-EXTINGUISHING DEVICES.....	58
GLOSSARY	59
WIRING DIAGRAM	60
CONTROL LEVEL WIRING DIAGRAM	61
HYDRAULIC DIAGRAM.....	61

UK

INTRODUCTION

The purpose of this manual is to furnish the owner and operator with a set of practical, safe instructions on the use and maintenance of the tyre changer for heavy vehicles.

If these instructions are followed carefully, your machine will give you the efficient and long-lasting service that has always characterised CORGHI products, thus making your work considerably easier.

The following paragraphs define the levels of danger regarding the machine, associated with the warning captions found in this manual:

DANGER

Refers to immediate danger with the risk of serious injury or death.

WARNING

Dangers or unsafe procedures that can cause serious injury or death.

WARNING

Dangers or unsafe procedures that can cause minor injuries or damage to property.

Read these instructions carefully before powering up the machine. Keep this manual and all illustrative material supplied with the machine in a folder near the tyre changer, where it is readily accessible for consultation by the machine operator.

The technical documentation supplied is considered an integral part of the machine, and must always accompany the equipment if it is sold or transferred to a new owner.

The manual is only to be considered valid for the machine of the model and serial number indicated on the nameplate applied to it.



WARNING

Adhere to the contents of this manual: The producer declines all liability in the case of actions not specifically described and authorised in this manual.

NOTE.

Some of the illustrations in this manual have been taken from photographs of prototypes; the standard production model may differ slightly in certain respects.

These instructions are for the attention of personnel with basic mechanical skills. We have therefore condensed the descriptions of each operation by omitting detailed instructions regarding, for example, how to loosen or tighten the fixing devices on the machine. Do not attempt to perform operations unless properly qualified and with suitable experience. If in need of assistance, call an authorised assistance centre.

KEY

To make reading easier, please note that:

The AGTT 1600A machine will be called the "AUTOMATIC VERSION"

The AGTT 1600 machine will be called the "SEMIAUTOMATIC VERSION"

MACHINE HANDLING AND STORAGE

Machines in their packaging must be stored in a dry place, with ventilation if possible. Place the packs far enough apart to allow the information provided on the sides of the packaging to be read easily.



CAUTION

Do not stack more than two packs to avoid damaging them.

- Packaging dimensions: (Fig. 1).

- Depth (B) 2600 mm
- Width (A) 3065 mm
- Height (C) 2150 mm

- Weight

- Machine with packaging 1450 kg
- Machine 1350 kg

- Position of the barycenter (Fig. 2)

- Width D 1200 mm
- Depth E 1100 mm

- Ambient temperature for storing the equipment: -25° - +55°C

Handling



WARNING

Carry out carefully the assembly and handling operations described. Failure to comply with these recommendations may cause damage to the machine and put the operator at risk.



WARNING

Before handling the machine, compare its barycentre and weight with the capacity of the lifter you have chosen.

To move the packaged machine, insert the tines of a fork-lift truck into the slots on the base of the packaging itself (pallet) (Fig. 2).



WARNING

The packaged machine must not be lifted using a crane or hoist (Fig. 3). Use the hooking point to handle the machine without its packaging (Fig.4).



CAUTION

Gripping the various projecting parts of the structure in a manner not recommended here is absolutely forbidden. When moving it after installation, position the machine as shown in Fig. 4 to guarantee that the load is correctly balanced. If necessary, move the electrohydraulic power unit on the base as shown in Fig.5.



INSTALLATION



WARNING

Take the utmost care when unpacking, assembling, lifting and setting up the machine as indicated below.

Failure to observe these instructions can damage the machine and compromise the operator's safety.

Remove the original packaging materials after positioning them as indicated on the packaging and keep them for possible future shipping.

Installation clearances



ATTENTION (for radio versions only)

Before starting with installation, make sure that no machines working with the same frequency band are located within a radius of 200m from the selected installation spot.

In the case of interference, request a different frequency band.



WARNING

Choose the place of installation in strict observance of local regulations regarding safety in the workplace.

The floor must be able to support a load equal to the sum of the weight of the equipment plus the maximum load allowed, taking into consideration also the resting base and any fixing means envisaged.

Position the machine in a manner that guarantees access to all four sides. In particular, check the minimum space required for the work indicated in Fig. 6:

- at the front for wheel loading and unloading;
- at the rear to be able to view the work being performed.

IMPORTANT: for correct, safe use of the equipment, we recommend a lighting level of at least 300 lux in the place of use.



WARNING

If the machine is installed outdoors, it must be properly sheltered under a roof.

Working environment conditions

- Relative humidity: 30-95% without condensation
- Temperature range: 0° - +55°



WARNING

Use of the machine in a potentially explosive atmosphere is not permitted.

Fixing to the ground

If the machine is to be fixed to the ground, use M16 expansion plugs in the areas indicated in Fig. 7.

ELECTRICAL HOOK-UP

The tyre changer must be powered with three-phase current plus a neutral wire. The power supply voltage must be specified in the purchase order.



WARNING

All operations required for the electrical connections of the equipment must be carried out exclusively by a qualified electrician.

- The electrical supply must be suitably sized in relation to:
 - absorbed power specifications indicated on the machine data plate;
 - the distance between the machine and the power supply hook-up point, so that voltage drops under full load do not exceed 4% (10% during start-up) compared with the rated voltage specified on the data plate.
- The user must:
 - a dedicated power plug in compliance with the relevant electrical safety standards;
 - connect the machine to its own electrical connection fitted with a suitable differential circuit breaker;
 - mount power line protection fuses, suitably sized according to the specifications indicated on the main wiring diagram contained in this manual;
 - install an efficient grounding circuit to protect the workshop electrical system.
- To prevent unauthorised use of the machine, always disconnect the mains plug when the machine is not used (switched off) for extended periods of time.
- If the machine is connected directly to the power supply by means of the main electrical board without a separate plug, install a key-operated switch (or at least a switch that can be locked) to restrict machine use to authorised personnel only.

ATTENTION

For the correct functioning of the machine it is vital to have a good ground connection. NEVER connect the machine ground wire to a gas pipe, water pipe, telephone cable or any other unsuitable object.

UK

SAFETY REGULATIONS

The equipment is intended for professional use only.



WARNING

Only one operator may work on the equipment at a time.



WARNING

Failure to comply with the instructions and danger warnings can cause serious injuries to the operator or other persons.

Before starting up the equipment, always ensure you have read and understood all the danger/warning signs in this manual.

In order to operate the machine correctly, it is necessary to be a qualified and authorised operator, able to be trained and to know the safety regulations. Operators are expressly forbidden from using the machine under the influence of alcohol or drugs capable of affecting their capacity to perceive danger.

The following conditions are essential:

- read and understand the information and instructions described in this manual;
- have a thorough knowledge of the features and characteristics of the machine;
- keep unauthorised persons well clear of the working area;
- make sure that the machine has been installed in compliance with all relevant standards and regulations in force;
- make sure that all machine operators are suitably trained, that they are capable of using the machine correctly and safely and that they are adequately supervised during work;
- do not touch power lines or the inside of electric motors or other electrical equipment before making sure that they have been powered off;
- read this booklet carefully and learn how to use the machine correctly and safely;
- always keep this operator manual in a place where it can be easily accessed and do not neglect to consult it.



WARNING

Do not remove or deface the DANGER, WARNING, CAUTION or INSTRUCTION decals. Replace any missing or illegible decals. If one or more decals have been detached or damaged, replacements can be obtained from your nearest CORGHI dealer.

- Observe the unified industrial accident prevention regulations relating to high voltages and rotating machinery whenever the machine is in use or being serviced.
- Any unauthorised alterations made to the machine automatically release the manufacturer from any liability in the case of damage or accidents attributable to such alterations. Specifically, tampering with or removal of the machine safety devices is a breach of the regulations relating to Safety at Work.



WARNING

During work and maintenance operations, always tie back long hair and do not wear loose clothing, ties, necklaces, wristwatches or any other items that may get caught up in the moving parts.



WARNING

Keep unauthorised persons away from the working area (Fig. 8).



WARNING

Before performing any service operations on the hydraulic system, position the machine in the resting mode (Fig. 4) with the turntable bar lowered and the turntable completely closed.

TYRE CHANGER DESCRIPTION

This machine is electro-hydraulically operated, with exclusive technologies patented by CORGHI S.p.A.

It works on any type of integral wheels (drop centre and with a bead rim) with the maximum dimensions and weights indicated in the TECHNICAL DATA paragraph.

The machine is solidly constructed and has relatively reduced dimensions in comparison to its operative capacity. It holds the wheel in a vertical position and is activated by the operator by means of a special radio control.

TECHNICAL DATA

- Maximum width	2600 mm
- Maximum depth	2250 mm
- Maximum height	1800 mm
- Gear unit motor	2.2 kW
- Hydraulic pump motor	3.3-4 kW
- Machine weight	1350 kg
- Rim dimensions	from 14" to 58"
- Maximum wheel diameter	2500 mm
- Maximum wheel weight	1700 kg
- Maximum wheel width	1470 mm
- Oil tank capacity	15 l
- Type of hydraulic oil	API HS68 / AGIP ARNICA 68

- Noise level:

- A-weighted sound pressure level (L^{pa}) at the working position... < 70 dB (A)

The noise levels indicated correspond to emission levels and do not necessarily represent safe operating levels. Although there is a relationship between emission levels and exposure levels, this cannot be used reliably to establish whether or not further precautions are necessary. The factors which determine the level of exposure to which



the operator is subject to include the duration of the exposure, the characteristics of the workplace, other sources of noise, etc. The permitted exposure levels may also vary according to the country. However, this information will enable machine users to make a more accurate assessment of hazard and risks.

ACCESSORIES INCLUDED WITH THE MACHINE

- Rim pliers
The locking pliers, when fixed firmly to the rim edge prior to mounting, makes it easier to lift the tyre, insert it into the rim well and keep it in position.
- Bead lifting lever
The bead lifting lever keeps the bead in position on the tool when demounting agriculture wheels.
- Side ring lever
The bead rim lever is used to make it easier to remove the rims from the earthmoving wheels that use them.
- Grease gun
The grease gun is used for the monthly greasing recommended for all moving machine parts.

OPTIONAL ACCESSORIES SUPPLIED ON REQUEST

Please refer to the relevant accessories catalogue.

SPECIFIED CONDITIONS OF USE

The tyre changer was designed exclusively for tyre mounting and demounting.



WARNING

Any other operations carried out on the machine are considered as improper use and shall be construed as negligence.



DANGER

The manufacturer does not intend the machine to be used for inflation operations. If the operator decides to proceed with partial bead insertion in the tyre on the machine using his own equipment, a pressure of 0.5 bar must NOT be exceeded (unless the tyre manufacturer does requires lower pressure levels), as indicated in the UNI Standard 10588.



WARNING

Do not clean or wash the wheels mounted on the machine with compressed air or jets of water.



WARNING

Only original CORGHI equipment is recommended for use with the machine.

Fig.10 shows the safety distances and the positions used by the operator during the various work phases:

- A Positioning the wheel on the turntable
- B REAR bead breaking
- C FRONT bead breaking, demounting and mounting.

MAIN WORKING ELEMENTS OF THE MACHINE



WARNING

Get to know your machine: your familiarity with its exact operation is the best guarantee of safety and performance.

Learn the function and location of all commands.

Carefully check that all controls on the machine are working properly.

The machine must be installed properly, operated correctly and serviced regularly in order to prevent accidents and injuries.

See fig.10.

- A Main switch
- B Control lever
- C Pressure gauge
- D Lifting point
- E Electrohydraulic power unit
- F Turntable
- G Bead breaker disc
- H Tool
- I Tool arm

Start the machine with the main switch (A, Fig. 11) and make sure that the hydraulic power unit motor is rotating in the direction indicated by the arrow (A, Fig. 12) which can be seen on the motor cap.

Otherwise, the rotation direction must be corrected immediately in order not to damage the pump unit.

All machine parts are powered by low voltage (24V) with the exception of the hydraulic power unit and the turntable rotation motor inverter, which are powered with mains voltage.



WARNING

Make sure that all parts of the hydraulic circuit are tightened correctly. If pressurised oil escapes, it can cause serious injury.





WARNING

The machine is equipped with devices that guarantee the operator's safety:

1. Between the central bar and the base, a rubber strap prevents crushing under the lifting cylinder attachment.
2. The machine uses some protections on the tool trolley that prevent crushing between the tool arm and the sliding trolley. Do not approach the machine when the tool movement commands are activated.



CAUTION

To prevent accidents when using the included or optional accessories, make sure that the mechanical parts have been correctly installed and well fixed to the parts.

When working, firmly grip the manual accessories.

NOTE.

The machine may also be used for tyre grooving.

For this operation, the low speed should be selected.



WARNING

Always check that the tyre size is compatible with the rim size prior to assembly.

KEY TO DANGER/WARNING DECALS



NEVER insert hands, arms or anything else inside the turntable while it is opening or closing.



While the turntable is being lowered, both with a mounted wheel or with the turntable open, maintain a safe distance to prevent crushing.



NEVER come between the tool unit and the rim or locked wheel on the turntable.



Keep a safe distance when the tool unit is tilting to prevent crushing.



Before performing any operation with the tools, make sure that the pins are fully inserted in their seats. Visually check through the slots that the pins are against the wall (Fig. 12).



For safety reasons, never leave the wheel locked on the turntable during work breaks.



Machine with remote controlled movements.



DESCRIPTION OF CONTROL LEVER COMMANDS

Fig.13

- 1 Horizontal movement → turntable trolley and tool trolley translation
Vertical movement → turntable trolley translation
- 2 Button for using the second speed for turntable trolley and tool trolley translation
- 3 Vertical movement → tool unit lowering and lifting
Horizontal movement → tool unit rotation (automatic version only)
- 4 Horizontal movement → bead breaker disc inclination orientation
(automatic version only)
- 5 Vertical movement → turntable rotation speed adjustment
- 6 Vertical movement → wheel height adjustment
- 7 Vertical movement → turntable opening and closing control
Guard provided for preventing accidental contact

- Pedals (Fig. 14) that are used to rotate the turntable in a clockwise or anticlockwise direction.



WARNING

When locking a rim, continue to operate the control to make sure that the maximum pressure (180 bar) has been reached, which can be checked on the pressure gauge (C, Fig. 10).



WARNING

The distributor-turntable pressure tests are performed with the wheel mounted.



WARNING

When working, always control the pressure of the turntable

NOTE.

Also check the pressure during tyre mounting and demounting operations; to solve rim settling problems, continue to operate the locking control.



WARNING

The control lever must never be positioned in an area where water can stagnate.

WHEEL LOCKING INSTRUCTIONS

The machine has a high pressure hydraulic circuit for the movements. The pressure in this circuit can be adjusted by turning the handle (A, Fig. 15) as explained in the table.

Normal operating pressure adjustment range 80 to 180 bar.

The pressure at which the machine is set can be checked on the pressure gauge (C, Fig. 10) by operating the turntable open control to its end of stroke or by locking a rim.

NOTE.

When working with light alloy rims, it is recommended to use the specific clamps supplied upon request (Fig. 16) in order to prevent scratching or scuffing the rim. To prevent the rim from rotating on the clamps, a pin for alloy wheels must be inserted in one of the rim fixing holes (A, Fig. 17).



WARNING

If the machine malfunctions, retreat to a safe distance and turn the machine's main switch (A, Fig. 18) to 0.



WARNING

Make sure that the rim is correctly and firmly locked on every gripping point of the turntable clamp.



WARNING

Any operation intended to increase the maximum pressure setting value of the relief valves is forbidden.

The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these valves.

The pressure should be reduced for weak or particularly thin rims; for thick rims that are difficult to demount, it is recommended to adjust pressure to the maximum level.

Adjust the opening of the turntable using the "closing/opening" control (control 7 Fig.13) based on the type of rim to lock (see examples in Fig. 19). If the rim exceeds 48" in the locking point, or when considered appropriate, tip the clamps (Fig. 20).

Place the wheel in a vertical position in the machine locking zone (Fig. 21). Use the controls to set the turntable so that the ends of the clamps just touch the rim edge.

Then lock the turntable, selecting as the locking point the area that is as inward as possible depending on the form of the rim.

UK



DANGER

In view of the size and weight of tyres for earthmoving machines, and to ensure safe operating conditions, a second person must be available to keep the wheel in a vertical position.

A fork-lift truck or a crane should be used when handling wheels weighing more than 500 kg.

Do not leave the wheel locked on the turntable for periods longer than the normal operating pauses.



DANGER

When working with wheels with a diameter greater than 1500 mm, or with a weight higher than 200 kg, during the phase of loading-locking the wheel on the turntable, it is mandatory that you work in safe conditions, following the instructions provided below:

- Tip the tool-holder arm backward.
- Install the wheel anti-tipping guard (A, Fig. 22) in its housing.
- Place the wheel in a vertical position (Fig. 22) so that its external side is next to the guard.
- Activate the turntable in the best way for locking the wheel.
- Remove the guard and then proceed with the mounting and demounting operations.

N.B. The same safety procedure must be used during the wheel loading and unloading phase.

LUBRICATING TYRES

Before fitting or removing the tyre, lubricate the beads carefully to protect them against possible damage and to facilitate fitting and removal operations.

For the areas to lubricate, refer to figures 38 (mounting tubeless tyres), 39 (demounting tubeless tyres) and 38 (mounting tyres with an inner tube and bead).



WARNING

It is prohibited to use hydrocarbon based lubricants (oil, petroleum, etc.) or other substances that maintain the lubricating effect over time.



WARNING

This tyre changer for heavy vehicles makes it possible to work safely always close to the ground! Lift the heavy tyres as little as possible up off the ground before performing the demounting/mounting operations.

WHEEL LOCKING

Once the wheel is positioning in the loading zone, lock the wheel on the turntable and lift it as little as possible up off the ground.

Place the rim tangent to the bead breaker disc using the specific control (Fig. 23).

DEMOUNTING AGRICULTURE WHEELS

BEAD BREAKING

When the tyre is deflated, turn the turntable in continuation, moving it a little at a time using the specific control.

To make the bead breaking operation quicker, operate the control that adjusts the rotational speed.

N.B. In the case of radial tyres with a delicate side or rims with a very high edge, move the bead breaker to a depth between the rim edge and the bead, as far as the base of the shoulder of the rim.

When the bead breaking is complete, lubricate the bead and the shoulder of the rim using the specific grease or a soapy solution, keeping the wheel in movement.

Use the tool arm lifting and tool unit rotation controls to move it to the other side of the wheel (Fig. 24). With the semiautomatic version, rotation is done using the specific lever (Fig. 24a).

N.B. If the wheel is very heavy, the second speed should not be used for safety reasons.

Repeat the same operations for rear bead breaking.

Return the tool-holder arm to the front.

DEMOUNTING THE FRONT BEAD:

- Position the wheel with respect to the demounting tool (Fig. 25).

Position the tool so it is in contact with the tyre, making sure that a safe distance is kept from the rim in order not to bump it during the subsequent search phase.

- Move the tool and turn the turntable at the same time (Fig. 26).

- Once the bead is hooked, move the tool outward until moving the external edge of the rim so it is lined up with the vertical notch on the tool tab (Fig. 28).

- If the bead is not hooked, activate the manual search mechanism (Fig. 27). Repeat the steps explained above to hook the bead.

- Once the operation is complete, stretch the tyre, moving the rim away from the tool to force the bead into the well.

Insert the specific lever between the bead and the rim, to the right of the tool (Fig. 29) to prevent the bead from being released from the tool.

Move the rim towards the tool and turn the wheel in anticlockwise direction until the front bead is completely out (Fig. 30).

- When demounting is complete, move the tool to the right, away from the rim, to free it from the bead. If necessary, return the tool to a horizontal position (Fig. 27a).

- If there is an inner tube, place the wheel on the floor and move back the rim to create the space necessary to remove it (Fig. 31).

UK

REAR BEAD DEMOUNTING:

- Use the tool arm lifting and tool unit rotation controls to move it to the other side of the wheel. With the semiautomatic version, rotation is done using the specific lever (Fig. 24a).
- At this point, turn the turntable.
- Move the bead breaker disc near the bead and start to push it outward. Be careful that the bead does not tip on the rim edge while it is being pushed out. If necessary, as soon as the disc has passed the rim edge, lower the turntable a few cm. This will decrease the bead tension and make it easier to demount the wheel (Fig. 32).

NOTE

For some types of rims, such as with a reduced well, a double well or skidder, a demounting tool and a manual lever must be used.

- If necessary, activate the manual search mechanism to insert the tool between the rear bead and the rim as shown in (Fig. 32a) until hooking the bead.
- Turn the turntable and use the shaped profile of the tool to push the bead forward until it bypasses the rim edge.
- Insert the lever between the bead and the rim edge and turn the turntable in an anticlockwise direction until tyre demounting is complete.
- If necessary, return the tool to a horizontal position.

To hook the bead in the case of narrow rims with a reduced well, it may be helpful to turn the turntable in an anticlockwise direction.

MOUNTING AGRICULTURE WHEELS

Tighten the pliers on the front edge of the rim and position the tool in the work position (Fig. 33). Turn the tool unit using the specific control or lever if necessary.

Move the rear bead of the tyre beyond the pliers and the tool. Turn the wheel clockwise (Fig. 34). If necessary, move the tool near the rim to make complete mounting easier.

To make it easier to insert the inner tube (Fig. 35) place the tyre on the floor.

For the front bead, position the tool near the valve with the reference mark flush with the rim and tighten the pliers above the tool (Fig. 36), then turn the wheel clockwise.

N.B. For tyre mounting and demounting operations, it is a good idea to lubricate the beads and the rim in the wheel area with grease.

NOTE

With rims with a dual well, the use of the accessory DV120 (Fig. 37) is recommended.

With skidder rims the use of DV120 is recommended together with the skidder terminal, both of which are optional accessories.

DEMOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

Break the front part of the tyre, keeping the bead pushed in the well, lubricate the shoulder of the rim and the bead with grease (Fig. 38).

Repeat the bead breaking operation in the rear (Fig. 39).

To demount the two beads, follow the procedures explained for agriculture wheels.

NOTE

If the rim has a 15° sloping shoulder, the bead breaking operation can be continued for the rear bead (Fig. 40) until the tyre has come completely out of the rim (only tyres up to a width of 13"). The manufacturer has not approved this operation, however, so the procedure should be aligned with the directives of the manufacturer, demounting the beads one at a time. The instructions are identical to demounting agriculture wheels.

Particularly hard, Supersingle wheels can be demounted by carefully lubricating and proceeding as for agriculture wheels.

MOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

When mounting tubeless tyres, place the rear bead on the rim edge, use the tool arm, moving the tool tangent to it and move it closer to the rim. The rear bead will go beyond the rim edge. When mounting the front bead, tighten the pliers on the front edge of the rim above the tool (Fig. 41), position the tool with the reference flush with the rim edge and turn the turntable clockwise.

Pay attention to the correct position of the front bead in the rim well.

In this way, the tyre will be completely mounted.

N.B. To mount the tyre correctly and without any damage, lubricate the beads and the shoulder of the rim abundantly.

UK

DEMOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES WITH A SIDE RING

Position the rim tangentially to the bead breaker disc.

Keeping the tyre rotating, press on the front bead until freeing the side ring and the lock ring (Fig. 42). If necessary, position the disc on the side ring and push it towards the tyre (Fig. 43). In the automatic version, this operation can be made easier thanks to the hydraulic movement of the bead breaker disc, which always guarantees perfect bead breaking inclination (Fig. 44). In the semiautomatic version, the operator can select between the 2 positions provided by the disc support. The ring will be freed from the side ring and will be extracted using the specific lever (Fig. 45).

Repeat the bead breaking operation on the rear side as shown in (Fig. 46) and continue until the tyre comes out, with or without the side ring. It is recommended to place the tyre on the ground. This makes it possible to remove the side ring without the wheel falling.

N.B. For wheels that are particularly hard and locked on the side ring, demount the tyre with the side ring still attached. To remove it, fix it to the turntable like a normal rim and break it from the rear.

For a good bead breaking result, both in the front as well as in the rear, it is important to adjust the inclination of the bead breaker disc, both manually as well as hydraulically. This makes it possible to identify the correct inclination for inserting the disc between the rim edge and the bead until it just touches the shoulder of the rim.

MOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES WITH A SIDE RING

Position the tyre in the loading area. Move the turntable with the locked rim, centring it correctly. If necessary, turn the turntable, which may help the complete insertion of the rim.

Mount the second bead using the bead breaker tool.

Insert the side ring and lock it with the specific lock ring (Fig. 47).

If the tyre is tubeless, insert the sealing ring between the rim and the side ring.

If the wheel has an inner tube, insert it in the tyre prior to mounting, stretching it out uniformly inside the tyre, slightly inflated.

TYRE GROOVING

After positioning the wheel with the rim on the turntable, set the rotation speed to minimum using the specific switch (control 5 Fig. 13).

N.B. The grooving operation is done from the wheel entry side (clockwise rotation).

N.B. The grooving speed turns only clockwise.

STOP COMMAND AND EMERGENCY PROCEDURE

The machine is powered by turning the main switch (Fig. 18) located on the electric system box to zero.

Pressing on the emergency button immediately stops all controls (closure of the solenoid valves and motors shutting off). To restore normal operations, turn the emergency button in an anticlockwise direction until it and all commands are mechanically released.

All the commands located on the control lever are interrupted by releasing the command itself (dead-man switch).



WARNING

If the machine should shutdown due to an electronic card failure or a solenoid valve malfunction, the wheel can be demounted from the turntable. Set the switch X (Fig. 48), which is normally set to 0, to pos. 1 (Stand-By off function). At this point, the control unit motor will always be running at the first speed. Use a screwdriver on the by-pass coil (Fig. 49) and then on the respective solenoid valves (Fig. 50) to make the machine operate at emergency speed. In this way, the locked wheel can be demounted. Then contact technical assistance.

OPERATING MODES

LUMINOUS-ACOUSTIC INDICATOR

The luminous-acoustic indicator, which is located on top of a rod next to the electrical board, is activated by the machine each time potentially dangerous manual or automatic commands are executed. The indicator has a flashing orange light.

The following commands activate the acoustic-luminous indicator:

- Turntable opening/closing;
- Turntable lifting/lowering;
- Tool arm + bead breaker disc lifting/lowering.

UK

TROUBLE SHOOTING

The power unit motor does not start

No current

- No current, provide power

The overload cut motor protector is not active

- Activate the overload cut motor protector

Fuses burned

- Check the primary of the transformer fuses and replace them if necessary
- Check the fuses on the board and replace them if necessary

The power unit motor starts but the machine does not perform any commands

- Check the rotation direction of the hydraulic power unit motor

Oil leak

- Union loose, tighten the union

Pipe cracked

- Replace the pipe

A control remains activated

Switch broken

- Clean or replace the switch

Solenoid valve blocked

- Clean or replace the solenoid valve

Turntable cylinder pressure drop

The distributor leaks

- Replace the distributor

Gaskets worn

- Replace the gaskets

Motor stops during use

Overload cut motor protector activated

- Open the electrical board, set the main switch to 0 and then use the specific key to reactivate the overload cut motor protector, operating the switch (fig.51); when complete, reclose the electrical board.

The machine does not move

No power supply to the solenoid valve

- Check the solenoid valve's electrical connection

The control lever does not operate the machine

- Contact Technical Assistance

No hydraulic pressure

Pump broken

- Replace the pump

Excessive control unit noise

Worn connection joint

- Replace the joint

Jerky movements

Not enough oil

- Top up the oil

Switch on control lever defective

- Replace the switch

Simultaneous movement of 2 cylinders; a solenoid valve is probably locked

- Clean or replace the solenoid valve

Excessive trolley clearance

- Contact technical service to adjust the sliding blocks

When turning on the cold machine, quick translation does not work well

- Heat up the oil for a few minutes by moving the machine at a normal speed



WARNING

The "Spare parts" handbook does not authorise users to carry out work on the machine with the exception of those operations expressly described in the user manual. It only enables users to provide the technical assistance service with precise information in order to minimise delays.



MAINTENANCE



WARNING

CORGHI declines all liability for claims deriving from the use of non-original spare parts or accessories.

WARNING

Unplug the machine from the socket and make sure that all moving parts have been locked before performing any adjustment or maintenance operation.

WARNING

Do not remove or modify any parts of this equipment except in the case of service operations.

WARNING

Before removing unions or pipes, make sure that the fluids are not pressurised. If pressurised oil escapes, it can cause serious injury.

WARNING

Keep the work area clean.

Do not use pressurised water jets to wash the machine.

You are strongly advised not to use compressed air to clean moving components.

When cleaning the area take all possible measures to avoid spreading dust, as far as possible.

To make your machine last longer and perform better, it is recommended to:

- clean the turntable and the guide pins once a week with environmentally friendly solvents;
- grease (Fig. 52) all of the machine's moving parts at least once a month;
- clean the filter cartridge approx. every 1500 hours of operation;
- check the oil level in the power unit (Fig. 53), from the wet rod to the plastic cap there must be 5cm / 2 inch. Top up with API HS 68 oil or another equivalent type if necessary. The check must be performed with the cylinders "closed" placing the cap on the tank, without tightening it. It is recommended to replace the oil in any case after 1500 hours of operation or once a year.

MANUFACTURER	TYPE OF OIL	
AGIP	OSO 32	ARNICA 68
ESSO	NUTO H32	INVAROL EP 68
FINA	HYDRAN 32	IDRAN HV 68
SHELL	TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
API	CIS 32	HS 68



CAUTION

Any top-ups or fluid changes using fluid of qualities different from those indicated may reduce the machine's lifetime and impair its performance.



CAUTION

Any operation intended to modify the maximum pressure setting value of the relief valves or pressure limiter is forbidden.

The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these valves.



ENVIRONMENTAL INFORMATION

The disposal procedure described below only applies to machines with the symbol of the waste bin with a bar across it on their data plates.



This product may contain substances that can be hazardous to the environment and to human health if it is not disposed of properly.

We are therefore providing you with the information below in order to prevent these substances from being released into the environment, and to improve the use of natural resources.

Electrical and electronic equipment must never be disposed of in the usual municipal waste but must be separately collected for their proper treatment.

The crossed-out bin symbol, placed on the product and on this page, reminds the user that the product must be disposed of properly at the end of its life.

Thus, the hazardous consequences that non-specific treatments of the substances contained in these products, or improper use of parts of them, may have on the environment or on human health are prevented. Furthermore, this helps to recover, recycle and reuse many of the materials contained in these products.

Electrical and electronic manufacturers and distributors set up proper collection and treatment systems for these products for this purpose.

At the end of the product's working life, contact your supplier for information about disposal procedures.

When you purchase this product, your supplier will also inform you that you may return another worn-out appliance to him free of charge, provided it is of the same type and has provided the same functions as the product just purchased.

Any disposal of the product performed in a different way from that described above will be liable to the penalties provided for by the national regulations in force in the country where the product is disposed of.

Further measures for environmental protection are recommended: recycling of the internal and external packaging of the product and proper disposal of used batteries (only if contained in the product).

With your help, we can reduce the amount of natural resources used to produce electrical and electronic equipment, minimise the use of landfills to dispose of old products, and improve quality of life by preventing the discharge of potentially hazardous substance into the environment.

INFORMATION ABOUT DEMOLITION

If the machine is to be scrapped, remove all electrical, electronic, plastic and metal parts and dispose of them separately in accordance with current provisions as prescribed by law.

INFORMATION AND WARNINGS ABOUT OIL

Disposing of spent fluid

Do not dispose of used oil in sewers, storm drains, rivers or streams; collect it and consign it to an authorised disposal company.

Fluid leaks or spills

Contain the spilt product from spreading using soil, sand or any other absorbent material. The contaminated zone must be degreased with solvent, taking care not to allow vapours to form or stagnate, and the residual material from the cleaning process must be disposed of as envisaged by law.

Precautions for the use of hydraulic fluid

- Avoid contact with the skin.
- Avoid the formation or spreading of oil mists in the atmosphere.
- The following fundamental health precautions must therefore be adopted:
 - protect against oil splashes (appropriate clothing, protective guards on machines);
 - wash yourself frequently with soap and water; do not use cleaners or solvents that can irritate your skin or remove its natural protective oil;
 - do not dry hands with dirty or greasy rags;
 - change clothing if impregnated with oil, and in any case at the end of each work shift;
 - never smoke or eat with oily hands.
- Also adopt the following preventive and protective equipment:
 - gloves resistant to mineral oils, with lining;
 - goggles, in case of splashes;
 - aprons resistant to mineral oils;
 - screens to protect against oil splashes.

Mineral oil: first aid procedures

Mineral oil: first aid procedures

- Swallowing: go to Casualty with the characteristics of the type of oil swallowed.
- Inhalation: in case of exposure to strong concentration of vapours or mists, take the affected person out into the open air and then to Casualty.
- Eyes: rinse with plenty of water and go to Casualty as soon as possible.
- Skin: wash with soap and water.



RECOMMENDED FIRE-EXTINGUISHING DEVICES

For the choice of the most suitable extinguisher, see the following table.

	Dry combustibles	Inflammable liquids	Electrical fires
Water	YES	NO	NO
Foam	YES	YES	NO
Dry chemical	YES*	YES	YES
CO2	YES*	YES	YES



WARNING

The indications given in this table are of a general nature and should be used as a general guide. The possible uses of each type of extinguisher must be requested from the manufacturer.

GLOSSARY

Lock ring

Semi-ring in steel that locks the side ring.

Sealing ring

Rubber gasket that prevents the air in the wheel from escaping.

Turntable

Turntable with clamps that centres and supports the part.

Centre of gravity

Point of application of the weight force of a body. Centre of gravity.

Tool arm

Part that supports the tool unit.

Side ring

External support for the bead of the tyre mounted on the rim.

Wheel rim

Monolithic rim without mobile parts on which the tyre is mounted.

Rim with side ring

Rim with an open side for axial tyre mounting.

Bead breaker disc

Tool used for tyre bead breaking.

Clamps

Hooked mechanical part for holding or moving.

Pump unit

Assembly consisting of an electric motor and a hydraulic pump.

Tool unit

Group of equipment for tyre bead breaking and demounting.

Control lever

Remote control unit used to make the machine perform all the movements necessary for the various operations.

Grooving

Operation for restoring the grooves in the tyre tread.

Inner/outer bead breaking

Separation of the tyre bead from the rim edge.

Supersingle

Extra wide tyres that replace twin tyres.

Bead

Each enlarged edge of the tyre that is in contact with the wheel rim.

Tubeless

Tyre that does not have an inner tube.

Tool

A specifically shaped part that is used for mounting and demounting.



WIRING DIAGRAM

Codes 4-108854 and 4-108855 - fig.54/55

A1	Control board RX2 BHD2SX
FU1	Primary of the transformer fuses 1A gG 10.3x38 (for the 400 V mains)
FU2	Fuses T 3A 5x20
F1	Fuses T 2 A 5x20 (on board BHD2SX)
F2	Blade fuse 10A (on board BHD2SX)
H1	Luminous-acoustic indicator
HL1	White mains presence light
HL2	Lamp (optional)
KM1 - KM3	Power unit motor second speed remote switches
KM2	Power unit motor first speed remote switches
M1	Hydraulic power unit motor
M2	Turntable clamp motor
QS1	Main switch
QS2	Emergency procedure manual command switch
QF1	M1 Motor thermal magnetic switch
TC1	Transformer
YV1	Bypass solenoid valve
YV2	Turntable UP radial movement solenoid valve
YV3	Turntable DOWN radial movement solenoid valve'
YV4	LH arm translation solenoid valve
YV5	RH arm translation solenoid valve
YV6	Lift wheel solenoid valve
YV7	Lower wheel solenoid valve
YV8	Open turntable solenoid valve
YV9	Close turntable solenoid valve
YV10	Lift tool arm solenoid valve
YV11	Lower tool arm solenoid valve
YV12	Tool LH rotation solenoid valve
YV13	Tool RH rotation solenoid valve
YV14	Bead breaker disc UP solenoid valve
YV15	Bead breaker disc DOWN solenoid valve
XC1	Control lever cable connection connector
XS1	Electrical plug
XT1	Terminal
Z1	Network filter for turntable clamp motor

CONTROL LEVER WIRING DIAGRAM

Code 4-108985 - fig.56

- A2 SCD diode card
- SA1 Turntable DOWN radial movement joystick contact
- SA2 Turntable UP radial movement joystick contact
- SA3 LH tool unit arm translation joystick contact
- SA4 RH tool unit arm translation joystick contact
- SA5 Lift/lower turntable switch
- SA6 Open/close turntable switch
- SA7 Tool unit arm UP joystick contact
- SA8 Tool unit arm DOWN joystick contact
- SA9 Tool unit arm LH translation joystick contact
- SA10 .. Tool unit arm RH translation joystick contact
- SA11 .. Three-way turntable rotation motor speed selection switch
- SA12 .. Bead breaker disc UP joystick contact
- SA13 .. Bead breaker disc DOWN joystick contact
- SB1 Emergency mushroom button
- SB2 Turntable+tool-holder arm second translation speed button
- SQ1 Clockwise turntable rotation command
- SQ2 Anticlockwise turntable rotation command

HYDRAULIC DIAGRAM

AUTOMATIC VERSION Fig.57 - Code 4-108990

SEMIAUTOMATIC VERSION Fig.58 - Code 4-108956

UK

Notes

TRADUCTION DES INSTRUCTIONS ORIGINAUX

SOMMAIRE

INTRODUCTION	64
LEGENDE	64
MANUTENTION ET STOCKAGE DE LA MACHINE	65
MISE EN PLACE	66
BRANCHEMENTS ELECTRIQUES	67
CONSIGNES DE SECURITE	68
DESCRIPTION DU DEMONTE-PNEUS	69
DONNEES TECHNIQUES.....	69
EQUIPEMENT FOURNI AVEC LA MACHINE.....	70
EQUIPEMENT EN OPTION	70
CONDITIONS D'UTILISATION PREVUES	70
PRINCIPAUX ELEMENTS DE FONCTIONNEMENT	71
LEGENDE DES ETIQUETTES DE DANGER.....	73
DESCRIPTION COMMANDES MANIPULATEUR.....	74
INSTRUCTIONS SUR LE BLOCAGE DE LA ROUE	75
LUBRIFICATION DES PNEUS.....	76
BLOCAGE DES ROUES.....	77
DEMONTAGE DES ROUES AGRICOLES.....	77
MONTAGE DES ROUES AGRICOLES	78
DEMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE.....	79
MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE	79
DEMONTAGE DES ROUES POUR VEHICULES DE CHANTIER AVEC TRINGLE ..	80
MONTAGE DES ROUES POUR VEHICULES DE CHANTIER AVEC TRINGLE ...	80
RAINURAGE DES PNEUS.....	80
COMMANDE D'ARRET ET PROCEDURE D'URGENCE.....	81
MODES DE FONCTIONNEMENT.....	81
RECHERCHE DES PANNES	82
ENTRETIEN	84
MISE AU REBUT DE L'APPAREIL	86
INFORMATIONS SUR LA DEMOLITION	87
INDICATIONS ET AVERTISSEMENTS SUR L'HUILE.....	87
DISPOSITIFS ANTIFEU A UTILISER	88
LEXIQUE	89
SCHEMA ELECTRIQUE	90
SCHEMA ELECTRIQUE MANIPULATEUR.....	91
SCHEMA HYDRAULIQUE.....	91

INTRODUCTION

Le but de cette publication est de fournir au propriétaire et au technicien des instructions efficaces et sûres concernant l'utilisation et l'entretien du démonte-pneus pour poids lourds. Si ces instructions sont scrupuleusement respectées, votre appareil vous donnera toutes les satisfactions d'efficacité et de durée qui font partie de la tradition CORGHI, en contribuant à faciliter considérablement votre travail.

Les définitions pour l'identification des niveaux de danger, avec les libellés respectifs de signalisation utilisés dans ce manuel sont rapportées ci dessous :

DANGER

Dangers immédiats provoquant de graves blessures ou la mort.

ATTENTION

Dangers ou procédures à risques pouvant provoquer de graves blessures ou la mort.

AVERTISSEMENT

Dangers ou procédures à risques pouvant provoquer de légères blessures ou des dommages aux matériels.

Lire attentivement ces instructions avant de faire fonctionner l'appareil. Conserver ce Manuel, ainsi que le reste du matériel illustratif fourni avec l'appareil, dans une pochette près de la machine, afin que les opérateurs puissent facilement le consulter à tout moment.

La documentation technique fournie fait partie intégrante de la machine, par conséquent en cas de vente de la machine, toute la documentation devra accompagner cette dernière.

Le Manuel n'est valable que pour le modèle et la série de la machine qui sont reportés sur la plaquette appliquée sur celle-ci.



ATTENTION

Respecter ce qui est décrit dans ce manuel : d'éventuelles utilisations de l'équipement non expressément décrites sont à considérer comme étant sous l'entière responsabilité de l'opérateur.

REMARQUE :

Certaines illustrations figurant dans ce manuel ont été faites à partir de photos de prototypes : les machines de la production standard peuvent être différentes pour certaines pièces.

Ces instructions sont destinées au personnel avec une certaine connaissance de la mécanique. Nous avons donc omis de décrire les différentes opérations telles que la façon de desserrer et de serrer les systèmes de fixation. Eviter d'entreprendre des opérations qui dépassent ses propres capacités opérationnelles ou pour lesquelles on n'a pas l'expérience nécessaire. En cas de besoin ou de doute, ne pas hésiter à contacter le centre SAV le plus proche.

LEGENDE

Pour faciliter la lecture de ce manuel, il a été convenu que :

La machine AGTT 1600A correspondra à la « VERSION AUTOMATIQUE »

La machine AGTT 1600 correspondra à la « VERSION SEMI-AUTOMATIQUE »

MANUTENTION ET STOCKAGE DE LA MACHINE

Les machines emballées doivent être emmagasinées dans un lieu sec et dans la mesure du possible ventilé.

Mettre les emballages à une distance suffisante les uns des autres pour permettre une lecture facile des indications situées sur les cotés de ce même emballage.



AVERTISSEMENT

Pour éviter d'éventuels dommages, ne pas superposer plus de deux colis.

- Dimensions de l'emballage (fig. 1)

- Profondeur (B) 2 600 mm
- Largeur (A) 3 065 mm
- Hauteur (C) 2 150 mm

- Poids :

- Machine plus emballage 1 450 kg
- Machine 1 350 kg

- Position du barycentre (fig. 2)

- Largeur D 1 200 mm
- Profondeur E 1 100 mm

- Conditions du lieu de stockage de la machine : $-25^{\circ}\div+55^{\circ}\text{C}$

Manutention



ATTENTION

Procéder avec précaution aux opérations de montage et de manutention décrites ci-après. Le non-respect de ces recommandations peut provoquer des dommages à la machine et compromettre la sécurité de l'opérateur.



ATTENTION

Avant de déplacer la machine comparer le barycentre et le poids de celle-ci avec la capacité de l'élévateur choisi. Pour le déplacement de l'emballage, enfiler les fourches d'un gerbeur dans les trous respectifs situés à la base de l'emballage (palette) (fig. 2).



ATTENTION

Le soulèvement de la machine emballée à l'aide d'une grue ou d'un palan n'est pas autorisé (fig. 3). Pour la manutention de la machine sans l'emballage utiliser un point d'accrochage (fig. 4).



AVERTISSEMENT

Il est formellement interdit d'utiliser des crochets inappropriés sur les différents organes saillants de la structure. Pour les déplacements successifs à l'installation, positionner la machine comme il est indiqué dans la fig. 4 pour garantir une bonne répartition de la charge. Si nécessaire, déplacer la centrale électrohydraulique sur la base selon les instructions de la figure 5.

MISE EN PLACE



ATTENTION

Déballer, monter et installer avec soin l'équipement comme décrit ci-dessous.
Le non-respect de ces recommandations peut provoquer des dommages à la machine et compromettre la sécurité de l'opérateur.
Enlever les emballages originaux après les avoir placés comme indiqué sur les emballages et les conserver pour d'autres transports.

Lieu d'installation



ATTENTION (pour les versions radio uniquement)

Avant l'installation, s'assurer que dans un périmètre de 200 m environ autour du lieu choisi, aucune autre machine ne fonctionne avec la même bande de fréquence.
En cas d'interférence, demander une bande de fréquence différente.



ATTENTION

Respecter les règles en vigueur sur la sécurité sur le travail, pour choisir l'endroit où la machine sera installée.

Le sol doit être en mesure de soutenir une charge équivalente à la somme de la masse de l'équipement et de la charge maximale admise, en tenant compte de la base d'appui au sol et des éventuels dispositifs de fixation prévus.

Positionner la machine de façon à en garantir l'accessibilité aux quatre cotés de celle-ci.

Vérifier en particulier les espaces minimums requis pour le travail indiqués dans la fig. 6 :

- à l'avant pour le chargement et le déchargement de la roue ;
- à l'arrière pour une bonne vision de travail.

IMPORTANT : pour une utilisation correcte et sûre de l'équipement, nous recommandons un éclairage du local d'au moins 300 lux.



ATTENTION

Si la mise en place est effectuée dans un lieu ouvert, l'appareil doit être protégé par un abri.

Conditions environnementales de travail

- Taux d'humidité relative : 30 ÷ 95% sans condensation
- Température : 0° ÷ +55°



ATTENTION

Il est interdit d'utiliser l'appareil dans des endroits comportant des risques d'explosion.

Fixation au sol

L'éventuelle fixation au sol de la machine se fait à l'aide de bouchons à expansion de M16 dans les zones indiquées sur la fig. 7.

BRANCHEMENT ELECTRIQUE

Le démonte-pneus doit être alimenté par un courant triphasé avec la mise à la terre. La tension d'alimentation doit être spécifiée au moment de la commande d'achat.



ATTENTION

Toutes les opérations pour le branchement électrique de la machine au réseau d'alimentation ne peuvent être effectuées que par un personnel qualifié.

- Le dimensionnement du branchement électrique est effectué selon :
 - la puissance électrique absorbée par la machine, spécifiée sur la plaque des données de la machine ;
 - la distance entre l'appareil et le point de branchement au réseau électrique, de façon à ce que la chute de tension à pleine charge ne soit pas supérieure à 4% (10% lors de la mise en marche) par rapport à la valeur nominale de la tension de plaque.
- L'utilisateur doit :
 - monter sur le cordon d'alimentation une prise conforme aux réglementations en vigueur ;
 - brancher la machine à son propre branchement électrique, muni d'un interrupteur automatique différentiel ;
 - monter des fusibles de protection à la ligne d'alimentation, en respectant les dimensions indiquées sur le schéma électrique général contenu dans le présent manuel ;
 - disposer d'une installation électrique d'usine muni d'un circuit de protection de terre efficace.
- Pour éviter que du personnel non autorisé utilise la machine, il est recommandé de la débrancher quand elle n'est pas utilisée (éteinte) pendant de longues périodes.
- Si le branchement à la ligne électrique d'alimentation se fait directement par le tableau électrique général, sans l'utilisation d'aucune fiche, il est nécessaire de prévoir un interrupteur à clé ou un verrouillage avec un cadenas, pour limiter l'utilisation de la machine exclusivement au personnel préposé.

ATTENTION

Pour le bon fonctionnement de la machine il est indispensable d'avoir un bon branchement de terre. NE JAMAIS brancher le fil de mise à la terre de la machine au tube du gaz, de l'eau, au fil du téléphone ou à d'autres objets non appropriés.

F

NORMES DE SECURITE

L'appareil est destiné à un usage exclusivement professionnel.



ATTENTION

Un seul opérateur à la fois peut travailler sur l'appareil.



ATTENTION

Le non-respect des instructions et des avertissements de danger peut provoquer de graves lésions aux opérateurs et aux personnes présentes sur les lieux.

Ne pas mettre la machine en marche avant d'avoir lu et compris toutes les signalisations de danger/ de précaution de ce manuel.

La conduite de cette machine doit être confiée à un opérateur qualifié et autorisé en mesure de comprendre les instructions écrites données par le fabricant, ayant été instruit sur l'emploi de la machine et connaissant les règles de sécurité. L'opérateur ne doit pas être sous l'influence de drogue ou alcool car cela peut modifier sa capacité de perception du danger.

Il est indispensable de :

- savoir lire et comprendre ce qui est décrit ;
- connaître les capacités et les caractéristiques de cette machine ;
- éloigner les personnes non autorisées de la zone de travail ;
- s'assurer que l'installation soit effectuée conformément à toutes les normes et réglementations en vigueur en la matière ;
- s'assurer que tous les opérateurs soient formés de manière adéquate, qu'ils sachent utiliser l'équipement de manière correcte et sûre et qu'il y ait une supervision adéquate ;
- ne pas toucher de lignes et de parties internes de moteurs ou d'appareils électriques sans s'assurer préalablement que le courant soit coupé ;
- lire attentivement ce manuel et apprendre à servir de la machine correctement et en toute sécurité ;
- toujours garder ce Manuel d'utilisation dans un endroit facilement accessible et ne pas hésiter à le consulter.



ATTENTION

Eviter d'enlever ou de rendre illisibles les autocollants de DANGER, AVERTISSEMENT, ATTENTION ou INSTRUCTION. Remplacer tous les autocollants devenus illisibles ou ayant disparus. Si un ou plusieurs adhésifs sont décollés ou ont été abîmés le est possible de les demander au revendeur CORGHI le plus proche.

- Pendant l'utilisation et les opérations d'entretien de la machine, respecter les règlements unifiés pour la prévention des accidents du travail dans le secteur industriel pour la haute tension et les machines tournantes.
- Le fabricant décline toute responsabilité pour des modifications ou des variations non autorisées apportées à la machine, pouvant provoquer des dommages ou des accidents. En particulier, le fait de détériorer ou de retirer les dispositifs de sécurité constitue une violation aux réglementations en matière de Sécurité du Travail.



ATTENTION

Pendant les opérations de travail et d'entretien s'attacher les cheveux longs, éviter de porter des vêtements amples ou larges, des cravates, colliers, montres ainsi que tout objet qui pourrait rester accroché aux parties en mouvement.



ATTENTION

Faire en sorte que les personnes non autorisées restent éloignées de la zone de travail (fig. 8).



ATTENTION

Avant toute opération d'assistance sur le circuit hydraulique, positionner la machine en position de repos (fig. 4) avec le bras autocentreur abaissé et l'autocentreur complètement fermé.

DESCRIPTION DU DEMONTE-PNEUS

Cette machine a un fonctionnement électro-hydraulique, la technique est soumise au brevet exclusif CORGHI S.p.A.

Le démonte-pneus travaille sur n'importe quel type de roue avec jante entière (avec creux et avec tringle) de dimensions et poids maximums indiqués dans le paragraphe des DONNEES TECHNIQUES.

De construction solide et relativement peu encombrant par rapport à sa capacité opérationnelle, il travaille tout en tenant la roue en position verticale et peut être actionné par l'opérateur à l'aide de la commande mobile prévue à cet effet.

DONNEES TECHNIQUES

- Largeur maximum	2 600 mm
- Profondeur maximum	2 250 mm
- Hauteur maximum	1 800 mm
- Moteur réducteur	2,2 kW
- Moteur pompe hydraulique	3,3-4 kW
- Poids machine	1 350 kg
- Dimensions de la jante	de 14" à 58"
- Diamètre maximum roues	2 500 mm
- Poids maximum roue	1 700 kg
- Largeur maximum roues	1 470 mm
- Capacité du réservoir d'huile	15 l
- Type d'huile hydraulique	API HS68 / AGIP ARNICA 68

- Niveau de bruit :

- Niveau de pression sonore pondéré A (L_{pA}) sur le lieu de travail ... < 70 dB(A)

Les valeurs de bruit indiquées sont des niveaux d'émission et ne représentent pas forcément des niveaux opérationnels sûrs. Bien qu'il y ait une relation entre les niveaux d'émission et



les niveaux d'exposition, celle-ci ne peut pas être utilisée de façon fiable pour établir si des précautions sont plus ou moins nécessaires. Les facteurs qui déterminent le niveau d'exposition auquel est assujéti l'opérateur comprennent la durée de l'exposition, les caractéristiques du lieu de travail, d'autres sources de bruit, etc. Même les niveaux d'exposition consentis peuvent changer d'un pays à l'autre. De toute façon, ces informations permettront à l'utilisateur de l'appareil d'effectuer une meilleure évaluation du danger et du risque.

EQUIPEMENT FOURNI AVEC LA MACHINE

- Pince pour jantes

La pince de blocage, fixée solidement au bord de la jante avant le montage, facilite le soulèvement du pneu, son insertion dans le creux de la jante et le maintien dans cette position.

- Levier lève-talons

Le levier lève-talons maintient le talon sur l'outil pendant l'opération de démontage des roues agricoles.

- Levier pour tringles

Le levier pour tringles est utile pour le démontage des tringles véhicules de chantier qui les utilisent.

- Graisseur à seringue

Le graisseur à seringue sert au graissage mensuel conseillé de toutes les parties en mouvement de la machine.

EQUIPEMENT EN OPTION

Se reporter au catalogue d'accessoires prévu à cet effet.

CONDITIONS D'UTILISATION PREVUES

Le démonte-pneus a été conçu uniquement pour monter et démonter des pneus.



ATTENTION

Toute autre utilisation différente de celle décrite doit être considérée comme impropre et déraisonnable.



DANGER

L'opération de gonflage sur la machine n'est pas prévue par le constructeur. Si l'opérateur décide avec son propre équipement d'effectuer l'entalonnage partiel du pneu sur la machine, il ne faut absolument pas dépasser la pression de 0,5 bar (sauf prescriptions inférieures de la part du constructeur du pneu), conformément à la norme UNI 10588.



AVERTISSEMENT

Il est interdit de nettoyer ou laver avec l'air comprimé ou des jets d'eau les roues montées sur la machine.



ATTENTION

Il est déconseillé d'utiliser des équipements non originaux CORGHI.

Dans la fig. 10 sont indiquées les distances de sécurité et les différentes positions occupées par l'opérateur pendant chaque phase du travail :

- A Positionnement de la roue sur l'autocentreur
- B Détalonnage ARRIERE
- C Détalonnage AVANT, démontage et montage.

PRINCIPAUX ELEMENTS DE FONCTIONNEMENT



ATTENTION

Apprenez à connaître votre machine : en connaître le fonctionnement exact est la meilleure garantie de sécurité et de prestations.

Apprenez la fonction et la disposition de toutes les commandes.

Contrôler soigneusement le fonctionnement correct de chaque commande de la machine.

Pour éviter des accidents et des lésions, l'équipement doit être installé de manière appropriée, actionné correctement et soumis à des entretiens périodiques.

Voir fig. 10.

- A Interrupteur général
- B Manipulateur
- C Manomètre
- D Point de levage
- E Centrale électro-hydraulique
- F Autocentreur
- G Disque détalonneur
- H Outil
- I Bras d'outils

Démarrer la machine au moyen de l'interrupteur général (A, fig. 11) et s'assurer que le moteur de la centrale hydraulique tourne dans la direction indiquée par la flèche (A, fig. 12) visible sur la calotte du moteur.

Dans le cas contraire, il sera nécessaire de restaurer immédiatement le bon sens de rotation pour ne pas endommager le groupe de la pompe.

Toute la machine travaille à basse tension (24 V) excepté la centrale hydraulique et le moteur à cause de la rotation de l'autocentreur qui est alimenté avec la tension de réseau.



ATTENTION

S'assurer que toutes les parties du circuit hydraulique soient correctement serrées. L'huile sous pression débordant du réservoir peut causer de graves lésions.

F



ATTENTION

La machine est munie de certains dispositifs garantissant la sécurité de l'opérateur :

1. Entre la poutre centrale et la base, une bande en caoutchouc évite l'écrasement sous la fixation du vérin de levage.
2. Sur le chariot des outils de la machine il y a des protections pour éviter l'écrasement entre le bras porte-outils et le chariot coulissant. Ne pas s'approcher quand les commandes relatives aux mouvements des outils sont actionnées.



ATTENTION

Pour éviter d'éventuels accidents lors de l'utilisation des accessoires fournis ou de ceux en option, s'assurer que les parties mécaniques ajoutées soient correctement montées et bien fixées à la structure.

Pendant le travail, empoigner avec force les accessoires manuels.

REMARQUE :

La machine peut également être utilisée pour le rainurage des pneus.

Il est conseillé d'effectuer cette opération à basse vitesse.



ATTENTION

Toujours vérifier la compatibilité entre les dimensions du pneu et celle de la jante, avant de les assembler.

LEGENDE DES ETIQUETTES DE DANGER



Ne JAMAIS mettre les mains, les bras ou quelque chose d'autre à l'intérieur du mandrin auto-centreur pendant son ouverture ou sa fermeture.



Pendant que le mandrin descend, aussi bien avec la roue montée qu'avec l'autocentreur ouvert, garder une distance de sécurité pour éviter tout écrasement.



Ne JAMAIS s'interposer entre le groupe des outils et la jante ou la roue bloqués sur le mandrin autocentreur.



Garder toujours la distance de sécurité pendant le basculement du groupe des outils, pour éviter l'écrasement.



Avant d'effectuer n'importe quelle opération avec les outils, contrôler si les pivots sont bien en fin de course dans leurs sièges. Contrôler visuellement par les fentes, si les pivots sont bien contre la paroi (fig. 12).



Pour des raisons de sécurité, ne pas laisser la roue bloquée sur le mandrin auto-centreur pendant les intervalles de travail.



Machine avec mouvements commandés à distance.

DESCRIPTION COMMANDES

MANIPULATEUR

Fig. 13

- 1 Mouvement horizontal → translation du chariot autocentreur et du chariot des outils
Mouvement vertical → translation du chariot autocentreur
- 2 Bouton pour saisir la double vitesse de la translation du chariot autocentreur et du chariot des outils
- 3 Mouvement vertical → baisse et levage groupe des outils
Mouvement horizontal → rotation du groupe des outils
(seulement sur la version automatique)
- 4 Mouvement horizontal → orientation inclinaison disque détalonneur
(seulement sur la version automatique)
- 5 Mouvement vertical → réglage vitesse de rotation autocentreur
- 6 Mouvement vertical → réglage hauteur roue
- 7 Mouvement vertical → commande ouverture et fermeture autocentreur.
Présence de protection pour éviter tout contact accidentel

- Pédales (fig. 14) servant pour la rotation du mandrin autocentreur dans le sens des aiguilles d'une montre ou dans le sens inverse des aiguilles d'une montre.



ATTENTION

Lorsque la jante se bloque, il faut insister sur la commande, pour s'assurer d'atteindre la pression maximum (180 bars) contrôlable sur le manomètre (C, fig. 10).



ATTENTION

Les tests de tenue de la pression du distributeur- autocentreur, doivent être effectués lorsque la roue est montée.



ATTENTION

Pendant le travail, surveiller la pression du mandrin autocentreur

REMARQUE :

Surveiller la pression également pendant les opérations de montage et démontage du pneu ; pour remédier aux problèmes de tassement de la jante, insister sur la commande de blocage.



ATTENTION

Il ne faut jamais positionner le manipulateur dans des endroits avec de l'eau stagnante.

INSTRUCTIONS SUR LE BLOCAGE DE LA ROUE

La machine est munie d'un circuit hydraulique à haute pression pour les mouvements. La pression de ce circuit est réglable en tournant la poignée prévue à cet effet (A, fig. 15) comme il est indiquée dans le tableau.

Plage de réglage pression normale d'exercice.
De 80 à 180 bars

Il est possible de vérifier sur le manomètre (C, fig.10) les valeurs de pression sur lesquelles la machine est paramétrée en actionnant jusqu'à la fin de course, la commande ouverte-mandrin ou bien en bloquant une jante.

REMARQUE :

Si on travaille sur des jantes en alliage léger, nous conseillons d'utiliser les griffes ou les anneaux prévus à cet effet pouvant être fournis en option (fig. 16) afin d'éviter des rayures ou des éraflures sur la jante même. Pour éviter la rotation de la jante sur les griffes, il faut absolument positionner le pivot pour jantes en alliage dans l'un des trous de fixation de la jante (A, fig. 17).



ATTENTION

Si la machine se comporte de façon anormale, s'éloigner de la machine en respectant la distance de sécurité nécessaire et mettre l'interrupteur général de la machine (A, fig.18) sur la position 0.



ATTENTION

S'assurer que le blocage de la jante soit correctement effectué sur chaque point de prise du mandrin autocentreur et que la prise se révèle sûre.



ATTENTION

Aucun type d'intervention visant à l'augmentation de la valeur de tarage de la pression de fonctionnement des clapets de maximum n'est admis.

Le constructeur décline toute responsabilité pour les dommages causés par la modification des soupapes citées ci-dessus.

Pour des jantes fragiles ou particulièrement fines, il est recommandé de diminuer cette pression ; avec des jantes très épaisses et difficiles à démonter, il est conseillé de régler la pression au maximum.

Régler l'ouverture de l'autocentreur avec la commande « ouverture/fermeture » (commande 7 fig. 13) en fonction du type de jante à bloquer (voir les exemples illustrés sur la fig. 19). Si la jante dépasse 48" au point de blocage ou si l'on pense qu'il faut faire basculer les griffes (fig. 20).

Mettre la roue en position verticale dans la zone de blocage de la machine (fig. 21). En utilisant les commandes, placer l'autocentreur de façon à ce que les extrémités des griffes effleurent le bord de la jante.

Puis, bloquer l'autocentreur et choisir comme point de blocage la zone la plus interne possible en fonction de la forme de la jante.



En fonction des dimensions et du poids des pneus des véhicules de chantier et pour garantir des conditions de sécurité optimales, il est nécessaire de mettre à disposition une deuxième personne qui maintienne la roue en position verticale.

Pour la manutention des roues d'un poids supérieur à 500 Kg, il est conseillé d'utiliser un chariot élévateur ou une grue.

Ne pas laisser la roue bloquée sur l'autocentreur pour des pauses plus longues que celles étant opérationnelles.



Lorsque on travaille avec des roues ayant un diamètre supérieur à 1 500 mm, ou bien un poids supérieur à 200 kg, pendant la phase de chargement-blocage de la roue sur l'autocentreur, il est indispensable de travailler dans des conditions de sécurité optimales en respectant les recommandations indiquées ci-dessous :

- Faire basculer vers l'arrière le bras porte-outils.
- Monter la protection anti-renversement des roues (A, fig. 22) dans le logement prévu à cet effet.
- Mettre la roue en position verticale (fig. 22) de façon à ce que le coté externe de celle-ci soit adjacent au protège-roue.
- Actionner l'autocentreur afin de bloquer la roue.
- Retirer le protège-roue et procéder ensuite aux opérations de montage et démontage.

N.B. Cette même procédure de sécurité doit être effectuée tant pour la phase de chargement que de déchargement de la roue.

LUBRIFICATION DES PNEUS

Avant de monter ou démonter le pneu, graisser soigneusement les talons pour les protéger d'éventuels dommages et pour faciliter les opérations de montage et de démontage.

Pour les parties à graisser, se reporter aux figures 38 (montage des roues tubeless), fig. 39 (démontage roues tubeless) et fig. 38 (montage pneu avec chambre à air et protège-roue).



En aucun cas, on ne doit pas utiliser des lubrifiants à base d'hydrocarbures (huile, pétrole, etc...) ou à base d'autres substances qui conservent, avec le temps, l'effet lubrifiant.



Ce démonte-pneu pour poids lourds permet de travailler en toute sécurité en restant toujours près du sol ! Soulever le moins possible du sol les pneus très lourds avant d'effectuer les opérations de démontage/montage.

BLOCAGE DES ROUES

Après avoir placé la roue dans la zone de chargement, la bloquer sur l'autocentreur et la soulever le moins possible du sol.

Avec la commande prévue à cet effet (fig. 23) porter la jante en position tangente par rapport au disque détalonneur.

DEMONTAGE ROUES AGRICOLES

DETALONNAGE

Lorsque le pneu est dégonflé, faire tourner l'autocentreur en continuation en le faisant avancer par petits à-coups, à l'aide de la commande prévue à cet effet.

Pour rendre le détalonnage plus rapide, agir sur la commande qui règle la vitesse de rotation.

N.B. Pour des pneus radiaux à flanc tendre ou des jantes avec des bords très hauts, il est conseillé de porter le détalonneur en profondeur entre le bord de la jante et le talon, jusqu'à la base du rebord de la jante.

Une fois le détalonnage effectué, graisser le talon et le rebord de la jante avec le lubrifiant prévu à cet effet ou avec une solution à base de savon, tout en maintenant la roue en mouvement.

Intervenir sur la commande de levage du bras porte-outils et de rotation du groupe outils, pour le porter de l'autre côté de la roue (fig. 24). Pour la version semi-automatique, la rotation se fait avec le levier prévu à cet effet (fig. 24a).

N.B. Si la roue est très lourde, ne pas utiliser la double vitesse pour des raisons de sécurité.

Répéter les mêmes opérations pour le détalonnage arrière.

Rapporter le bras porte-outils vers l'avant.

DEMONTAGE TALON AVANT :

- Mettre la roue dans la bonne position par rapport à l'outil de démontage (fig. 25). Mettre l'outil en contact avec le pneu, de manière à ce qu'il reste à une bonne distance de sécurité de la jante pour ne pas taper contre celui-ci pendant la phase de recherche suivante.
- Faire avancer l'outil et tourner l'autocentreur en même temps (fig. 26).
- Après avoir accroché le talon, déplacer l'outil vers l'extérieur jusqu'à ce que le bord externe de la jante corresponde à l'encoche verticale présente sur la plaquette de l'outil (fig. 28).
- Si le talon ne s'accroche pas, actionner le mécanisme de recherche manuelle (fig. 27). Répéter les pas indiqués auparavant pour l'accrochage du talon.
- Après avoir effectué l'opération, mettre sous tension le pneu, en éloignant la jante de l'outil pour forcer le talon dans le creux de la jante. Insérer le levier prévu à cet effet (fig. 29) entre le talon et la jante, sur la droite de l'outil, de façon à éviter l'éventuel décrochage du talon de l'outil. Rapprocher la jante de l'outil et faire tourner la roue dans le sens contraire des aiguilles d'une montre jusqu'à la sortie complète du talon avant (fig. 30).
- Une fois le démontage terminé, déplacer vers la droite l'outil de la jante pour le libérer du talon, si nécessaire, remettre l'outil en position horizontale (fig. 27a).
- S'il y a la chambre à air, appuyer la roue au sol et faire reculer la jante, de façon à obtenir l'espace nécessaire pour extraire facilement celle-ci (fig. 31).

DEMONTAGE TALON ARRIERE :

- Intervenir sur la commande de levage du bras porte-outils et de rotation du groupe des outils pour le porter de l'autre côté de la roue. Pour la version semi-automatique, la rotation se fait avec le levier prévu à cet effet (fig. 24a).
- A ce point faire tourner l'autocentreur.
- Porter le disque détalonneur près du talon et commencer à le pousser vers l'extérieur. Faire attention au talon pour éviter qu'il sorte du bord de la jante pendant qu'on le pousse dehors. Si nécessaire, dès que le disque a dépassé le bord de la jante, baisser l'autocentreur de quelques cm, de manière à faire diminuer la tension du talon et pouvoir démonter plus facilement la roue (fig. 32).

REMARQUE :

Pour certains types de jante, avec creux de jante réduit, double creux de jante ou skidder, il faut utiliser un outil de démontage ou un levier manuel.

- Si nécessaire, actionner le mécanisme de recherche manuelle pour introduire l'outil entre le talon arrière et la jante comme indiqué sur la (fig. 32a) jusqu'à accrocher le talon.
- Faire tourner l'autocentreur et en exploitant le profil galbé de l'outil, pousser le talon en avant jusqu'à lui faire chevaucher le bord de la jante.
- Insérer le levier entre le talon et le bord de la jante et faire tourner l'autocentreur dans le sens inverse des aiguilles d'une montre jusqu'à ce que le démontage du pneu soit complété.
- Si nécessaire, reporter dans la position horizontale.

Sur des jantes étroites et avec creux de jante réduit, pour pouvoir accrocher le talon, on peut s'aider en faisant tourner l'autocentreur dans le sens inverse des aiguilles d'une montre.

MONTAGE DES ROUES AGRICOLES

Serrer la pince prévue à cet effet sur le bord avant de la jante et positionner l'outil dans la position de travail (fig. 33), si nécessaire faire tourner le groupe des outils avec la commande ou le levier prévu à cet effet.

Porter le talon arrière du pneu au delà de la pince et de l'outil et faire tourner la roue dans le sens des aiguilles d'une montre (fig. 34), si nécessaire rapprocher l'outil à la jante pour faciliter le montage complet.

Pour faciliter l'introduction de la chambre à air (fig. 35) poser le pneu au sol.

Pour le talon avant, placer l'outil près de la vanne avec le signe de référence à ras de la jante et serrer la pince (fig. 36) au dessus de l'outil, puis faire tourner la roue dans le sens des aiguilles d'une montre.

N.B. Pour les opérations de montage et démontage des pneus, il est fortement recommandé de graisser avec un lubrifiant les talons et la jante dans la zone du creux de la jante.

REMARQUE :

Avec les jantes à double creux se servir de l'accessoire DVI20 (fig. 37).

Dans les jantes skidder il est conseillé d'utiliser l'outil DVI20 en même temps que l'étau skidder, il s'agit d'équipement en option.

DEMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE

Détalonner la partie avant du pneu tout en tenant enfoncé le talon dans le creux de la jante, graisser avec un lubrifiant le rebord de la jante (fig. 38) et le talon.

Répéter le détalonnage sur la partie arrière (fig. 39).

Pour démonter les deux talons suivre les indications reportées pour les roues agricoles.

REMARQUE :

Si la jante est avec rebord incliné, du type à 15°, continuer les opérations de détalonnage (fig. 40) jusqu'à la sortie complète du pneu en dehors de la jante (uniquement avec des pneus jusqu'à 13" de largeur). Cependant le constructeur n'approuve pas cette opération tout comme l'entreprise de construction des pneus, car les talons sont à démonter l'un après l'autre. Les instructions sont les mêmes que pour le démontage des roues agricoles.

Le démontage de roues Supersingle, très dures, se fait en lubrifiant soigneusement et en effectuant les mêmes opérations que sur les roues agricoles.

MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE

Pour monter les pneus tubeless, poser le talon arrière sur le bord de la jante, se servir du bras porte-outil, mettre l'outil en position tangente et le rapprocher à la jante, le talon arrière dépassera le bord de la jante. Pour le montage du talon avant, serrer la pince sur le bord avant de la jante au dessus de l'outil (fig. 41), positionner l'outil avec le signe de référence au ras du bord de la jante et faire tourner l'autocentreur dans le sens des aiguilles d'une montre.

Faire attention à la bonne position du talon avant dans le creux de la jante.

En agissant de cette façon, on aura un montage complet du pneu.

N.B. Pour obtenir un montage correctement effectué et sans dommages, il est vivement conseillé de bien graisser les talons et le rebord de la jante.

DEMONTAGE DES ROUES POUR VEHICULES DE CHANTIER AVEC TRINGLE

Mettre la jante en position tangente par rapport au disque détalonneur.

En gardant le pneu en rotation, appuyer sur le talon avant jusqu'à dégager la tringle et l'anneau de serrage, (fig. 42), si nécessaire mettre le disque sur la tringle et le pousser vers le pneu (fig. 43). Dans la version automatique, cette opération peut être facilitée grâce au mouvement hydraulique du disque détalonneur, qui garantit toujours la bonne inclinaison de détalonnage (fig. 44). Dans la version semi-automatique, l'opérateur peut choisir entre les deux positions offertes par le support du disque. L'anneau se dégagera de la tringle et sera extrait avec le levier prévu à cet effet (fig. 45).

Répéter le détalonnage sur le côté arrière comme il est indiqué dans la fig. 46 et avancer jusqu'à ce que le pneu, avec ou sans tringle, soit complètement sorti. Il est conseillé de poser le pneu au sol, ce qui permettra de dégager la jante sans faire tomber la roue.

N.B. Pour des roues particulièrement dures et bloquées au niveau de la tringle, démonter le pneu avec la tringle encore attachée. Pour l'enlever, la fixer sur l'autocentreur comme pour une jante normale et la détalonner à l'arrière.

Pour un bon détalonnage aussi bien avant qu'arrière, il est nécessaire d'exploiter la possibilité de régler l'inclinaison du disque détalonneur, aussi bien manuel qu'hydraulique. Ce qui permet de pouvoir trouver la bonne inclinaison pour insérer le disque entre le bord de la jante et le talon jusqu'à raser le rebord de la jante.

MONTAGE DES ROUES POUR VEHICULES DE CHANTIER AVEC TRINGLE

Placer le pneu dans la zone de chargement, faire avancer l'autocentreur avec la jante bloquée, en effectuant un centrage correct. Si nécessaire faire tourner l'autocentreur, cela pourrait faciliter l'introduction complète de la jante.

Compléter le montage du deuxième talon en utilisant l'outil détalonneur.

Insérer la tringle et la bloquer avec l'anneau de serrage prévu à cet effet (fig. 47).

Si le pneu est un pneu tubeless, insérer l'anneau de maintien entre la jante et la tringle.

Si la roue est munie d'une chambre à air, l'insérer dans le pneu avant le montage, en l'étendant de façon uniforme à l'intérieur du pneu, en procédant à un léger gonflage.

RAINURAGE DES PNEUS

Après avoir placé la roue avec la jante sur l'autocentreur, programmer la vitesse de rotation au minimum avec l'interrupteur prévu à cet effet (commande 5 fig. 13).

N.B. L'opération de sculpture est effectuée du côté d'entrée de la roue (rotation dans le sens des aiguilles d'une montre).

N.B. La vitesse de rainurage est uniquement dans le sens des aiguilles d'une montre.

COMMANDE D'ARRET ET PROCEDURE D'URGENCE

L'interruption de l'alimentation électrique de la machine se fait en portant l'interrupteur général (fig. 18) se trouvant sur la boîte du circuit électrique sur la position zéro.

Si l'on appuie sur le bouton d'arrêt d'urgence, toutes les commandes s'interrompent (fermeture des électrovannes et extinction des moteurs). Pour revenir au fonctionnement normal tourner le bouton d'arrêt d'urgence dans le sens inverse des aiguilles d'une montre jusqu'au déblocage mécanique de celui-ci et de toutes les commandes.

Toutes les commandes situées sur le manipulateur s'interrompent en arrêtant d'appuyer sur le bouton de commande en question (commande manuelle présente).



ATTENTION

Si la machine se bloque à cause d'une panne de la carte électronique ou d'un mauvais fonctionnement des électrovannes, on peut éventuellement démonter la roue de l'autocentreur. Appuyer sur l'interrupteur X (fig. 48), qui se trouve normalement sur la position 0 et le mettre sur la position 1 (fonction Stand-By Off). A ce point le moteur de la centrale sera toujours en mouvement en première vitesse. A l'aide d'un tournevis intervenir sur la bobine de By-pass (fig. 49), puis sur les électrovannes correspondantes (fig. 50) pour mettre la machine en régime d'urgence. De cette manière on pourra débloquer la roue bloquée. Puis, appeler l'Assistance Technique.

MODES DE FONCTIONNEMENT

AVERTISSEUR LUMINEUX ET SONORE

L'avertisseur lumineux et sonore, placé en haut d'une tige fixée près du tableau électrique, est activé toutes les fois que l'on effectue des commandes manuelles ou automatiques potentiellement dangereuses. L'avertisseur est constitué par une lumière clignotante de couleur orange.

Les commandes déclenchant l'activation de l'avertisseur lumineux et sonore sont les suivantes :

- Ouverture/fermeture de l'autocentreur ;
- Soulèvement/Abaissement de l'autocentreur ;
- Soulèvement/Abaissement du bras outil+disque détalonneur.

RECHERCHE DES PANNES

Le moteur de la centrale ne démarre pas

Courant manquant

- Manque de courant, donner de la tension

Le disjoncteur de protection du moteur n'est pas activé

- Activer le disjoncteur de protection du moteur

Fusibles grillés

- Contrôler et éventuellement remplacer les fusibles du primaire du transformateur
- Contrôler et éventuellement remplacer les fusibles présents sur la carte

Le moteur de la centrale se met en route mais la machine n'exécute aucune commande

- Contrôler le sens de rotation du moteur de la centrale hydraulique

Pertes d'huile

- Raccord lent, serrer le raccord

Tuyau fendu

- Remplacer le tuyau

Un bouton de commande reste enfoncé

Interrupteur cassé

- Nettoyer ou remplacer l' interrupteur

Electrovanne bloquée

- Nettoyer ou remplacer l' électrovanne

Perte de pression du vérin autocentreur

Distributeur qui perd

- Remplacer le distributeur

Joints usés

- Remplacer les joints

Arrêt du moteur pendant l'utilisation

Intervention du disjoncteur de protection du moteur

- Ouvrir le tableau électrique, en portant l'interrupteur général en position 0 puis se servir de la clé prévue à cet effet pour réactiver le disjoncteur de protection du moteur en appuyant sur l'interrupteur (fig. 51); puis refermer le tableau électrique.

La machine n'effectue pas un mouvement

Manque d'alimentation électrique à l'électrovanne

- Contrôler la connexion électrique de l'électrovanne

Le manipulateur n'actionne pas la machine

- Contacter le centre SAV le plus proche

Absence de pression hydraulique

Pompe défectueuse

- Remplacer la pompe

Bruit excessif de la centrale

Joint de branchement usé

- Remplacer le joint

Fonctionnement saccadé des mouvements

Manque d'huile

- Porter l'huile à niveau

Interrupteur défectueux sur le manipulateur

- Remplacer l'interrupteur

Mouvement simultané de 2 cylindres, il est probable qu'une électrovanne soit bloquée

- Nettoyer ou remplacer l'électrovanne

Jeu trop important d'un des chariots

- Appeler l'Assistance Technique pour le réglage des patins

Lors de l'allumage de la machine, la translation rapide n'est pas performante, puisque la machine travaille à froid

- Faire chauffer l'huile pendant quelques minutes en utilisant les mouvements de la machine à vitesse normale.



ATTENTION

La notice « Pièces détachées », n'autorise pas l'utilisateur à intervenir sur les machines sauf pour ce qui est explicitement mentionné dans le manuel d'entretien, mais cela lui permet de fournir des informations précises à l'assistance technique, afin de réduire les temps d'intervention.

ENTRETIEN



ATTENTION

Le producteur décline toute responsabilité en cas de réclamations faites suite à l'utilisation de pièces de rechange ou d'accessoires qui ne sont pas d'origine.

ATTENTION

Avant tout réglage ou entretien, débrancher la machine et s'assurer que toutes les parties mobiles sont bloquées.

ATTENTION

Ne pas enlever ou modifier les composants de cet appareil (sauf pour l'assistance).

ATTENTION

Avant de démonter les raccords ou les tuyaux, s'assurer qu'il n'y ait aucun fluide sous pression. L'huile sous pression débordant du réservoir peut causer de graves lésions.

AVERTISSEMENT

Tenir propre la zone de travail.

Il est interdit d'utiliser des jets d'eau sous pression pour laver la machine

Il est déconseillé d'utiliser de l'air comprimé pour nettoyer les organes en mouvement.

Lors des nettoyages, procéder de manière à éviter, lorsque cela est possible, que ne se forme ou ne se soulève la poussière.

Pour obtenir une plus longue durée et un meilleur rendement, nous conseillons de :

- nettoyer, chaque semaine, avec des solvants compatibles avec l'environnement, l'autocentreur et les essieux de guidage ;
- graisser (fig. 52) toutes les parties en mouvement de la machine au moins une fois par mois ;
- nettoyer la cartouche du filtre toutes les 1500 heures environ de fonctionnement ;
- contrôler le niveau de l'huile de la centrale (fig. 53), de la tige mouillée au bouchon en plastique il ne doit rester que 5 cm / 2 inch, et éventuellement rétablir le niveau avec de l'huile API HS 68 ou un autre type équivalent. Le contrôle doit être effectué avec les cylindres « fermés », en posant le bouchon sur le réservoir, sans le visser. On conseille cependant de remplacer l'huile après 1 500 heures de travail ou bien une fois par an.

PRODUCTEUR	TYPE D'HUILE	
AGIP	OSO 32	ARNICA 68
ESSO	NUTO H32	INVAROL EP 68
FINA	HYDRAN 32	IDRAN HV 68
SHELL	TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
API	CIS 32	HS 68



AVERTISSEMENT

D'éventuels ravitaillements ou changements d'huile effectués avec une huile de qualité différente par rapport à celle indiquée peuvent diminuer la durée et les prestations de la machine.



ATTENTION

Aucun type d'intervention pour le changement de la valeur de tarage de la pression de fonctionnement des clapets de maximum ou du limiteur de pression n'est admis. Le fabricant décline toute responsabilité pour les dommages causés par la modification des soupapes citées ci-dessus.

MISE AU REBUT DE L'APPAREIL

La procédure décrite dans ce paragraphe n'est applicable qu'aux appareils dont la plaquette d'identification reporte le pictogramme de la benne barrée signifiant qu'en fin de vie, ils doivent être traités de façon particulière.



Ces appareils contiennent en effet des substances nocives, nuisibles à l'homme et à l'environnement en cas de traitement impropre.

Ce paragraphe fournit donc les règles à respecter pour une mise au rebut conforme.

Les appareils électriques et électroniques ne doivent pas être traités comme des déchets ménagers, mais doivent impérativement être acheminés vers un centre de tri sélectif qui se chargera de leur retraitement.

Le pictogramme de la benne barrée apposé sur la plaquette d'identification de la machine en objet et illustré ci-contre, indique que la machine doit être traitée de façon appropriée lorsqu'elle sera arrivée en fin de vie.

De la sorte, il est possible d'éviter qu'un traitement non approprié des substances qu'il contient ou qu'un traitement incorrect d'une partie de celles-ci puisse avoir des conséquences graves sur l'environnement et la santé de l'homme. Une gestion correcte du produit en fin de vie permet de participer à la récupération, au recyclage et à la réutilisation de la plupart des matériaux entrant dans sa composition.

Dans cette optique, les fabricants et les vendeurs d'appareillages électriques et électroniques ont mis en place des systèmes de collecte et de retraitement desdits appareils.

S'adresser donc à son propre vendeur pour se renseigner sur le mode de collecte du produit.

Lors de l'achat de cet appareil, le vendeur est tenu de vous informer de la possibilité de rendre gratuitement un appareil usé de même type.

Le non-respect des règles susdites expose le contrevenant aux sanctions prévues par la législation locale en vigueur en matière de traitement des déchets industriels.

Nous vous invitons en outre à adopter d'autres mesures de protection de l'environnement notamment, à recycler correctement les emballages intérieur et extérieur et à traiter correctement les éventuelles piles usées.

Avec la contribution de chacun, il sera possible de réduire la quantité de ressources naturelles nécessaires à la fabrication des appareils électriques et électroniques, d'optimiser l'exploitation des déchetteries et d'améliorer la qualité de la vie, en évitant que des substances potentiellement dangereuses ne souillent la nature.

INFORMATIONS SUR LA DEMOLITION

En cas de démolition de la machine, séparer les pièces électriques, électroniques, en plastique et en fer. Mettre au rebut les différents matériaux conformément aux normes en vigueur.

INDICATIONS ET AVERTISSEMENTS SUR L'HUILE

Elimination de l'huile usagée

Ne pas jeter l'huile usagée dans des égouts, des canalisations ou des cours d'eau. La récupérer et la remettre à des entreprises spécialisées dans la récupération.

Renversement ou fuites d'huile

Le produit répandu sur le sol doit être contenu avec de la terre, du sable ou tout autre matériel absorbant. La zone contaminée doit être dégraissée avec des solvants en évitant la formation et la stagnation des vapeurs et le matériel résiduel du nettoyage éliminé dans le respect des lois.

Précautions à prendre pour l'utilisation de l'huile

- Eviter le contact avec la peau.
- Eviter la formation ou la diffusion de nuages d'huile dans l'air ambiant.
- Adopter les précautions hygiéniques suivantes :
 - éviter les éclaboussures (vêtements appropriés, écrans de protection sur les machines) ;
 - se laver fréquemment à l'eau savonneuse ; ne pas utiliser de produits irritants ou de solvants qui détériorent le pH de la peau ;
 - ne pas s'essuyer les mains avec des chiffons sales ou gras ;
 - changer de vêtements s'ils sont imprégnés et, de toute manière, à la fin du travail ;
 - ne pas fumer ou manger avec les mains pleines de graisse ;
- En outre, prendre les mesures suivantes de prévention et de protection :
 - mettre des gants résistants aux huiles minérales et molletonnés à l'intérieur ;
 - porter des lunettes, en cas d'éclaboussures ;
 - mettre des tabliers résistants aux huiles minérales ;
 - installer des écrans de protection en cas d'éclaboussures.

Huile minérale : informations pour les secours d'urgence

Huile minérale : informations pour les secours d'urgence

- Ingestion : contacter le service médical d'urgence en lui fournissant toutes les informations sur le type d'huile ingéré.
- Inhalation : en cas d'exposition à de fortes concentrations de vapeurs ou de brouillard huileux, placer le blessé à l'air libre et l'acheminer vers le centre de premier secours le plus proche.
- Yeux : rincer abondamment à l'eau et contacter au plus vite les urgences médicales.
- Peau : laver à l'eau savonneuse.

F

MOYENS A UTILISER CONTRE LES INCENDIES

Pour choisir l'extincteur le plus approprié, consulter le tableau suivant.

	Matériaux secs	Liquides inflammables	Appareils électriques
Hydrique	OUI	NON	NON
Mousse	OUI	OUI	NON
Poussière	OUI*	OUI	OUI
CO2	OUI*	OUI	OUI



ATTENTION

Les indications fournies sur ce tableau ont un caractère général et sont destinées à aider les utilisateurs. Les possibilités d'utilisation de chaque type d'extincteur doivent être demandées au fabricant.

LEXIQUE

Anneau de serrage

Demi-anneau en acier bloquant la tringle.

Anneau d'étanchéité

Joint en caoutchouc empêchant que l'air contenu dans la roue ne s'échappe.

Autocentreur

Mandrin muni de griffes qui centre et supporte la pièce.

Barycentre

Point d'application du résultat des forces constituant le poids d'un corps. Centre de gravité.

Bras outils

Partie qui maintient le groupe outils.

Tringle

Appui externe du talon du pneu monté sur la jante.

Jante à creux

Jante monolithique sans pièces mobiles particulières sur lequel le pneu est monté.

Jante à tringle

Jante avec un flanc ouvert pour le montage axial du pneu.

Disque détalonneur

Outil servant au détalonnage des pneus.

Griffes

Élément mécanique crocheté pour maintenir ou transporter.

Groupe Pompe

Ensemble composé d'un moteur électrique et d'une pompe hydraulique.

Groupe outils

Ensemble d'équipements servant au détalonnage et au démontage des pneus.

Manipulateur

Unité de commande à distance grâce à laquelle il est possible de faire faire à la machine tous les mouvements nécessaires pour les différentes opérations.

Rainurage

Opération de restauration de la sculpture de la bande de roulement du pneu.

Détalonnage interne/externe

Détachement du talon du pneu du bord de la jante.

Supersingle

Pneu à large section qui remplace les roues jumelles.

Talon

Chaque bord grossi du pneumatique qui est en contact avec la jante de la roue.

Tubeless

Pneu non muni de chambre à air.

Outil

Détail spécialement conçu et modelé pour effectuer le montage et le démontage.

SCHEMA ELECTRIQUE

Code 4-108854 et 4-108855 - Fig.54/55

A1	Carte de contrôle RX2 BHD2SX
FU1	Fusibles primaire transformateur 1A gG 10.3x38 (pour réseau électrique à 400 V)
FU2	Fusibles T 3A 5x20
F1	Fusible T 2 A 5x20 (sur carte BHD2SX)
F2	Fusible 10A à lame (sur carte BHD2SX)
H1	Indicateur lumineux/sonore
HL1	Témoin lumineux blanc présence réseau
HL2	Lampe éclairage (en option)
KM1 - KM3	Télérupteurs selon vitesse moteur centrale
KM2	Télérupteurs première vitesse moteur centrale
M1	Moteur de la centrale hydraulique
M2	Moteur étau autocentreur
QS1	Disjoncteur général
QS2	Interrupteur commande manuelle procédure d'urgence
QF1	Interrupteur magneto-thermique moteur M1
TC1	Transformateur
YV1	Electrovanne by-pass
YV2	Electrovanne déplacement radial autocentreur EN HAUT
YV3	Electrovanne déplacement radial autocentreur EN BAS
YV4	Electrovanne translation G. bras
YV5	Electrovanne translation D. bras
YV6	Electrovanne lève roue
YV7	Electrovanne baisse roue
YV8	Electrovanne ouverture autocentreur
YV9	Electrovanne fermeture autocentreur
YV10	Electrovanne lève bras outil
YV11	Electrovanne baisse bras outil
YV12	Electrovanne rotation à G. outil
YV13	Electrovanne rotation à D. outil
YV14	Electrovanne disque détalonneur EN HAUT
YV15	Electrovanne disque détalonneur EN BAS
XC1	Connecteur raccord câble manipulateur
XS1	Fiche électrique
XT1	Pinces
Z1	Filtre de réseau pour moteur étau autocentreur

SCHEMA ELECTRIQUE MANIPULATEUR

Code 4-108985 - Fig.56

- A2 Carte diodes SCD
- SA1 Contact joystick déplacement radial EN BAS autocentreur
- SA2 Contact joystick déplacement radial EN HAUT autocentreur
- SA3 Contact joystick translation bras groupe outils G.
- SA4 Contact joystick translation bras groupe outils D.
- SA5 Déviateur autocentreur lève/baisse
- SA6 Déviateur autocentreur ouvre/ferme
- SA7 Contact joystick bras groupe outils EN HAUT
- SA8 Contact joystick bras groupe outils EN BAS
- SA9 Contact joystick rotation G. bras groupe outils
- SA10 ... Contact joystick rotation D. bras groupe outils.
- SA11 ... Déviateur trois positions sélection vitesse moteur rotation autocentreur
- SA12 ... Contact joystick disque détalonneur EN HAUT
- SA13 ... Contact joystick disque détalonneur EN BAS
- SB1 Bouton pression "champignon" d'urgence
- SB2 Bouton deuxième vitesse de translation autocentreur+bras porte-outils
- SQ1 Commande rotation autocentreur sens des aiguilles d'une montre
- SQ1 Commande rotation autocentreur sens contraire aux aiguilles d'une montre

SCHEMA HYDRAULIQUE

VERSION AUTOMATIQUE Fig. 57 - Code 4-108990

VERSION SEMI-AUTOMATIQUE Fig. 58 - Code 4-108956

F

Remarques

ÜBERSETZUNG DER ORIGINALBETRIEBSANLEITUNG

INHALTSVERZEICHNIS

EINLEITUNG.....	94
LEGENDE	94
HANDLING UND LAGERUNG DER MASCHINE	95
VORBEREITUNG ZUR INBETRIEBNAHME	96
STROMANSCHLUSS	97
SICHERHEITSVORSCHRIFTEN	98
BESCHREIBUNG DER REIFENMONTIERMASCHINE.....	99
TECHNISCHE DATEN	99
MITGELIEFERTES ZUBEHÖR.....	100
ZUBEHÖR AUF ANFRAGE	100
VORGESEHENER GEBRAUCH.....	100
WESENTLICHE BETRIEBSELEMENTE.....	101
LEGENDE DER WARNETIKETTEN.....	103
BESCHREIBUNG DER STEUERUNGEN DES BEDIENPULTS	104
ANWEISUNGEN ZUM EINSpanNEN DES RADES.....	105
SCHMIERUNG DER REIFEN.....	106
EINSpanNEN DER RÄDER.....	107
DEMONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE.....	107
MONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE.....	108
DEMONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPER-SINGLE-REIFEN.....	109
MONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPER-SINGLE-REIFEN.....	109
DEMONTAGE DER RÄDER BEI ERDBEWEGUNGSMASCHINEN MIT SPRENGRING.....	110
MONTAGE DER RÄDER BEI ERDBEWEGUNGSMASCHINEN MIT SPRENGRING.....	110
PROFILIERUNG DER REIFEN.....	110
ANHALTEBEFEHL UND VORGANGSWEISE IM NOTFALL	111
BETRIEBSARTEN	111
FEHLERSUCHE	112
WARTUNG.....	114
INFORMATIONEN ZUM UMWELTSCHUTZ	116
INFORMATIONEN ZUR ENTSORGUNG DER MASCHINE.....	117
ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL.....	117
BRANDSCHUTZMITTEL	118
SACHBEGRIFFE	119
SCHALTPLAN.....	120
SCHALTPLAN BEDIENPULT	121
HYDRAULIKSCHEMA	121

EINLEITUNG

Die Bedienungs- und Wartungsanleitungen in diesem Handbuch sollen den Besitzer und Anwender über den zweckgerechten und sicheren Umgang mit der Reifenmontiermaschine für Schwerfahrzeuge informieren.

Werden diese Anleitungen strikt befolgt, wird Ihre Maschine die bewährten CORGHI Eigenschaften an Leistung und Lebensdauer erbringen und Ihnen dadurch die Arbeit enorm erleichtern.

Es folgt nun die Aufschlüsselung der einzelnen Gefahrenstufen, die im vorliegenden Handbuch wie folgt gekennzeichnet sind:

GEFAHR

Unmittelbare Gefahren, die schwere Verletzungen oder tödliche Folgen mit sich bringen.

ACHTUNG

Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die schwere Verletzungen bzw. tödliche Folgen mit sich bringen können.

WARNUNG

Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die leichte Verletzungen oder Materialschäden mit sich bringen können.

Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen dieser Anleitungen in Betrieb gesetzt werden. Das Handbuch mitsamt dem beige packten Bildmaterial ist in einer Dokumententasche griffbereit an der Maschine aufzubewahren, um den Bedienern die Einsicht zu erleichtern.

Die mitgelieferte technische Dokumentation ist integrierender Bestandteil der Maschine und muss dieser bei Verkauf beigelegt werden.

Das Handbuch hat nur für das Modell und die Seriennummer, die auf dem daran angebrachten Schild stehen, Gültigkeit.



ACHTUNG

Die Vorgaben in diesem Handbuch müssen strikt befolgt werden: Der Hersteller übernimmt keine Haftung bei Einsätzen der Maschine, die nicht ausdrücklich in diesem Handbuch beschrieben sind.

HINWEIS

Einige Abbildungen des vorliegenden Handbuchs entstammen Prototypen, die zum Teil von den Serienmaschinen abweichen können.

Diese Anweisungen sind an Personen gerichtet, die bereits einen gewissen Grad an Vorkenntnissen der Mechanik haben. Die Beschreibung jedes einzelnen Verfahrens, wie zum Beispiel die Methode zum Lösen oder Anziehen der Befestigungsvorrichtungen, wurde daher unterlassen.

Der Bediener darf keine Arbeiten ausführen, die über seine operative Kapazität hinausgehen oder mit denen er keine Erfahrung hat. Rat und Unterstützung erhalten Sie bei Ihrem zuständigen Kundendienst.

LEGENDE

Für ein leichteres Verständnis des Handbuchs wird festgelegt:

Die Maschine AGTT 1600A wird "AUTOMATIKAUSFÜHRUNG" genannt.

Die Maschine AGTT 1600 wird "HALBAUTOMATISCHE AUSFÜHRUNG" genannt.

HANDLING UND LAGERUNG DER MASCHINE

Die verpackten Maschinen müssen an einem trockenen und möglichst gut belüfteten Ort gelagert werden.

Die Verpackungen mit ausreichendem Abstand aufstellen, um ein einfaches Ablesen der Anweisungen zu ermöglichen, die auf den Seiten der Verpackung angebracht sind.



HINWEIS

Zur Vermeidung von Schäden dürfen nicht mehr als zwei Frachtstücke übereinander gestapelt werden.

- Abmessungen der Verpackung (Abb. 1)

- Tiefe (B).....2600 mm
- Breite (A).....3065 mm
- Höhe (C).....2150 mm

- Gewicht:

- Maschine mit Verpackung..... 1450 kg
- Maschine..... 1350 kg

- Schwerpunktlage (Abb. 2)

- Breite D.....1200 mm
- Tiefe E1100 mm

- Raumtemperatur des Lagerorts: $-25^{\circ} \div +55^{\circ}\text{C}$

Handling



ACHTUNG

Die beschriebenen Montage- und Handlingsarbeiten sorgfältig ausführen. Die Nichtbeachtung dieser Empfehlungen kann zu schweren Schäden an der Maschine führen und die Sicherheit des Bedieners beeinträchtigen.



ACHTUNG

Bevor die Maschine bewegt wird, ihren Schwerpunkt und das Gewicht mit der Tragfähigkeit der gewählten Hebevorrichtung vergleichen.

Für den Transport der verpackten Maschine die Gabeln eines Gabelstaplers in die Gabeltaschen im unteren Bereich der Verpackung (Palette) einführen (Abb. 2).



ACHTUNG

Die verpackte Maschine darf nicht mit einem Kran oder Flaschenzug angehoben werden (Abb. 3). Zum Bewegen der ausgepackten Maschine den Befestigungspunkt laut Abb. 4 verwenden.



ZUR BEACHTUNG

Es ist strengstens untersagt, ungeeignete Halterungen an den verschiedenen, aus dem Rahmen hervorstehenden Teilen zu benutzen. Um die Maschine nach der Installation zu transportieren, diese so positionieren, wie in Abb. 4 dargestellt, um eine korrekte Lastverteilung zu gewährleisten. Gegebenenfalls das Hydraulikaggregat am Unterbau, wie in Abb. 5 angeben, verschieben.

VORBEREITUNG ZUR INBETRIEBNAHME



ACHTUNG

Die nachfolgend beschriebenen Verfahren für das Auspacken, das Montieren und die Installation der Maschine müssen genau befolgt werden.

Die Nichtbeachtung dieser Empfehlungen kann zu schweren Schäden an der Maschine führen und die Sicherheit des Bedieners beeinträchtigen.

Die Originalverpackungen nach der Positionierung gemäß der aufgedruckten Anweisungen entfernen und für künftige Transporte aufbewahren.

Installationsbereich



ACHTUNG (nur für Funkausführungen)

Vor der Installation sicherstellen, dass sich in einem Umkreis von ca. 200 m vom gewählten Installationsort keine Maschinen mit dem gleichen Frequenzbereich befinden.

Im Falle von Interferenzen einen anderen Frequenzbereich anfordern.



ACHTUNG

Bei der Auswahl des Aufstellungsorts sind die gültigen Normen für die Sicherheit am Arbeitsplatz zu beachten.

Die Tragfähigkeit des Bodens muss der Summe des Eigengewichts des Geräts und der maximal zulässigen Last entsprechen. Dabei müssen die Auflagefläche am Boden und die eventuell vorgesehenen Befestigungsmittel mit berücksichtigt werden.

Die Maschine so aufstellen, dass sie von allen vier Seiten aus zugänglich ist. Insbesondere die für die Arbeit erforderlichen Mindestfreiräume beachten, die auf Abb. 6 angegeben werden:

- vorne für das Auf- und Abladen des Rads;
- hinten für eine gute Sichtfreiheit.

WICHTIG: Für einen korrekten und sicheren Gebrauch der Maschine ist für die Umgebung eine Beleuchtungsstärke von mindestens 300 Lux zu gewährleisten.



ACHTUNG

Bei einer Aufstellung der Maschine im Freien ist ein Schutzdach vorzusehen.

Arbeitsumgebungsbedingungen

- Relative Feuchtigkeit: 30÷95% ohne Kondensation
- Temperatur: 0° ÷ +55°



ACHTUNG

Der Betrieb der Maschine in explosionsfähiger Atmosphäre ist verboten.

Befestigung am Boden

Eine eventuelle Befestigung der Maschine am Boden erfolgt über Dichtstopfen M16 in den in Abb. 7 gezeigten Bereichen.

STROMANSCHLUSS

Die Reifenmontiermaschine muss mit 3-Phasen-Strom plus Erdung versorgt werden. Die Versorgungsspannung muss im Auftrag angegeben werden.



ACHTUNG

Sämtliche Anschlussarbeiten der Maschine an das Stromnetz dürfen nur von Fachpersonal ausgeführt werden.

- Der elektrische Maschinenanschluss ist auf:
 - Stromaufnahme der Maschine, die auf dem entsprechenden Maschinenkennschild aufgeführt ist;
 - Den Abstand zwischen Maschine und Netzanschluss auszulegen (der Spannungsabfall bei voller Last im Vergleich zum Spannungsnennwert auf dem Typenschild muss unter 4% bzw. 10% beim Maschinenstart liegen).
- Der Anwender muss folgende Eingriffe vornehmen:
 - Am Netzkabel ist ein normgerechter Stecker anzubringen;
 - Die Maschine an einen eigenen Stromkreis anschließen, der mit einem entsprechenden Fehlerstromschutzschalter ausgestattet ist;
 - Die Schutzsicherungen der Stromleitung montieren, die entsprechend der Angaben auf dem in diesem Handbuch enthaltenen elektrischen Schaltplan bemessen sein müssen;
 - Die Elektroanlage der Werkstatt ist mit einem Erdungskreislauf zu versehen.
- Bei längeren Standzeiten, in denen die Maschine nicht benutzt (abgeschaltet) wird, empfiehlt es sich den Netzstecker aus der Steckdose zu ziehen, um den Gebrauch der Maschine durch unbefugtes Personal zu vermeiden.
- Sollte der Maschinenanschluss direkt über die Hauptschalttafel erfolgen (ohne den Einsatz eines Netzsteckers), muss ein Schlüsselschalter oder ein Schalter der mit einem Schloss abgeschlossen werden kann, vorgesehen werden, damit nur befugtes Personal Zugriff auf die Maschine hat.

ACHTUNG

Der störungsfreie Betrieb der Maschine setzt eine ordnungsgemäße Erdung derselben voraus. Den Erdleiter der Maschine NIEMALS an ein Gas- oder Wasserrohr, Telefonkabel oder andere ungeeignete Gegenstände anschließen.

D

SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

Die Maschine ist ausschließlich für professionelle Anwendungen vorgesehen.



ACHTUNG

Die Maschine darf stets nur von einem Anwender bedient werden.



ACHTUNG

Die Nichtbeachtung der Anweisungen und Gefahrenhinweise kann zu schweren Verletzungen der Bediener und anwesenden Personen führen.

Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen und Kenntnis aller in diesem Handbuch enthaltenen Gefahren- und Warnhinweise in Betrieb genommen werden.

Der ordnungsgemäße Betrieb der Maschine ist ausschließlich dem zuständigen Fachpersonal vorbehalten. Als solches muss man mit den Herstellervorschriften vertraut sein, die geeignete Ausbildung durchlaufen haben und die sicherheitstechnischen Berufsregeln kennen. Dem Bediener der Maschine ist die Einnahme von Medikamenten oder Alkohol untersagt, da seine Wahrnehmungsfähigkeit in Bezug auf Gefahren eingeschränkt werden kann.

Es ist jedoch unerlässlich, nachstehende Hinweise zu beachten:

- Die Anleitungen zu lesen, zu verstehen und danach zu handeln;
- Die Leistungen und Merkmale dieser Maschine zu kennen;
- Unbefugte Personen aus dem Arbeitsbereich fernzuhalten;
- Sicherzustellen, dass die Maschine normgerecht entsprechend aller gültigen Bestimmungen und Regelungen installiert wurde;
- Sicherzustellen, dass alle Maschinenbediener für eine korrekte und sichere Bedienung der Maschine ausreichend ausgebildet sind und hierüber Aufsicht geführt wird;
- Keine Leitungen und Innenteile von elektrischen Motoren oder elektrischen Geräten zu berühren, ohne sich vorher davon überzeugt zu haben, dass der Strom abgeschaltet ist;
- Das vorliegende Handbuch aufmerksam durchzulesen und den korrekten und sicheren Gebrauch der Maschine zu erlernen;
- Dieses Handbuch immer griffbereit aufzubewahren und es bei Bedarf zu Rate zu ziehen.



ACHTUNG

Die Aufkleber mit den GEFAHREN-, WARN-, VORSICHTS- oder BETRIEBSHINWEISEN dürfen weder entfernt noch unkenntlich gemacht werden. Die unleserlichen oder fehlenden Aufkleber ersetzen. Ersatz für beschädigte oder fehlende Aufkleber kann beim nächsten Vertragshändler CORGHI angefordert werden.

- Bei Betrieb und während der Wartungsarbeiten der Maschine müssen die für unter Hochspannung stehende und für Drehmaschinen vereinheitlichten Unfallverhütungsvorschriften für Industriebereiche beachtet werden;
- Im Falle eigenmächtiger Umrüstungen oder Änderungen der Maschine ist der Hersteller jeglicher Haftpflicht für Schäden oder Folgeunfälle entbunden. Insbesondere das Verstellen oder das Entfernen von Schutzvorrichtungen stellt einen Verstoß gegen die Normen der Sicherheit am Arbeitsplatz dar.



Während der Arbeit und Wartung die Haare zusammenbinden, keine weite und lose Kleidung, Krawatten, Ketten, Armbanduhren und sonstige Gegenstände tragen, die sich in den sich in Bewegung befindlichen Maschinenteilen verfangen könnten.



Nicht autorisierte Personen vom Arbeitsbereich fernhalten (Abb. 8).



Vor jedem Serviceeingriff an der Hydraulikanlage muss die Maschine in die Ruheposition (Abb. 4) gebracht, der Träger des Spanntellers abgesenkt und der Spannteller vollständig geschlossen werden.

BESCHREIBUNG DER REIFENMONTIERMASCHINE

Diese Vorrichtung wird elektrohydraulisch betrieben, die dazugehörige Technik wurde ausschließlich von CORGHI S.p.A. patentiert.

Sie arbeitet mit jeder Art von Komplettfelgen (mit Felgenbett und mit Sprengring) mit den im Absatz TECHNISCHE DATEN angeführten maximalen Abmessungen und Gewichten.

Die Maschine ist sehr robust und hat im Vergleich zu ihrer Arbeitsleistung relativ geringe Abmessungen. Sie arbeitet mit dem Rad in senkrechter Position und wird vom Bediener mit Hilfe der mobilen Steuereinheit bedient.

TECHNISCHE DATEN

- Maximale Breite.....	2600 mm
- Maximale Tiefe.....	2250 mm
- Maximale Höhe.....	1800 mm
- Getriebemotor	2,2 kW
- Motor der Hydraulikpumpe.....	3,3-4 kW
- Maschinengewicht.....	1350 kg
- Felgenreößen.....	von 14" bis 58"
- Maximaler Raddurchmesser	2500 mm
- Max. Radgewicht.....	1700 Kg
- Maximale Radbreite.....	1470 mm
- Fassungsvermögen Ölbehälter	15 l
- Hydrauliköltyp	API HS68 / AGIP ARNICA 68

- Geräuschpegel:

- A-bewerteter Schalldruckpegel (L^{Pa}) am Arbeitsplatz... < 70 dB(A)

Bei den angegebenen Geräuschpegeln handelt es sich um Emissionswerte, die nicht unbedingt sichere Betriebsgeräuschpegel wiedergeben. Trotz der Beziehung zwischen den vorliegenden Emissionspegeln und den Geräuschpegeln, denen die Anwender ausgesetzt sind, können die



Angaben nicht zuverlässig für die Bestimmung der Ergreifung weiterer Schutzmaßnahmen herangezogen werden. Zu den Faktoren für die Bestimmung des Geräuschpegels, dem der Anwender ausgesetzt ist, zählen die Dauer der Präsenz an der Geräuschquelle, die Eigenschaften des Arbeitsbereichs, weitere Geräuschquellen, usw.. Zudem können die zugelassenen Geräuschpegel je nach Land unterschiedlich ausfallen. Die vorliegenden Informationen ermöglichen es dem Anwender der Maschine auf jeden Fall, die mit der Geräuschemission verbundenen Gefahren und Risiken besser zu bewerten.

MITGELIEFERTES ZUBEHÖR

- Felgenzange
Die Spannzange, die vor der Montage fest am Felgenrand befestigt wird, erleichtert das Anheben des Reifens, sein Einführen in das Felgenbett und die Beibehaltung der entsprechenden Position.
- Wulsthebel
Der Wulsthebel hält den Wulst während der Demontage der Räder von landwirtschaftlichen Fahrzeugen am Werkzeug.
- Sprengringhebel
Der Sprengringhebel dient zur bequemerer Demontage der Sprengringe von den Rädern von Erdbewegungsmaschinen, die solche verwenden.
- Schmierpresse
Die Schmierpresse dient zur Schmierung der sich in Bewegung befindlichen Maschinenteile, die einmal monatlich empfohlen wird.

ZUBEHÖR AUF ANFRAGE

Bitte auf den entsprechenden Zubehörkatalog Bezug nehmen.

VORGESEHENER GEBRAUCH

Die Reifenmontiermaschine wurde ausschließlich für die Montage und Demontage von Reifen entwickelt.



ACHTUNG

Jeder andere Einsatz gilt als unsachgemäß und unverantwortlich.



GEFAHR

Aufpumpen mit der Maschine ist vom Hersteller nicht vorgesehen. Sollte der Bediener entscheiden, mit eigenem Werkzeug teilweise den Reifenwulst über die Maschine aufzuziehen, darf gemäß der Norm UNI 10588 ein Druck von 0,5 bar **KEINESFALLS** überschritten werden (vorausgesetzt, der Hersteller schreibt nicht einen niedrigeren Druck vor).



WARNUNG

Die auf der Maschine montierten Räder dürfen nie mit Druckluft oder Wasserstrahlen gereinigt werden.



Bei der Arbeit wird der Einsatz von Originalwerkzeug CORGHI empfohlen.

In Abb. 10 werden die Sicherheitsabstände und die Aufenthaltsbereiche des Bedieners während der verschiedenen Arbeitsphasen beschrieben:

- A Positionierung des Rads auf dem Spannteller
- B HINTERES Abdrücken
- C VORDERES Abdrücken, Demontage und Montage

WESENTLICHE BETRIEBSELEMENTE



ACHTUNG

Lernen Sie Ihre Maschine kennen: Die Arbeitssicherheit und die Maschinenleistungen sind nur dann gewährleistet, wenn man die Funktion der Maschine genau kennt.

Die Funktion und die Anordnung aller Steuerungen müssen gut bekannt sein.

Die einwandfreie Funktion eines jeden Steuerelements der Maschine sorgfältig überprüfen.

Zur Vermeidung von Unfällen und Verletzungen muss die Maschine zweckgerecht installiert, ordnungsgemäß eingesetzt und planmäßig gewartet werden.

Siehe Abb. 10.

- A Hauptschalter
- B Bedienpult
- C Manometer
- D Anhebepunkt
- E Elektrohydraulisches Aggregat
- F Spannteller
- G Abdrückscheibe
- H Werkzeug
- I Werkzeugarm

D

Die Maschine mit Hilfe des Hauptschalters (A, Abb. 11) starten und sicherstellen, dass sich der Motor des Hydraulikaggregats in die vom Pfeil auf der Motorabdeckung (A, Abb. 12) angegebene Richtung dreht.

Andernfalls muss sofort die korrekte Drehrichtung hergestellt werden, um die Pumpengruppe nicht zu beschädigen.

Die gesamte Maschine arbeitet mit Niederspannung (24V), ausgenommen das Hydraulikaggregat und der Motor für die Drehung des Spanntellers, die mit Netzspannung versorgt werden.



ACHTUNG

Sicherstellen, dass alle Teile des Hydraulikkreislaufs korrekt festgezogen sind.

Austretendes, unter Druck stehendes Öl kann zu schweren Verletzungen führen.



Die Maschine verfügt über einige Vorrichtungen, die die Sicherheit des Bedieners gewährleisten.

1. Zwischen Mittelbalken und Unterbau verhindert ein Schutzband aus Gummi, dass sich der Bediener unterhalb der Befestigung des Hebezyinders einklemmen kann.
2. Die Maschine besitzt am Werkzeugschlitten einige Schutzvorrichtungen, die das Einklemmen zwischen Werkzeugarm und Gleitschlitten verhindern. Das Annähern während der Steuerung der Werkzeugbewegungen ist verboten.



Um Unfälle bei der Benutzung des mitgelieferten oder optionalen Zubehörs zu vermeiden, sicherstellen, dass die angewandten mechanischen Teile korrekt montiert und fest an den Einzelteilen verankert sind.

Die manuellen Zubehörteile während der Arbeit gut festhalten.

HINWEIS.

Die Maschine kann auch für die Profilierung der Reifen benutzt werden.

Für diesen Arbeitsschritt wird die Auswahl der niedrigen Geschwindigkeit empfohlen.



Vor der Montage stets die Übereinstimmung zwischen den Abmessungen des Reifens und denen der Felge prüfen.

LEGENDE DER WARNETIKETTEN



NIE Hände, Arme oder andere Körperteile oder Gegenstände während des Öffnens oder Schließens in den Spannteller stecken.



Beim Herablassen des Spanntellers, sowohl mit montiertem Rad als auch bei offenem Spannteller, einen Sicherheitsabstand einhalten, ansonsten besteht Einklemmgefahr.



Der Bediener darf sich NIE zwischen Werkzeuggruppe und der am Spannteller eingespannten Felge oder dem am Spannteller eingespannten Rad stellen.



Zur Vermeidung einer möglichen Einklemmgefahr den Sicherheitsabstand während des Kippens der Werkzeuggruppe beibehalten.



Bevor der Bediener eine Arbeit mit Werkzeugen ausführt, muss er sicherstellen, dass sich die Bolzen bis zum Anschlag in ihren Sitzen befinden. Eine Sichtkontrolle über die Schlitze durchführen, ob die Bolzen in der Wand eingeschlagen sind (Abb. 12).



Aus Sicherheitsgründen darf das Rad während der Arbeitspausen nicht am Spannteller eingespannt bleiben.



Maschine mit ferngesteuerten Bewegungen.

BESCHREIBUNG DER STEUERUNGEN DES BEDIENPULTS

Abb. 13

- 1 Waagrechte Bewegung → Verschiebung des Spannteller-Schlittens und des Werkzeugschlittens
Senkrechte Bewegung → Verschiebung des Spannteller-Schlittens
- 2 Drucktaste zum Einschalten der doppelten Geschwindigkeit bei der Verschiebung des Spannteller-Schlittens und des Werkzeugschlittens
- 3 Senkrechte Bewegung → Absenken und Anheben der Werkzeuggruppe
Waagrechte Bewegung → Drehung der Werkzeuggruppe (nur bei Automatikausführung)
- 4 Waagrechte Bewegung → Ausrichtung der Neigung der Abdruckscheibe (nur bei Automatikausführung)
- 5 Senkrechte Bewegung → Einstellung der Drehgeschwindigkeit des Spanntellers
- 6 Senkrechte Bewegung → Einstellung der Radhöhe
- 7 Senkrechte Bewegung → Steuerung des Öffnens und Schließens des Spanntellers.
Schutzvorrichtung zur Vermeidung eines unabsichtlichen Kontakts vorhanden

- Pedale (Abb. 14), die für die Drehung des Spanntellers im Uhrzeigersinn oder gegen den Uhrzeigersinn dienen.



ACHTUNG

Wenn eine Felge eingespannt wird, lange auf den Hebel einwirken, um sicherzustellen, dass der maximale Druck erreicht wird (180 bar). Dieser kann vom Manometer (C, Abb. 10) abgelesen werden.



ACHTUNG

Die Druckdichtigkeitsprüfungen Verteiler-Spannteller müssen bei montiertem Rad ausgeführt werden.



ACHTUNG

Während der Arbeit den Druck des Spanntellers kontrollieren.

HINWEIS.

Den Druck auch während der Montage und Demontage des Reifens kontrollieren. Um dem Problem des Absackens der Felge zuvor zu kommen, den Einspannbefehl lange betätigen.



ACHTUNG

Das Bedienpult darf auf keinen Fall in der Nähe von Stauwasser aufgestellt werden.

ANWEISUNGEN ZUM EINSpanNEN DES RADES

Die Maschine verfügt über einen Hochdruck-Hydraulikkreislauf für die Bewegungen. Der Druck dieses Kreislaufs kann durch Drehen des vorgesehenen Drehknopfes (A, Abb. 15) geregelt werden, wie in der Tabelle dargestellt.

Einstellungsbereich normaler Betriebsdruck zwischen 80 und 180 bar.

Die eingestellten Druckwerte können vom Manometer (C, Abb. 10) abgelesen werden; dazu den Befehl Spannteller öffnen bis zum Anschlag betätigen oder eine Felge einspannen.

HINWEIS.

Bei Leichtmetallfelgen müssen die vorgesehenen Spannklaue benutzt werden, die auf Anfrage geliefert werden (Abb. 16), um Kratzer und Beulen an der Felge zu vermeiden. Um das Drehen der Felge auf den Spannklaue zu vermeiden, muss unbedingt der Bolzen für Leichtmetallfelgenreäder in eine der Befestigungsbohrungen der Felge gesteckt werden (A, Abb. 17).



ACHTUNG

Falls die Maschine sich anormal verhält, gehen Sie auf Sicherheitsabstand und bringen Sie den Hauptschalter der Maschine (A, Abb. 18) in die 0-Stellung.



ACHTUNG

Sicherstellen, dass die Felge an jedem Griffpunkt des Spanntellers korrekt eingespannt wird und dass fest gegriffen wird.



ACHTUNG

Der eingestellte maximale Betriebsdruck der Überdruckventile darf auf keinen Fall erhöht werden.

Der Hersteller übernimmt keinerlei Haftung bei Folgeschäden durch die Veränderung der Ventileinstellung.

Bei schwachen oder besonders dünnen Felgen sollte dieser Druck verringert werden; bei dicken und schwer zu demontierenden Felgen wird empfohlen, den Maximaldruck zu benutzen.

Die Öffnung des Spanntellers mit dem Befehl "Schließen/Öffnen" (Steuerung 7 Abb. 13) je nach einzuspannender Felge regeln (siehe Beispiele in Abb. 19). Wenn die Felge am Einspannpunkt 48" überschreitet, oder wenn der Bediener es für angebracht hält, die Spannklaue umklappen (Abb. 20).

Das Rad im Einspannbereich der Maschine senkrecht stellen. (Abb. 21) Durch Betätigung der entsprechenden Befehle den Spannteller so ausrichten, dass die Enden der Spannklaue den Felgenreand leicht berühren. Dann den Spannteller blockieren und dabei als Einspannpunkt den je nach Felgenreife möglichen innersten Bereich wählen.



Angesichts der Abmessungen und des Gewichts der Reifen für Maschinen zur Erdbewegung ist aus Sicherheitsgründen eine zweite Person notwendig, die das Rad in senkrechter Position hält.

Für die Bewegung von Rädern mit einem Gewicht über 500 kg wird der Einsatz eines Hubwagens oder eines Krans empfohlen.

Das Rad nie länger als für die betriebsbedingt unbedingt notwendigen Pausen auf dem Spannteller eingespannt lassen.



Beim Arbeiten mit Rädern mit einem Durchmesser von über 1500 mm oder einem Gewicht von über 200 kg müssen beim Aufladen und Einspannen des Rads auf dem Spannteller unbedingt die folgenden Anweisungen befolgt werden, um sichere Arbeitsbedingungen zu garantieren:

- Den Werkzeugarm nach hinten schwenken.
- Den Radkippschutz (A, Abb. 22) in seinem Sitz montieren.
- Das Rad senkrecht stellen (Abb. 22), so dass die Außenseite des Rads an den Schutz angrenzt.
- Den Spannteller passend zum Einspannen des Rads steuern.
- Den Schutz entfernen und dann mit den Montage- und Demontearbeiten fortfahren.

HINW. Dasselbe Sicherheitsverfahren muss sowohl beim Auf- als auch beim Abladen des Rads eingehalten werden.

SCHMIERUNG DER REIFEN

Vor der Montage oder Demontage des Reifens die Wulste sorgfältig schmieren, um sie vor möglicher Beschädigung zu schützen und die Montage- und Demontearbeiten zu erleichtern.

Für die zu schmierenden Bereiche siehe die Abbildungen 38 (Montage schlauchlose Reifen), 39 (Demontage schlauchlose Reifen) und 38a (Montage Reifen mit Schlauch und Wulstband).



Es dürfen keinesfalls Schmiermittel auf Kohlenwasserstoffbasis (Öl, Petroleum usw.) oder andere Stoffe benutzt werden, die den Schmiereffekt lange Zeit aufrecht erhalten.



Diese Reifenmontiermaschine für schwere Reifen ermöglicht ein sicheres Arbeiten nahe am Boden! Vor dem Beginn der Montage-/Demontearbeiten die besonders schweren Reifen so wenig wie möglich vom Boden anheben.

EINSPANNEN DER RÄDER

Nach dem Positionieren des Rades im Aufladebereich, das Rad am Spannteller einspannen und so wenig wie möglich vom Boden anheben.

Mithilfe der entsprechenden Steuerung (Abb. 23) den Reifen auf Höhe der Abdruckscheibe bringen.

DEMONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE

ABDRÜCKEN

Mit leerem Reifen den Spannteller fortwährend drehen lassen und dabei mit dem entsprechenden Befehl schrittweise vorwärtsfahren.

Für ein schnelleres Abdrücken den Befehl zur Regelung der Drehgeschwindigkeit betätigen.

HINW. Im Falle von Radialreifen mit weichen Seiten oder von Felgen mit sehr hohem Rand wird empfohlen, den Abdrücker tief zwischen den Felgenrand und dem Wulst einzuführen, bis zum Unterteil des Felgenhorns.

Nach dem Abdrücken den Wulst und das Felgenhorn mit dem vorgesehenen Fett oder einer Seifenlösung schmieren und dabei das Rad drehen.

Zum Verschieben auf die andere Seite des Rades (Abb. 24) die Steuerungen zum Heben des Werkzeugarms und zum Drehen der Werkzeuggruppe betätigen. Bei der halbautomatischen Ausführung erfolgt die Drehung über den entsprechenden Hebel (Abb. 24a).

HINWEIS Bei einem sehr schweren Rad ist aus Sicherheitsgründen von der Verwendung der doppelten Geschwindigkeit abzuraten.

Die gleichen Arbeitsschritte für das Abdrücken hinten wiederholen.

Den Werkzeugarm wieder nach vorne bringen.

DEMONTAGE VORDERER WULST

- Das Rad auf das Demontagewerkzeug ausrichten (Abb. 25).

Das Werkzeug mit dem Reifen in Berührung bringen, dabei immer einen Sicherheitsabstand zur Felge einhalten, um bei der nächsten Suchphase nicht dagegen zu stoßen.

- Das Werkzeug nach vor rücken und gleichzeitig den Spannteller drehen (Abb. 26).

- Nach der Verankerung des Wulstes das Werkzeug nach außen verschieben, bis der äußere Rand der Felge mit der senkrechten Kerbe am Werkzeugbelag übereinstimmt (Abb. 28).

- Wenn der Wulst nicht einhakt, den manuellen Suchmechanismus betätigen (Abb. 27). Die oben erklärten Schritte für die Verankerung des Wulstes wiederholen.

- Danach den Reifen spannen, dazu die Felge vom Werkzeug entfernen, um den Wulst in das Felgenbett zu zwingen.

Den vorgesehenen Hebel (Abb. 29) rechts vom Werkzeug zwischen Wulst und Felge einführen, um ein eventuelles Aushaken des Wulsts aus dem Werkzeug zu vermeiden.

Die Felge wieder dem Werkzeug annähern und das Rad gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der vordere Wulst vollkommen ausgetreten ist (Abb. 30).

- Nach erfolgter Demontage das Werkzeug von der Felge nach rechts verschieben, um es vom Wulst zu befreien, ggf. das Werkzeug wieder in die waagrechte Stellung bringen (Abb. 27a).

- Bei vorhandenem Schlauch das Rad auf den Boden legen und die Felge zurückschieben, um genug Platz zum Herausziehen zu haben (Abb. 31).

DEMONTAGE HINTERER WULST:

- Zum Verschieben auf die andere Seite des Rades die Steuerungen zum Heben des Werkzeugarms und zum Drehen der Werkzeuggruppe betätigen. Bei der halbautomatischen Ausführung erfolgt die Drehung über den entsprechenden Hebel (Abb. 24a).
- An dieser Stelle den Spannteller drehen.
- Die Abdrückscheibe in Wulstnähe bringen und damit beginnen den Wulst nach außen zu drücken. Darauf achten, dass sich der Wulst am Felgenrand beim Hinausdrücken nicht umdreht. Gegebenenfalls, sobald die Abdrückscheibe den Felgenrand überschritten hat, den Spannteller einige cm absenken, dadurch lösen sich die Spannungen des Wulsts und das Rad lässt sich bequemer abnehmen (Abb. 32).

HINWEIS

Bei einigen Felgentypen, z.B. bei Felgen mit reduzierten Felgenbett, doppeltem Felgenbett oder Skidder müssen das Demontagewerkzeug und der manuelle Hebel verwendet werden.

- Gegebenenfalls den manuellen Suchmechanismus betätigen, um das Werkzeug bis zur Verankerung des Wulstes zwischen den hinteren Wulst und die Felge zu geben (siehe Abb. 32a).
- Den Spannteller drehen und mit der geformten Profelseite des Werkzeugs den Wulst nach vorne schieben, bis er den Felgenrand überschritten hat.
- Den Hebel zwischen Wulst und Felgenrand einführen und den Spannteller gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der Reifen vollständig demontiert ist.
- Gegebenenfalls das Werkzeug wieder in die waagrechte Stellung bringen.

Bei schmalen Felgen und Felgen mit reduziertem Felgenbett könnte es zum Verankern des Wulsts hilfreich sein, den Spannteller gegen den Uhrzeigersinn zu drehen.

MONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE

Die entsprechende Zange am vorderen Felgenrand festziehen und das Werkzeug in die Arbeitsposition (Abb. 33) bringen, gegebenenfalls die Werkzeuggruppe mit dem entsprechenden Befehl oder Hebel drehen.

Den hinteren Wulst des Reifens über die Zange hinaus zum Werkzeug bringen und das Rad im Uhrzeigersinn drehen (Abb. 34), gegebenenfalls für eine bequemere Beendigung der Montage das Werkzeug der Felge annähern.

Um das Einführen des Schlauchs zu erleichtern (Abb. 35), den Reifen auf den Boden legen.

Für den vorderen Wulst das Werkzeug in der Nähe des Ventils mit dem Bezugszeichen an der Felge positionieren und die Zange (Abb. 36) über dem Werkzeug festziehen. Dann das Rad im Uhrzeigersinn drehen.

HINW. Für die Montage und Demontage der Reifen sollten die Wülste und die Felge im Bereich des Felgenbetts mit Fett geschmiert werden.

HINWEIS

Bei Felgen mit doppeltem Felgenbett wird die Verwendung des Zubehörs DV120 (Abb. 37) empfohlen.

Bei Skidder-Felgen wird die Verwendung des Zubehörs DV120 gemeinsam mit der Skidder-Spannbacke empfohlen, beides sind optionale Zubehörteile.

DEMONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPERSINGLE-REIFEN

Den vorderen Teil des Reifens abdrücken und den Wulst in das Felgenbett gedrückt halten, das Felgenhorn und den Wulst mit Fett schmieren (Abb. 38).

Auch den hinteren Teil abdrücken (Abb. 39).

Für die Demontage der beiden Wülste gilt die Vorgangsweise, die für die Räder landwirtschaftlicher Fahrzeuge erklärt wurde.

HINWEIS

Wenn die Felge ein um 15° geneigtes Felgenhorn besitzt, kann man mit dem Abdrücken des hinteren Wulstes fortfahren (Abb. 40), bis der Reifen vollkommen aus der Felge ausgetreten ist (nur bei Reifen mit einer Breite bis zu 13"). Der Hersteller befürwortet einen solchen Vorgang jedoch nicht und hält sich an die Richtlinien der Reifenhersteller, die besagen, die Wülste einen nach dem anderen zu demontieren. Die Anweisungen sind dieselben wie für die Demontage der Räder landwirtschaftlicher Fahrzeuge.

Besonders harte Supersingle-Räder lassen sich durch sorgfältige Schmierung demontieren. Die Vorgangsweise bei der Demontage entspricht jener für die Räder landwirtschaftlicher Fahrzeuge.

MONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPERSINGLE-REIFEN

Für die Montage schlauchloser Reifen den hinteren Wulst am Felgenrand auflegen, mit dem Werkzeugarm das Werkzeug auf Felgenhöhe bringen und der Felge annähern, der hintere Wulst muss den Felgenrand überschreiten. Für die Montage des vorderen Wulstes die Zange am vorderen Felgenrand oberhalb des Werkzeugs festziehen (Abb. 41), das Werkzeug mit dem Bezugszeichen am Felgenrand positionieren und den Spannteller im Uhrzeigersinn drehen.

Auf die korrekte Position des vorderen Wulstes im Felgenbett achten.

Auf diese Weise wird der Reifen vollständig montiert.

HINWEIS Für eine korrekte Montage ohne Schäden müssen die Wülste und das Felgenhorn reichlich geschmiert werden.

D

DEMONTAGE DER RÄDER FÜR ERDBEWEGUNGSMASCHINEN MIT SPRENGRING

Die Felge auf Höhe der Abdrückscheibe bringen.

Den Reifen drehen und auf den vorderen Wulst drücken, bis der Sprengring und der Anzugsring frei sind (Abb. 42), gegebenenfalls die Abdrückscheibe am Sprengring positionieren und Richtung Reifen drücken (Abb. 43). Bei der Automatikausführung wird dieser Arbeitsvorgang durch die hydraulische Bewegung der Abdrückscheibe erleichtert, die immer die perfekte Abdrückneigung garantiert (Abb. 44). Bei der halbautomatischen Ausführung kann der Bediener zwischen den beiden Positionen wählen, die der Halter der Abdrückscheibe anbietet. Der Ring löst sich aus dem Sprengring und wird dann über den entsprechenden Hebel herausgezogen (Abb. 45).

Das Abdrücken auf der Rückseite wiederholen, wie in Abb. 46 dargestellt, und so lange fortfahren, bis der Reifen mit oder ohne Sprengring austritt. Es wird empfohlen den Reifen auf den Boden zu legen, dadurch kann die Felge herausgezogen werden, ohne das Rad fallen zu lassen.

HINWEIS Bei besonders harten Rädern, die am Sprengring eingespannt sind, den Reifen zusammen mit dem Sprengring demontieren. Um diesen zu entfernen, ihn wie eine normale Felge am Spannteller befestigen und hinten abdrücken.

Für ein gutes hinteres und vorderes Abdrücken ist es wichtig, die manuelle oder hydraulische Möglichkeit der Neigungseinstellung der Abdrückscheibe zu nutzen. Dadurch kann die richtige Neigung zum Einsetzen der Abdrückscheibe zwischen Felgenrand und Wulst, bis dieser das Felgenhorn berührt, gefunden werden.

MONTAGE DER RÄDER FÜR ERDBEWEGUNGSMASCHINEN MIT SPRENGRING

Den Reifen in den Ladebereich bringen, den Spannteller mit der eingespannten Felge nach vorne schieben und korrekt zentrieren. Gegebenenfalls könnte ein Drehen des Spanntellers das vollständige Einsetzen der Felge erleichtern.

Die Montage des zweiten Wulsts mit Hilfe des Abdrückers abschließen.

Den Sprengring einsetzen und ihn mit dem vorgesehenen Anzugsring blockieren (Abb. 47).

Wenn der Reifen schlauchlos ist, den Dichtring zwischen Felge und Sprengring einsetzen.

Wenn der Reifen über einen Schlauch verfügt, diesen vor den Montage in den Reifen einziehen, ihn leicht aufpumpen und gleichmäßig im Inneren des Reifens ausbreiten.

PROFILIERUNG DER REIFEN

Nachdem das Rad mit Felge am Spannteller positioniert wurde, die Drehgeschwindigkeit über den entsprechenden Schalter (Steuerung 5 Abb. 13) auf das Minimum einstellen.

HINWEIS Die Reifenprofilierung erfolgt von der Eintrittseite des Rads (Drehung im Uhrzeigersinn).

HINWEIS Die Profilierungsgeschwindigkeit erfolgt nur im Uhrzeigersinn.

ANHALTEBEFEHL UND VORGANGSWEISE IM NOTFALL

Die Unterbrechung der Stromversorgung der Maschine wird durch Verstellung des Hauptschalters (Abb. 18) am Schrank der Elektroanlage in die Nullstellung erreicht.

Durch Betätigen des Notstoppschalters werden sämtliche Steuerungen unverzüglich gestoppt (die Magnetventile schließen sich und die Motoren schalten sich aus). Zur Wiederherstellung des normalen Betriebs den Notstoppschalter gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der Schalter und alle Steuerungen mechanisch entriegelt werden.

Alle Steuerungen an der Bedienstation werden unterbrochen, wenn der Befehl losgelassen wird (Totmannsteuerung).



ACHTUNG

Sollte die Maschine aufgrund eines Defekts der Elektronikplatine oder aufgrund einer Störung der Magnetventile blockieren, kann das betroffene Rad vom Spannteller demontiert werden. Den Schalter X (Abb. 48), der sich normalerweise in Position 0 befindet, in Position 1 bringen (Funktion Stand-By Off). Nun wird der Motor des Aggregats ständig auf der ersten Geschwindigkeitsstufe laufen. Mit einem Schraubenzieher auf die Bypass-Spule (Abb. 49) und dann auf die entsprechenden Magnetventile (Abb. 50) einwirken, um die Maschine im Notbetrieb zu bewegen. Auf diese Weise kann das eingespannte Rad demontiert werden. Anschließend den Technischen Kundendienst verständigen.

BETRIEBSARTEN

AKUSTIK-/LEUCHTMELDER

Der oben an einer Stange neben der Schalttafel angebrachte Akustik-/Leuchtmelder wird von der Maschine aktiviert, sobald möglicherweise gefährliche manuelle oder automatische Befehle erteilt werden. Der Melder hat ein orangefarbenes Blinklicht.

Die folgenden Befehle führen zum Auslösen des Akustik- / Leuchtmelders:

Öffnen / Schließen des Spanntellers;

Anheben / Absenken des Spanntellers;

Anheben / Absenken von Werkzeugarm+Abdrückscheibe.

D

FEHLERSUCHE

Der Motor des Aggregats startet nicht

Kein Strom vorhanden

- Kein Strom vorhanden, Strom zuführen

Der Motorschutzschalter ist nicht aktiv

- Den Motorschutzschalter aktivieren

Die Sicherungen sind durchgebrannt

- Die Sicherungen des Primärkreises des Transformators kontrollieren und gegebenenfalls auswechseln
- Die Sicherungen auf der Platine kontrollieren und gegebenenfalls auswechseln

Der Motor des Aggregats startet zwar, aber die Maschine reagiert auf keine Steuerung

- Die Drehrichtung des Motors des Hydraulikaggregats kontrollieren

Öllecks

- Verbindungsstück locker, Verbindungsstück festziehen

Riss in der Leitung

- Leitung ersetzen

Ein Befehl bleibt aktiviert

Schalter defekt

- Schalter reinigen oder ersetzen

Magnetventil blockiert

- Magnetventil reinigen oder ersetzen

Druckverlust Zylinder des Spanntellers

Verteiler mit Leck

- Verteiler ersetzen

Dichtungen verschlissen

- Dichtungen ersetzen

Anhalten des Motors während der Benutzung

Motorschutzschalter ausgelöst

- Die Schalttafel öffnen, den Hauptschalter in Position 0 bringen und mit dem passenden Schlüssel den Motorschutzschalter durch Eingriff am Schalter wieder aktivieren (Abb. 51); anschließend die Schalttafel wieder schließen.

Die Maschine führt eine Bewegung nicht aus

Keine Stromzufuhr zum Magnetventil

- Den Stromanschluss des Magnetventils kontrollieren
- Das Bedienpult setzt die Maschine nicht in Betrieb**
- Technischen Kundendienst verständigen.

Kein Hydraulikdruck

Pumpe defekt

- Pumpe ersetzen

Aggregat arbeitet sehr laut

Verbindungsstück verschlissen

- Verbindungsstück ersetzen

Ruckartige Bewegungen

Zu wenig Öl vorhanden

- Öl auffüllen

Schalter am Bedienpult defekt

- Schalter ersetzen

2 Zylinder bewegen sich gleichzeitig, wahrscheinlich ist ein Magnetventil blockiert

- Magnetventil reinigen oder ersetzen

Zu großes Spiel eines Schlittens

- Technischen Kundendienst für die Einstellung der Gleitschienen kontaktieren

Beim Einschalten der kalten Maschine funktioniert die schnelle Verschiebung nicht

- Das Öl einige Minuten lang durch Bewegung der Maschine mit normaler Geschwindigkeit erwärmen lassen



ACHTUNG

Das "Ersatzteilbuch" berechtigt den Kunden nicht zu Eingriffen an der Maschine, ausgeschlossen ist das ausdrücklich in den Gebrauchsanleitungen beschriebene. Durch das Ersatzteilbuch kann der Kunde aber dem technischen Kundendienst genaue Hinweise liefern, die die Eingriffszeiten verkürzen.

D

WARTUNG



ACHTUNG

Für Folgeschäden durch den Gebrauch von nicht originalen Ersatz- und Zubehörteilen übernimmt CORGHI keinerlei Haftung.

ACHTUNG

Vor jedem Einstellungs- oder Wartungseingriff die Maschine von der Stromversorgung trennen und sicherstellen, dass alle beweglichen Maschinenteile blockiert sind.

ACHTUNG

Die Abnahme und Änderung von Teilen an der Maschine ist verboten (ausgenommen für Servicearbeiten).

ACHTUNG

Vor dem Abnehmen von Anschlüssen oder Leitungen sicherstellen, dass die darin enthaltenen Flüssigkeiten nicht unter Druck stehen. Austretendes, unter Druck stehendes Öl kann zu schweren Verletzungen führen.

WARNUNG

Den Arbeitsbereich sauberhalten.

Die Verwendung von Druckwasserstrahl zum Reinigen der Maschine ist verboten.

Von der Verwendung von Druckluft zum Reinigen der in Bewegung befindlichen Teile wird abgeraten.

Bei Reinigungsarbeiten ist derart vorzugehen, dass Staub weder entsteht noch aufgewirbelt wird.

Für eine längere Lebensdauer und eine bessere Leistung wird empfohlen:

- Den Spannteller und die Führungsbolzen wöchentlich mit umweltverträglichen Lösungsmitteln zu reinigen;
- Alle beweglichen Teile der Maschine (Abb. 52) mindestens einmal pro Monat einzufetten;
- Die Filterpatrone ungefähr alle 1500 Betriebsstunden zu reinigen;
- Den Ölfüllstand des Hydraulikaggregats (Abb. 53) prüfen, von dem in den Plastikverschluss eingetauchten Stab müssen 5 cm / 2 Zoll bleiben, gegebenenfalls mit Öl API HS 68 oder mit gleichwertigem Öl auffüllen. Die Kontrolle muss bei "geschlossenen" Zylindern durchgeführt werden, den Verschluss am Behälter auflegen, ohne ihn festzudrehen. Es wird in jedem Fall empfohlen, das Öl nach 1500 Betriebsstunden oder einmal pro Jahr zu wechseln.

HERSTELLER	ÖLTYP	
AGIP	OSO 32	ARNICA 68
ESSO	NUTO H32	INVAROL EP 68
FINA	HYDRAN 32	IDRAN HV 68
SHELL	TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
API	CIS 32	HS 68



HINWEIS

Eventuelles Auffüllen oder ein Ölwechsel mit Öl einer anderen als der angegebenen Qualität kann die Lebensdauer und die Leistungen der Maschine verringern.



ACHTUNG

Der eingestellte maximale Betriebsdruck der Überdruckventile und des Druckbegrenzers darf auf keinen Fall verändert werden.

Der Hersteller übernimmt keinerlei Haftung bei Folgeschäden durch die Veränderung der Ventileinstellung.

INFORMATIONEN ZUM UMWELTSCHUTZ

Folgendes Entsorgungsverfahren ist gültig nur für Maschinen, die das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf ihrer Datenplatte haben .



Dieses Produkt kann Substanzen enthalten, die für die Umwelt und für die menschliche Gesundheit schädigend sein können, wenn das Produkt nicht ordnungsgemäß entsorgt wird.

Aus diesem Grund geben wir Ihnen nachfolgend einige Informationen, mit denen die Freisetzung dieser Substanzen verhindert und die natürlichen Ressourcen geschont werden.

Elektrische und elektronische Geräte dürfen nicht mit dem normalen Hausmüll entsorgt werden, sondern müssen als Sondermüll ihrer ordnungsgemäßen Wiederverwertung zugeführt werden.

Das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf dem Produkt und auf dieser Seite erinnert an die Vorschrift, dass das Produkt am Ende seines Lebenszyklus ordnungsgemäß entsorgt werden muss.

Auf diese Weise kann verhindert werden, dass eine ungeeignete Verwendung der in diesem Produkt enthaltenen Substanzen, oder eine ungeeignete Anwendung von Teilen davon, Schäden für die Umwelt und die menschliche Gesundheit hervorrufen können. Darüber hinaus werden somit viele der in diesen Produkten enthaltenen Materialien eingesammelt, wiederaufgearbeitet und wiederverwertet.

Zu diesem Zweck organisieren die Hersteller und Händler von elektrischen und elektronischen Geräten geeignete Entsorgungssysteme für diese Produkte.

Am Ende des Einsatzes dieses Produkts wenden Sie sich bitte an Ihren Händler, Sie erhalten dort alle Informationen für die korrekte Entsorgung des Geräts.

Darüber hinaus wird Ihr Händler Sie beim Kauf dieses Produkts über die Möglichkeit informieren, ein diesem Produkt gleichartiges Gerät, das dieselben Funktionen wie das gekaufte erfüllt, am Ende seines Lebenszyklus kostenlos zurückgeben können.

Eine Entsorgung des Produkts, die nicht der oben genannten Vorgehensweise entspricht, ist strafbar und wird gemäß den jeweils geltenden nationalen Bestimmungen geahndet, die in dem Land herrschen, in dem die Entsorgung des Produkts stattfindet.

Wir empfehlen darüber hinaus weitere Maßnahmen zum Umweltschutz: die Wiederverwertung der internen und externen Verpackung des Produkts und die ordnungsgemäße Entsorgung eventuell darin enthaltener Batterien.

Mit Ihrer Hilfe lässt sich die Menge der natürlichen Ressourcen, die für die Realisierung von elektrischen und elektronischen Geräten benötigt werden, reduzieren, die Kosten für die Entsorgung der Produkte minimieren und die Lebensqualität erhöhen, da verhindert wird, dass giftige Substanzen in die Umwelt gebracht werden.

INFORMATIONEN ZUR ENTSORGUNG DER MASCHINE

Bei eventueller Verschrottung des Geräts die elektrischen, elektronischen, Kunststoff- und Eisenteile vorsorglich trennen. Anschließend die getrennte Entsorgung gemäß den einschlägigen Normen vornehmen.

ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL

Altölentsorgung

Altöl nicht in die Kanalisation, in Gräben oder Gewässer leiten, sondern in geeigneten Behältern sammeln und Spezialbetriebe für die Entsorgung beauftragen.

Auslaufen oder Leckage von Öl

Das ausgelaufene Produkt mit Erde, Sand oder sonstigem aufsaugenden Material an der Verbreitung hindern. Der verseuchte Bereich muss mit Lösungsmitteln entfettet werden, um die Bildung und Stockung der Dämpfe zu vermeiden und das Restreinigungsmaterial muss gemäß der vom Gesetz vorgesehenen Vorschriften entsorgt werden.

Vorsichtsmaßnahmen beim Umgang mit Öl

- Kontakt mit der Haut vermeiden.
- Bildung oder Ausbreitung von Önebeln in den Arbeitsbereichen vermeiden.
- Folgende Vorsichtsmaßnahmen bezüglich der Hygiene sind stets zu ergreifen:
 - Ölspritzer vermeiden (geeignete Kleidung tragen, Maschinen mit Schutzabschirmungen versehen);
 - Ölbeschmutzte Körperteile häufig mit Wasser und Seife waschen; hierbei keine hautreizenden oder Lösungsmittel verwenden, die den Talgschutz der Haut entfernen;
 - Die Hände nicht mit verschmutzten oder verschmierten Lappen trocknen;
 - Die Kleidung bei stärkerer Verschmutzung und auf jeden Fall bei Arbeitseende wechseln;
 - Nicht mit ölverschmutzten Händen rauchen oder essen.
- Ferner sind folgende vorbeugende und schützende Vorkehrungen zu treffen:
 - Mineralölbeständige Handschuhe mit Fütterung bereitlegen;
 - Schutzbrille gegen Ölspritzer bereitlegen;
 - Mineralölbeständige Schürze bereitlegen;
 - Schutzabschirmungen gegen Ölspritzer bereitlegen.

Mineralöl: Hinweise zur Ersten Hilfe

Mineralöl: Hinweise zur Ersten Hilfe

- Einnahme: Den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen (Eigenschaften des betreffenden Öls mitteilen).
- Eintritt in die Atemwege: Bei Einatmung stärkerer Önebel- und Öldampfkonzentrationen die betroffene Person unverzüglich an die frische Luft führen und anschließend den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Augen: reichlich mit Wasser spülen und den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Haut: mit Wasser und Seife waschen.

D

BRANDSCHUTZMITTEL

Den geeigneten Feuerlöscher der nachstehenden Übersicht entnehmen:

	Feste Stoffe	Flüssige Stoffe	Elektrische Anlagen
Wasser	JA	NEIN	NEIN
Schaum	JA	JA	NEIN
Pulver	JA*	JA	JA
CO2	JA*	JA	JA



ACHTUNG

Die Hinweise dieser Übersicht haben allgemeinen Charakter und dienen nur als Leitfaden für die Anwender. Die Einsatzmöglichkeit des jeweiligen Feuerlöschers ist beim Hersteller rückzufragen.

SACHBEGRIFFE

Anzugsring

Halbring aus Stahl, der den Sprengring blockiert.

Dichtungsring

Gummidichtung, die das Austreten der im Rad enthaltenen Luft verhindert.

Spannfutter

Spannfutter mit Spannklaunen, das das Werkstück zentriert und trägt.

Schwerpunkt

Angriffspunkt der Gewichtskraft eines Körpers. Gravizentrum.

Werkzeugarm

Teil, der die Werkzeuggruppe hält.

Sprengring

Externe Auflage des Wulsts des Reifens, der an der Felge montiert ist.

Felge mit Felgenbett

Felge aus einem Stück ohne bewegliche Teile, auf der der Reifen montiert wird.

Sprengringfelge

Felge mit einer offenen Seite für die axiale Montage des Reifens.

Abdrückscheibe

Werkzeug für das Abdrücken der Reifen.

Spannklaunen

Mechanisches Teil mit Klauen, um etwas festzuhalten oder mitzuziehen.

Pumpengruppe

Gruppe bestehend aus Elektromotor und Hydraulikpumpe.

Werkzeuggruppe

Gruppe von Werkzeugen für das Abdrücken und die Demontage der Reifen.

Manipulator

Fernsteuereinheit, mit der alle Bewegungen der Maschine gesteuert werden, die für die verschiedenen Arbeiten notwendig sind.

Reifenprofilierung

Wiederherstellung des Profils der Reifenlauffläche.

Internes/externes Abdrücken

Ablösen des Wulsts vom Felgenrand.

Supersingle

Reifen mit breitem Querschnitt, der Zwillingsräder ersetzt.

Wulst

Jeder vergrößerte Rand des Reifens, der die Radfelge berührt.

Tubeless

Schlauchloser Reifen.

Werkzeug

Angemessen geformtes Einzelteil, zur Durchführung der Montage oder Demontage.

SCHALTPLAN

Code 4-108854 und 4-108855 - Abb. 54/55

A1	Steuerplatine RX2 BHD2SX
FU1	Sicherungen des Primärkreises des Transformators 1A gG 10.3x38 (für 400V-Stromnetz)
FU2	Sicherungen T 3A 5x20
F1	Sicherung T 2 A 5x20 (auf Platine BHD2SX)
F2	Messerkontaktsicherung 10A (auf Platine BHD2SX)
H1	Akustik-/Leuchtmelder
HL1	Weiße Kontrollleuchte Netzspannung vorhanden
HL2	Lampe für Beleuchtung (Sonderausstattung)
KM1 - KM3	Fernschalter für 2. Geschwindigkeit des Motors für das Hydraulikaggregat
KM2	Fernschalter für 1. Geschwindigkeit des Motors für das Hydraulikaggregat
M1	Motor des Hydraulikaggregat
M2	Motor für selbstzentrierenden Spanntisch
QS1	Hauptschalter
QS2	Schalter zur manuellen Steuerung des Notstoppvorgangs
QF1	Leitungsschutzschalter des Motors M1
TC1	Transformator
YV1	Bypass-Magnetventil
YV2	Magnetventil für radiale Verschiebung des Spanntellers nach OBEN
YV3	Magnetventil für radiale Verschiebung des Spanntellers nach UNTEN
YV4	Magnetventil für die Verschiebung des Arms nach LINKS
YV5	Magnetventil für die Verschiebung des Arms nach RECHTS
YV6	Magnetventil zum Anheben des Rades
YV7	Magnetventil zum Absenken des Rades
YV8	Magnetventil zum Öffnen des Spanntellers
YV9	Magnetventil zum Schließen des Spanntellers
YV10	Magnetventil zum Anheben des Werkzeugarms
YV11	Magnetventil zum Absenken des Werkzeugarms
YV12	Magnetventil zur Drehung des Werkzeugs nach LINKS
YV13	Magnetventil zur Drehung des Werkzeugs nach RECHTS
YV14	Magnetventil für Abdrückscheibe nach OBEN
YV15	Magnetventil für Abdrückscheibe nach UNTEN'
XC1	Kabelstecker Bedienpult
XS1	Stromstecker
XT1	Spannbacke
Z1	Netzfilter für Motor des selbstzentrierenden Spanntisches

SCHALTPLAN BEDIENPULT

Code 4-108985 - Abb.56

- A2Schaltplan für SCD-Dioden
- SA1Joystick Kontakt für radiale Bewegung des Spanntellers nach UNTEN
- SA2Joystick Kontakt für radiale Bewegung des Spanntellers nach OBEN
- SA3Joystick Kontakt Verschiebung des Arms der Werkzeuggruppe nach LINKS
- SA4Joystick Kontakt Verschiebung des Arms der Werkzeuggruppe nach RECHTS
- SA5 Wechselschalter Spannteller anheben/absenken
- SA6 Wechselschalter Spannteller öffnen/schließen
- SA7Joystick Kontakt Arm der Werkzeuggruppe nach OBEN
- SA8Joystick Kontakt Arm der Werkzeuggruppe nach UNTEN
- SA9Joystick Kontakt Drehung des Arms der Werkzeuggruppe nach LINKS
- SA10Joystick Kontakt Drehung des Arms der Werkzeuggruppe nach RECHTS
- SA113-Stellungs-Wechselschalter zur Auswahl der Geschwindigkeit des Drehmotors
des Spanntellers
- SA12Joystick Kontakt Abdrückscheibe nach OBEN
- SA13Joystick Kontakt Abdrückscheibe nach UNTEN
- SB1Notstoppschalter
- SB2Schalter 2. Geschwindigkeit für die Verlagerung von
Spannteller+Werkzeughalterarm
- SQ1...Steuerung Drehung des Spanntellers im Uhrzeigersinn
- SQ2...Steuerung Drehung des Spanntellers gegen den Uhrzeigersinn

HYDRAULIKSCHEMA

AUTOMATKAUSFÜHRUNG Abb.57 - Code 4-108990

HALBAUTOMATISCHE AUSFÜHRUNG Abb.58 - Code 4-108956

D

TRADUCCIÓN DEL MANUAL ORIGINAL

ÍNDICE

INTRODUCCIÓN.....	124
LEYENDA.....	124
DESPLAZAMIENTO Y ALMACENAMIENTO DE LA MÁQUINA.....	125
PUESTA EN OBRA.....	126
CONEXIÓN ELÉCTRICA.....	127
NORMAS DE SEGURIDAD.....	128
DESCRIPCIÓN DE LA DESMONTADORA DE NEUMÁTICOS.....	129
DATOS TÉCNICOS.....	129
ACCESORIOS EN DOTACIÓN CON LA MÁQUINA.....	130
ACCESORIOS BAJO PEDIDO.....	130
CONDICIONES DE USO PREVISTAS.....	130
PRINCIPALES ELEMENTOS DE FUNCIONAMIENTO.....	131
LEYENDA ETIQUETAS DE PELIGRO.....	133
DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR.....	134
INSTRUCCIONES SOBRE EL BLOQUEO DE LA RUEDA.....	135
LUBRICACIÓN DE LOS NEUMÁTICOS.....	136
BLOQUEO DE LAS RUEDAS.....	137
DESMONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA.....	137
MONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA.....	138
DESMONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE.....	139
MONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE.....	139
DESMONTAJE DE RUEDAS CON ANILLO LATERAL PARA MOVIMIENTO DE TIERRAS.....	140
MONTAJE DE RUEDAS CON ANILLO LATERAL PARA MOVIMIENTO DE TIERRAS.....	140
DIBUJO DE LAS CUBIERTAS.....	140
MANDO DE PARADA Y PROCEDIMIENTO DE EMERGENCIA.....	141
MODOS DE FUNCIONAMIENTO.....	141
LOCALIZACIÓN DE DESPERFECTOS.....	142
MANTENIMIENTO.....	144
INFORMACIÓN AMBIENTAL.....	146
INFORMACIÓN SOBRE EL DESGUACE.....	147
INSTRUCCIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE.....	147
MEDIOS ANTIINCENDIO A UTILIZAR.....	148
GLOSARIO.....	149
ESQUEMA ELÉCTRICO.....	150
ESQUEMA ELÉCTRICO DEL MANIPULADOR.....	151
ESQUEMA HIDRÁULICO.....	151

INTRODUCCIÓN

El objetivo de esta publicación es proporcionar al propietario y al operador instrucciones eficaces y seguras para el uso y el mantenimiento de la desmontadora de neumáticos pesados. Ateniéndose fielmente a estas instrucciones, la máquina le brindará todas las satisfacciones, en cuanto a eficiencia y duración, que forman parte de la tradición de CORGHI, lo cual contribuirá a facilitar notablemente su trabajo.

A continuación se indican las definiciones de los diversos niveles de peligro, con las respectivas expresiones de señalización que se utilizan en este manual.

PELIGRO

Peligros inmediatos que provocan graves lesiones o muerte.

ATENCIÓN

Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar graves lesiones o muerte.

ADVERTENCIA

Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar lesiones no graves o daños materiales.

Leer atentamente estas instrucciones antes de poner la máquina en funcionamiento. Conservar este manual, junto con todo el material ilustrativo suministrado con el equipo en una carpeta en proximidad de la máquina, a fin de facilitar su consulta de parte de los operadores.

La documentación técnica que se suministra al cliente es parte integrante de la máquina, por lo cual deberá entregarse con ésta en caso de venta.

El manual debe considerarse válido exclusivamente para el modelo y la matrícula máquina que aparecen indicados en la placa.



ATENCIÓN

Atenerse a las indicaciones de este manual: todo uso de la máquina que no esté aquí expresamente descrito se hará bajo la total responsabilidad del operador.

NOTA.

Algunas de las ilustraciones de este manual han sido realizadas con fotos de prototipos: las máquinas de producción estándar pueden diferir en algunos detalles.

Estas instrucciones están destinadas a personas que ya poseen un cierto nivel de conocimientos de mecánica. Por lo tanto, se omite la descripción de cada una de las operaciones como, por ejemplo, el método para aflojar o apretar los dispositivos de sujeción. No hay que efectuar operaciones que superen el propio nivel de capacidad operativa o de las que no se tiene una experiencia concreta. Si se necesita ayuda, ponerse en contacto con un centro de asistencia autorizado.

LEYENDA

Para agilizar la lectura del manual se conviene que:

La máquina AGTT 1600A será denominada "VERSIÓN AUTOMÁTICA"

La máquina AGTT 1600 será denominada "VERSIÓN SEMIAUTOMÁTICA"

DESPLAZAMIENTO Y ALMACENAMIENTO DE LA MÁQUINA

Las máquinas embaladas se deben almacenar en un lugar seco y posiblemente ventilado. Colocar los embalajes a una distancia que permita leer fácilmente las indicaciones impresas en los lados del embalaje.



ADVERTENCIA

Se recomienda no sobreponer más de dos bultos para evitar daños.

- Dimensiones del embalaje: (fig. 1)

- Profundidad (B)..... 2600 mm
- Anchura (A) 3065 mm
- Altura (C) 2150 mm

- Peso:

- Máquina con embalaje 1.450 kg
- Máquina 1.350 kg

- Posición del baricentro (fig. 2)

- Anchura D 1.200 mm
- Profundidad E 1.100 mm

- Temperatura del ambiente para el almacenamiento de la máquina: $-25^{\circ}\div +55^{\circ}\text{C}$

Desplazamiento



ATENCIÓN

Ejecutar atentamente las operaciones de montaje y desplazamiento descritas. El incumplimiento de estas recomendaciones puede causar daños a la máquina y representar un riesgo para el operador.



ATENCIÓN

Antes de mover la máquina controlar que el elevador elegido sea adecuado al peso y al baricentro de la misma.

Para desplazar el embalaje deben introducirse las horquillas de una carretilla en las correspondientes aberturas presentes en el basamento del embalaje mismo (paleta) (fig. 2).



ATENCIÓN

No se permite levantar la máquina embalada con grúa o aparejo (fig. 3). Para mover la máquina sin embalaje utilizar el punto de enganche (fig. 4).



ADVERTENCIA

Está terminantemente prohibido utilizar anclajes inadecuados en los diferentes órganos que sobresalen de la estructura. Para los desplazamientos de la máquina después de su instalación, colocarla como se indica en la fig. 4 para balancear correctamente la carga. Si fuera necesario, desplazar la centralita electrohidráulica en la base como se indica en la fig. 5.

PUESTA EN OBRA



Llevar a cabo con sumo cuidado las operaciones de desembalaje, montaje e instalación que se describen a continuación.

El incumplimiento de estas recomendaciones puede causar daños a la máquina y representar un riesgo para el operador.

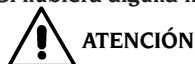
Colocar la máquina con su embalaje original en la posición que se indica sobre éste, quitar el embalaje y conservarlo para posibles transportes futuros.

Espacio de instalación



Antes de la instalación, asegurarse de que en el radio de aproximadamente 200 m del lugar seleccionado, no estén operando máquinas en la misma banda de frecuencia.

Si hubiera alguna interferencia, solicitar una banda de frecuencia diferente.



Para elegir el lugar de instalación es necesario considerar y aplicar las normas vigentes sobre la seguridad del trabajo.

El piso debe poder soportar un peso igual a la suma del peso específico de la máquina más la máxima carga admitida, teniendo en cuenta también la base de apoyo en el piso y los eventuales medios de fijación previstos.

Colocar la máquina de manera que pueda ser accesible desde los cuatro lados. Especialmente se deben respetar los espacios mínimos requeridos para el trabajo, indicados en la fig. 6:

- adelante, para cargar y descargar la rueda;
- atrás, para una buena visual de trabajo.

IMPORTANTE: para un uso correcto y seguro de la máquina, se recomienda un valor mínimo de iluminación del ambiente de 300 lux.



En caso de que la instalación se efectúe al aire libre, la máquina deberá ser protegida mediante cobertizo.

Condiciones ambientales de trabajo

- Humedad relativa: 30 ÷ 95% sin condensación
- Temperatura: 0° ÷ +55°



No se admite el uso de la máquina en atmósferas potencialmente explosivas.

Fijación en el piso

Si fuera necesario, la máquina se fijará al piso con tapones de expansión de M16, en las zonas indicadas en la fig. 7.

CONEXIÓN ELÉCTRICA

La desmontadora de neumáticos se debe alimentar con corriente trifásica más tierra. La tensión de alimentación se debe especificar en la orden de compra.



ATENCIÓN

Todas las operaciones necesarias para realizar la conexión eléctrica de la máquina a la red de alimentación deben ser efectuadas únicamente por personal profesionalmente cualificado.

- Las dimensiones de la conexión eléctrica deben calcularse basándose en:
 - la potencia eléctrica absorbida por la máquina, especificada en la placa de datos de la máquina;
 - la distancia entre la máquina operadora y el punto de enlace a la red eléctrica, de manera tal que la caída de tensión, con plena carga, no sea superior al 4 % (10 % durante el arranque) respecto del valor nominal de tensión indicado en la placa.
- El usuario debe:
 - montar en el cable de alimentación un enchufe conforme con las normativas vigentes;
 - conectar la máquina a una conexión eléctrica propia, dotada de interruptor automático diferencial;
 - montar fusibles de protección de la línea de alimentación, cuyas dimensiones se establecerán conforme a las indicaciones dadas en el esquema eléctrico general contenido en el presente manual;
 - equipar la instalación eléctrica del taller con un eficaz circuito eléctrico de protección de tierra.
- Para evitar que personas no autorizadas puedan usar la máquina, se aconseja desconectar el enchufe de alimentación cuando no vaya a utilizarse (apagada) la misma durante largos períodos.
- Si la conexión a la línea eléctrica de alimentación se realiza directamente a través del cuadro eléctrico general, sin utilizar ningún enchufe, se debe prever un interruptor de llave o que, de todas maneras, pueda bloquearse con candado para limitar el uso de la máquina al personal autorizado.

E

ATENCIÓN

Para el funcionamiento correcto de la máquina es indispensable que ésta tenga una buena conexión a tierra. NO conectar NUNCA el cable de puesta a tierra de la máquina al tubo del gas, del agua, al cable del teléfono ni a cualquier otro objeto no indicado para ello.

NORMAS DE SEGURIDAD

El equipo está destinado a un uso exclusivamente profesional.



ATENCIÓN

En el equipo puede actuar un solo operador a la vez.



ATENCIÓN

El incumplimiento de las instrucciones y advertencias de peligro puede provocar lesiones graves a los operadores y a las personas presentes.

No poner en funcionamiento la máquina antes de haber leído y comprendido todas las indicaciones de peligro y atención de este manual.

Para operar correctamente con esta máquina, hay que ser un operador cualificado y autorizado capaz de entender las instrucciones escritas dadas por el constructor; el operador debe también estar adiestrado y conocer las reglas de seguridad. Un operador no puede consumir drogas o alcohol, porque podrían alterar su capacidad de percepción del peligro.

En todos los casos, es indispensable:

- saber leer y entender las descripciones;
- conocer las características y la capacidad de esta máquina;
- mantener a las personas no autorizadas lejos de la zona de trabajo;
- asegurarse de que la instalación ha sido hecha conforme a todas las normas y reglamentos vigentes en este campo;
- comprobar que todos los operadores tengan un adiestramiento adecuado, que sepan utilizar el equipo de manera correcta y segura, y que haya una supervisión adecuada;
- no tocar líneas o partes internas de motores o aparatos eléctricos antes de asegurarse de que se ha interrumpido la alimentación eléctrica;
- leer detenidamente este manual y aprender a utilizar la máquina de manera correcta y segura;
- guardar este Manual de uso en un lugar de fácil acceso y no dejar de consultarlo.



ATENCIÓN

No quitar nunca ni hacer ilegibles las etiquetas de PELIGRO, ADVERTENCIA, ATENCIÓN o INSTRUCCIÓN. Si falta una etiqueta o ésta se ha vuelto ilegible, hay que sustituirla inmediatamente. En el caso de que se haya despegado o deteriorado alguna etiqueta, se podrán obtener ejemplares nuevos dirigiéndose al revendedor CORGHI más próximo.

- Durante el uso, y en las operaciones de mantenimiento de esta máquina, es indispensable atenerse a las normas unificadas para la prevención de accidentes en campo industrial, para altas tensiones y para máquinas giratorias.
- Toda alteración o modificación no autorizada de la máquina exime al fabricante de toda responsabilidad por cualquier accidente o daño que de ello derive. En particular, la alteración o remoción de los dispositivos de seguridad constituyen una violación de las normas de Seguridad en el trabajo.



ATENCIÓN

Durante las operaciones de trabajo y mantenimiento se deben recoger los cabellos largos y no usar ropa demasiado holgada ni ninguna prenda suelta, como corbata, cadena, reloj de pulsera ni objetos que puedan engancharse en piezas móviles de la máquina.



ATENCIÓN

Impedir que personas no autorizadas se acerquen a la zona de trabajo (fig. 8).



ATENCIÓN

Antes de cada intervención en la instalación hidráulica, posicionar la máquina en la configuración de reposo (fig. 4) con la viga del autocentrante baja y el autocentrante totalmente cerrado.

DESCRIPCIÓN DE LA DESMONTADORA DE NEUMÁTICOS

Esta máquina tiene funcionamiento electrohidráulico, con técnicas patentadas exclusivas de CORGHI S.p.A.

Trabaja con cualquier tipo de rueda con llanta entera (con canal y anillo lateral) cuyas dimensiones y pesos máximos se indican en el apartado DATOS TÉCNICOS.

La desmontadora, de constitución sólida y dimensiones relativamente reducidas respecto de su capacidad operativa, trabaja con la rueda en posición vertical y el operador la acciona mediante el mando móvil especial.

DATOS TÉCNICOS

• Anchura máxima	2.600 mm
• Profundidad máxima	2.250 mm
• Altura máxima	1.800 mm
- Motor reductor	2.2 kW
- Motor bomba hidráulica.....	3.3-4 kW
- Peso de la máquina	1.350 kg
- Dimensiones de la llanta	entre 14" y 58"
- Diámetro máximo de las ruedas	2.500 mm
- Peso máximo de la rueda.....	1.700 Kg
- Anchura máxima de las ruedas	1.470 mm
- Capacidad del depósito de aceite	15 l
- Tipo de aceite hidráulico	API HS68 / AGIP ARNICA 68

- Nivel de ruido:

- Nivel ponderado de presión sonora A (L_{pa}) en el puesto de trabajo... < 70 dB (A)

Los valores de ruido indicados se refieren a niveles de emisión y no representan necesariamente niveles operativos seguros. No obstante exista una relación entre niveles de emisión y niveles de exposición, ésta no puede ser utilizada de modo fiable para establecer si se

requiere o no la adopción de mayores precauciones. Los factores que determinan el nivel de exposición al que está sometido el operador comprenden: la duración de la exposición, las características del local de trabajo, otras fuentes de ruido, etc. Por otra parte, los niveles de exposición admitidos pueden cambiar de país a país. De todas formas, estas informaciones permitirán al usuario efectuar una mejor evaluación de peligros y riesgos existentes.

ACCESORIOS EN DOTACIÓN CON LA MÁQUINA

- Pinza para llantas

La pinza de bloqueo, sólidamente fijada al borde de la llanta antes del montaje, facilita el levantamiento de la cubierta, su introducción en el canal de la llanta y el mantenimiento de la posición correspondiente.

- Palanca alza-talones

La palanca alza-talones mantiene el talón en la herramienta durante la operación de desmontaje de las ruedas para uso agrícola.

- Palanca para anillo laterales

La palanca para anillos laterales sirve para facilitar el desmontaje de los anillos laterales de las ruedas para movimiento de tierra que lo requieran.

- Pistola de engrase

La pistola de engrase sirve para el engrasado mensual que se aconseja realizar de todas las piezas móviles de la máquina.

ACCESORIOS BAJO PEDIDO

Consultar el correspondiente catálogo de accesorios.

CONDICIONES DE USO PREVISTAS

La desmontadora de neumáticos ha sido diseñada exclusivamente para montar y desmontar neumáticos.



ATENCIÓN

Cualquier uso del equipo diferente de aquél expresamente indicado deberá considerarse como impropio e irrazonable.



PELIGRO

El fabricante no ha previsto la operación de inflado en la máquina. Si el operador decidiera realizar la entalonadura parcial del neumático en la máquina con su propio equipo, NO se debe superar en absoluto la presión de 0,5 bar (a menos que el Fabricante del neumático indique presiones inferiores), tal como lo indica la Norma UNI 10588.



ADVERTENCIA

Se prohíbe limpiar o lavar con aire comprimido o chorros de agua las ruedas montadas en la máquina.



ATENCIÓN

Se desaconseja utilizar durante el trabajo equipos que no sean originales CORGHI.

En la fig. 10 se representan las distancias de seguridad y las posiciones que ocupa el operador durante las diferentes fases de trabajo:

- A Posicionamiento de la rueda en el autocentrante
- B Destalonadura TRASERA
- C Destalonadura DELANTERA, desmontaje y montaje.

PRINCIPALES ELEMENTOS DE FUNCIONAMIENTO



ATENCIÓN

Es importante adquirir un conocimiento completo de la máquina: conocer perfectamente la máquina y su funcionamiento es la mejor garantía de seguridad y de calidad de las prestaciones.

Asimismo, es importante conocer la función y posición de todos los mandos.

Controlar cuidadosamente que todos los mandos de la máquina funcionen correctamente.

Para prevenir accidentes y lesiones, es preciso instalar el equipo de forma adecuada, usarlo correctamente y someterlo periódicamente a mantenimiento.

Ver la fig. 10

- A Interruptor general
- B Manipulador
- C Manómetro
- D Punto para levantar
- E Centralita electrohidráulica
- F Autocentrante
- G Disco destalonador
- H Herramienta
- I Brazo herramientas

Poner en marcha la máquina conectando el interruptor general (A, fig. 11) y controlar si el motor de la centralita hidráulica gira en la dirección indicada por la flecha (fig. 12) que se encuentra en la tapa del motor.

En caso contrario restablecer inmediatamente el sentido de rotación correcto para no dañar el grupo de la bomba.

Toda la máquina trabaja con baja tensión (24V) excepto la centralita hidráulica y el motor de rotación del autocentrante que se alimentan con la tensión de red.



ATENCIÓN

Asegurarse de que todas las partes del circuito hidráulico estén perfectamente apretadas. Las pérdidas de aceite bajo presión pueden provocar graves lesiones.



ATENCIÓN

La máquina está equipada con algunos dispositivos que garantizan la seguridad del operador.

1. Entre la viga central y la base, una banda de goma evita el aplastamiento bajo la unión del cilindro de elevación.
2. La máquina cuenta, en el carro herramientas, con algunas protecciones que impiden el aplastamiento entre el brazo herramientas y el carro deslizante. No aproximarse mientras se accionan los mandos correspondientes a los movimientos de las herramientas.



ATENCIÓN

Para evitar accidentes en el uso de los accesorios en dotación o bajo pedido, controlar que las partes mecánicas aplicadas estén montadas correctamente y bien sujetas a las piezas.

Durante el trabajo sujetar con fuerza los accesorios manuales.

NOTA.

La máquina también se puede utilizar para realizar el dibujo de los neumáticos.

Para esta operación se aconseja seleccionar la velocidad baja.



ATENCIÓN

Controlar siempre que las dimensiones del neumático y las de la llanta sean compatibles, antes de ensamblarlos.

LEYENDA ETIQUETAS DE PELIGRO



NUNCA introducir manos, brazos o cualquier otra parte dentro del mandril autocentrante durante su cierre o apertura.



Cuando el mandril autocentrante desciende, ya sea con la rueda montada como con el autocentrante abierto, mantener una distancia de seguridad para evitar posibles aplastamientos.



NUNCA interponerse entre el grupo herramientas y la llanta o rueda bloqueados en el mandril autocentrante.



Mantener la distancia de seguridad durante el vuelco del grupo herramientas para evitar aplastamientos.



Antes de realizar cualquier operación con las herramientas asegurarse de que los pernos se encuentren totalmente posicionados en el final de carrera en sus propios alojamientos. Controlar visualmente, a través de las ranuras, que los pernos estén contra la pared (fig. 12).



Por razones de seguridad, no dejar la rueda bloqueada en el mandril autocentrante durante los intervalos de trabajo.



Máquina con movimientos controlados a distancia.

DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR

fig. 13

- 1 Movimiento horizontal → traslación del carro autocentrante y del carro herramientas
Movimiento vertical → traslación del carro autocentrante
- 2 Pulsador para insertar la doble velocidad en la traslación del carro autocentrante y del carro herramientas
- 3 Movimiento vertical → descenso y elevación del grupo herramientas
Movimiento horizontal → rotación del grupo herramientas (sólo en la versión automática)
- 4 Movimiento horizontal → orientación de la inclinación del disco destalonador (sólo en versión automática)
- 5 Movimiento vertical → regulación de la velocidad de rotación autocentrante
- 6 Movimiento vertical → regulación de la altura de la rueda
- 7 Movimiento vertical → mando de apertura y cierre del autocentrante
Se encuentra presente una protección para evitar el contacto accidental

- Pedales (fig. 14) que sirven para la rotación del mandril autocentrante en sentido horario o antihorario.



ATENCIÓN

Cuando se bloquea una llanta, insistir con el mando, para asegurarse de haber alcanzado la máxima presión (180 bar) indicada en el manómetro (C, fig. 10).



ATENCIÓN

Las pruebas de estanqueidad de la presión del distribuidor-autocentrante, se deben realizar con la rueda montada.



ATENCIÓN

Durante el trabajo controlar la presión del mandril autocentrante.

NOTA.

Controlar la presión también durante las operaciones de montaje y desmontaje del neumático; para evitar los problemas de asentamiento de la llanta, insistir con el mando de bloqueo.



ATENCIÓN

El manipulador no debe en absoluto colocarse donde se acumule agua.

INSTRUCCIONES SOBRE EL BLOQUEO DE LA RUEDA

La máquina cuenta con un circuito hidráulico de alta presión para los movimientos. La presión de este circuito se puede regular girando la correspondiente empuñadura (A, fig. 15) como se indica en la tabla.

Campo de regulación de la presión normal de funcionamiento.
De 80 a 180 bar

Los valores de presión configurados en la máquina se pueden comprobar en el manómetro (C, fig. 10), accionando hasta el fin de carrera el mando abierto-mandrill o bien bloqueando una llanta.

NOTA.

Para operar con llantas de aleación ligera se aconseja utilizar las garras específicas o los anillos que se suministran bajo pedido (fig. 16) para evitar rayones y abolladuras en la llanta. Para evitar que la llanta gire en las garras es indispensable insertar el perno para la ruedas de aleación en uno de los orificios de fijación de la llanta (A, fig. 17).



ATENCIÓN

Si la máquina no funciona normalmente, mantener una distancia de seguridad y posicionar el interruptor general de la máquina (A, fig. 18) en 0.



ATENCIÓN

Controlar que la llanta esté correctamente bloqueada en cada punto de toma del mandril autocentrante y que la toma sea segura.



ATENCIÓN

Está prohibida toda modificación del valor máximo de calibración de la presión de funcionamiento de máxima de las válvulas.

El fabricante declina toda responsabilidad por los daños que deriven de la alteración de dichas válvulas.

Trabajando con llantas débiles o muy delgadas, es conveniente disminuir dicha presión; con llantas de gran espesor y difíciles de desmontar, se aconseja regularla al máximo.

Regular la apertura del autocentrante mediante el mando "cierre/apertura" (mando 7 fig. 13) en función del tipo de llanta por bloquear (ver los ejemplos indicados en la fig. 19). Si la llanta supera las 48" en el punto de bloqueo, o cuando se lo considere oportuno, volcar las garras (fig. 20).

Preparar la rueda en posición vertical en la zona de bloqueo de la máquina (fig. 21). Accionando los mandos correspondientes preinstalar el autocentrante de manera que los extremos de las garras rocen el borde de la llanta.

Bloquear el autocentrante seleccionando como punto de bloqueo, la zona más interna posible, según la forma de la llanta.



Considerando las dimensiones y el peso de los neumáticos para máquina de movimiento de tierra y para garantizar la seguridad del trabajo, se debe contar con una segunda persona para mantener la rueda en posición vertical.

Para desplazar ruedas con peso superior a 500 kg, se aconseja utilizar una carretilla elevadora o una grúa.

No dejar la rueda bloqueada en el autocentrante durante más tiempo del necesario.



Cuando se trabaja con ruedas cuyo diámetro supera los 1500 mm, o con un peso mayor que 200 kg, durante la fase de carga-bloqueo de la rueda en el autocentrante es indispensable operar en condiciones de seguridad respetando las siguientes indicaciones:

- Volcar hacia atrás el brazo portaherramientas.
- Montar la protección anti-vuelco ruedas (A, fig. 22) en su alojamiento.
- Cargar la rueda en posición vertical (fig. 22) de manera que el lado exterior de la misma resulte adyacente a la protección.
- Accionar el autocentrante de manera adecuada para bloquear la rueda.
- Quitar la protección y a continuación realizar las operaciones de montaje y desmontaje.

NOTA: Se debe respetar el mismo procedimiento de seguridad tanto al cargar como al descargar la rueda.

LUBRICACIÓN DE LOS NEUMÁTICOS

Antes de montar o desmontar el neumático, lubricar cuidadosamente los talones para protegerlos de posibles daños y facilitar las operaciones de montaje y desmontaje.

Por lo que se refiere a las zonas para lubricar, remitirse a las figuras fig. 38 (montaje de ruedas tubeless), 39 (desmontaje de ruedas tubeless) y fig. 38a (montaje de neumático con cámara de aire y protector).



En ningún caso se deben utilizar lubricantes a base de hidrocarburos (aceite, petróleos, etc.) u otras sustancias que mantienen en el tiempo el efecto lubricante.



¡Esta desmontadora de neumáticos para vehículos pesados permite trabajar con seguridad siempre cerca del suelo! Levantar del suelo lo menos posible los neumáticos especialmente pesados, antes de proceder con las operaciones de desmontaje/montaje.

BLOQUEO DE LAS RUEDAS

Una vez que se ha posicionado la rueda en la zona de carga, bloquear la rueda en el autocentrante y levantarla del suelo sólo el mínimo necesario.

Colocar la llanta tangente al disco destalonador mediante el correspondiente mando (fig. 23).

DESMONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA

DESTALONADURA

Con el neumático desinflado, hacer girar continuamente el autocentrante, haciéndolo avanzar pequeños tramos, mediante el mando correspondiente.

Para agilizar la destalonadura, regular la velocidad de rotación.

NOTA: En el caso de neumáticos radiales de flanco delgado o de llantas con borde muy alto, se aconseja llevar el destalonador hasta el fondo entre el borde de la llanta y el talón, hasta la base del hombro de la llanta.

Al finalizar la destalonadura, lubricar el talón y el hombro de la llanta con la grasa adecuada o con una solución jabonosa, manteniendo la rueda en movimiento.

Accionar los mandos de elevación del brazo herramientas y de rotación del grupo herramientas para llevarlo al otro lado de la rueda (fig. 24). Para la versión semiautomática, la rotación se realiza con la palanca correspondiente (fig. 24a).

Nota: Si la rueda es muy pesada, se desaconseja utilizar la doble velocidad por motivos de seguridad.

Repetir las mismas operaciones para la destalonadura trasera.

Colocar el brazo portaherramientas en la parte delantera.

DESMONTAJE DEL TALÓN DELANTERO:

- Colocar la rueda en correspondencia a la herramienta de desmontaje (fig. 25).
Posicionar la herramienta en contacto con el neumático, controlando que exista una distancia de seguridad respecto a la llanta para no golpearla durante la siguiente fase de localización.
- Adelantar la herramienta y simultáneamente girar el autocentrante (fig. 26).
- Una vez que se engancha el talón, desplazar la herramienta hacia afuera hasta hacer coincidir el borde exterior de la llanta con la muesca vertical de la pastilla de la herramienta (fig. 28).
- Si el talón no se engancha, accionar el mecanismo de localización manual (fig. 27). Repetir los pasos explicados anteriormente para enganchar el talón.
- Una vez realizada la operación, poner bajo presión el neumático, alejando la llanta de la herramienta para forzar el talón en el canal.
Introducir la palanca correspondiente entre el talón y la llanta a la derecha de la herramienta (fig. 29), para evitar que se desenganche el talón de la herramienta.
Acercar la llanta a la herramienta y hacer girar la rueda en sentido antihorario hasta que el talón delantero salga completamente (fig. 30).
- Una vez completado el desmontaje, desplazar la herramienta a la derecha de la llanta para liberarla del talón, si fuera necesario volver a colocar la herramienta en la posición horizontal (fig. 27a).
- Si existe la cámara de aire, apoyar la rueda en el suelo y hacer retroceder la llanta, obteniendo de esta manera el espacio necesario para extraerla (fig. 31).

DESMONTAJE DEL TALÓN TRASERO:

- Accionar los mandos de elevación del brazo herramientas y de rotación del grupo herramientas para llevarlo al otro lado de la rueda. Para la versión semiautomática, la rotación se realiza con la palanca correspondiente (fig. 24a).
- Entonces, girar el autocentrante.
- Acercar el disco destalonador al talón y comenzar a empujarlo hacia afuera. Prestar atención a que el talón no se vuelque sobre el borde de la llanta mientras se lo está empujando hacia afuera. Si fuera necesario, apenas el disco superó el borde de la llanta, bajar algunos cm el autocentrante; de esta manera disminuirá la tensión del talón y será más sencillo desmontar la rueda (fig. 32).

NOTA

Para algunos tipos de llantas, de canal reducido, doble canal o skidder, se debe utilizar la herramienta de desmontaje y la palanca manual.

- Si fuera necesario, accionar el mecanismo de localización manual para insertar la herramienta entre el talón trasero y la llanta, como se indica en la (fig. 32a) hasta enganchar el talón.
- Girar el autocentrante y aprovechando el perfil moldurado de la herramienta, empujar hacia adelante el talón hasta que pase por encima del borde de la llanta.
- Insertar la palanca entre el talón y el borde de la llanta y girar el autocentrante en sentido antihorario hasta completar el desmontaje del neumático.
- Si fuera necesario, volver a colocar la herramienta en posición horizontal.

En llantas estrechas y con canal reducido, para enganchar el talón podría resultar útil girar el autocentrante en sentido antihorario.

MONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA

Apretar la correspondiente pinza en el borde delantero de la llanta y colocar la herramienta en la posición de trabajo (fig. 33); si fuera necesario, girar el grupo herramientas con el mando o la palanca correspondiente.

Llevar el talón trasero del neumático más allá de la pinza y de la herramienta y girar la rueda en sentido horario (fig. 34); si fuera necesario, acercar la herramienta a la llanta para facilitar el montaje completo.

Para facilitar la introducción de la cámara de aire (fig. 35) apoyar el neumático en el suelo.

Para el talón delantero colocar la herramienta cerca de la válvula, con la marca de referencia al ras de la llanta, apretar la pinza sobre la herramienta (fig. 36) y girar la rueda en sentido horario.

NOTA: Para las operaciones de montaje y desmontaje de las cubiertas, se aconseja lubricar con grasa los talones y la llanta en la zona del canal.

NOTA

En las llantas con doble canal se aconseja usar el accesorio DV120 (fig. 37).

En las llantas skidder se aconseja usar el DV120 junto con la mordaza skidder; ambos accesorios son sólo a pedido.

DESMONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE

Destalonar la parte delantera del neumático y manteniendo empujado el talón en el canal, lubricar con grasa el hombro de la llanta y el talón (fig. 38).

Repetir la destalonadura en la parte trasera (fig. 39).

Para desmontar los dos talones, seguir el procedimiento explicado para las ruedas agrícolas.

NOTA

Si el hombro de la llanta es inclinado, del tipo a 15°, continuar las operaciones de destalonadura del talón trasero (fig. 40) hasta liberar completamente el neumático de la llanta (sólo con neumáticos de hasta 13" de anchura). Sin embargo, el fabricante no aprueba esta operación y sigue las directivas de los fabricantes de neumáticos que indican que los talones deben desmontarse de a uno por vez. Las instrucciones son idénticas al desmontaje de las ruedas agrícolas.

El desmontaje de las ruedas Supersingle, especialmente duras, se logra lubricando cuidadosamente y procediendo como con las ruedas agrícolas.

MONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE

Para el montaje de neumáticos tubeless, apoyar el talón trasero en el borde de la llanta, utilizar el brazo herramienta; colocando de manera tangente la herramienta y acercándola a la llanta, el talón trasero sobrepasará el borde de la llanta. Para montar el talón delantero, apretar la pinza en el borde delantero de la llanta por encima de la herramienta (fig. 41), colocar la herramienta con la referencia al ras del borde de la llanta y hacer girar el autocentrante en sentido horario.

Prestar atención para posicionar correctamente el talón delantero en el canal de la llanta.

Operando de esta manera se consigue un montaje completo del neumático.

Nota Para obtener un montaje correcto y sin daños, conviene lubricar abundantemente los talones y el hombro de la llanta.

E

DESMONTAJE DE RUEDAS CON ANILLO LATERAL PARA MOVIMIENTO DE TIERRAS

Colocar la llanta tangente al disco destalonador.

Manteniendo el neumático girando, presionar en el talón delantero hasta liberar el anillo lateral y el anillo de bloqueo (fig. 42); si fuera necesario, colocar el disco en el anillo lateral y empujarlo hacia el neumático (fig. 43). En la versión automática, esta operación se facilita con el movimiento hidráulico del disco destalonador que siempre garantiza que la inclinación de destalonadura sea perfecta (fig. 44). En la versión semiautomática, el operador puede escoger entre las 2 posiciones que ofrece el soporte del disco. El anillo se liberará del anillo lateral y será extraído por la correspondiente palanca (fig. 45).

Repetir la destalonadura en el lado trasero como se indica en la (fig. 46) y avanzar hasta liberar el neumático con o sin anillo lateral. Se aconseja apoyar el neumático en el suelo, de esta manera se podrá extraer la llanta sin dejar caer la rueda.

Nota Para ruedas muy duras y bloqueadas en el anillo lateral, desmontar el neumático sin despegar el anillo lateral. Para sacar el anillo lateral, fijarlo en el autocentrante como una llanta normal y destalonarlo desde atrás.

Para realizar una destalonadura correcta tanto delantera como trasera, es importante aprovechar la posibilidad de regular la inclinación del disco destalonador, sea manual o hidráulico. Esto permite identificar la inclinación correcta para insertar el disco entre el borde de la llanta y el talón hasta que roce el hombro de la llanta.

MONTAJE DE RUEDAS CON ANILLO LATERAL PARA MOVIMIENTO DE TIERRAS

Colocar el neumático en la zona de carga, hacer avanzar el autocentrante con la llanta bloqueada, centrando correctamente. Si fuera necesario, girar el autocentrante para facilitar la inserción completa de la llanta.

Completar el montaje del segundo talón con la herramienta destalonadora.

Introducir el anillo lateral y bloquear con el anillo de bloqueo correspondiente (fig. 47).

Si el neumático es tubeless, introducir el anillo de estanqueidad entre la llanta y el anillo lateral.

Si la rueda tiene cámara de aire, antes de montar la rueda, introducirla en el neumático, estirándola de manera uniforme dentro del mismo, levemente inflada.

DIBUJO DE LAS CUBIERTAS

Después de colocar la rueda con la llanta en el autocentrante, situar el correspondiente interruptor en la velocidad de rotación al mínimo (mando 5 fig. 13).

Nota: La operación de dibujo se realiza del lado de entrada de la rueda (rotación horaria).

Nota: La velocidad de dibujo es sólo en sentido horario.

MANDO DE PARADA Y PROCEDIMIENTO DE EMERGENCIA

Colocando el interruptor general (fig. 18), que se encuentra en la caja de la instalación eléctrica, en la posición cero, se interrumpe la alimentación eléctrica de la máquina.

Presionando el pulsador de emergencia se logra parar inmediatamente todos los mandos (se cierran las electroválvulas y se apagan los motores). Para restablecer el funcionamiento normal girar en sentido antihorario el pulsador de emergencia hasta desbloquear mecánicamente el mismo y los demás mandos.

Todos los mandos ubicados en el manipulador se interrumpen liberando dicho mando (mando con hombre presente).



ATENCIÓN

Si la máquina se bloquea debido a un desperfecto de la tarjeta electrónica o por mal funcionamiento de las electroválvulas, se puede desmontar la eventual rueda del autocentrante. Llevar el interruptor X (fig. 48), normalmente en la pos. 0, a la pos. I (función Stand-By Off). En este punto el motor de la centralita funcionará siempre en primera velocidad. Intervenir con un destornillador en la bobina de By-pass (fig. 49) y después en las respectivas electroválvulas (fig. 50) para hacer funcionar la máquina en régimen de emergencia. De esta manera será posible desmontar la rueda bloqueada. Luego solicitar el Servicio de Asistencia.

MODOS DE FUNCIONAMIENTO

INDICADOR ACÚSTICO-LUMINOSO

La máquina activa el indicador acústico-luminoso, colocado encima de una varilla fijada junto al cuadro eléctrico, cada vez que se ejecutan mandos manuales o automáticos potencialmente peligrosos. El indicador luminoso emite una luz parpadeante anaranjada.

Los siguientes mandos activan el indicador acústico-luminoso:

Apertura/cierre del autocentrante;

Ascenso/descenso del autocentrante;

Ascenso/descenso del brazo herramienta+disco destalonador.

E

LOCALIZACIÓN DE DESPERFECTOS

El motor de la centralita no arranca

Falta corriente

- Falta de corriente, dar tensión

El salvamotor no se encuentra activo

- Activar el salvamotor

Fusibles quemados

- Controlar y eventualmente sustituir los fusibles del primario del transformador
- Controlar y eventualmente sustituir los fusibles presentes en la tarjeta

El motor de la centralita arranca pero la máquina no ejecuta ningún mando

- Controlar el sentido de rotación del motor de la centralita hidráulica

Pérdidas de aceite

- Empalme flojo, apretarlo

Tubería con fisuras

- Sustituir la tubería

Un mando permanece activado

Interruptor roto

- Limpiar o sustituir el interruptor

Electroválvula bloqueada

- Limpiar o sustituir la electroválvula

Pérdida de presión del cilindro autocentrante

Pérdidas del distribuidor

- Sustituir el distribuidor

Juntas desgastadas

- Sustituir las juntas

Parada del motor durante su uso

Intervención del salvamotor

- Abrir el cuadro eléctrico, colocando el interruptor general en posición 0, y luego utilizando la correspondiente llave enroscar nuevamente el salvamotor y accionar el interruptor (fig. 51); al finalizar, cerrar el cuadro eléctrico.

La máquina no realiza un movimiento

Falta de alimentación eléctrica en la electroválvula

- Controlar la conexión eléctrica de la electroválvula

El manipulador no acciona la máquina

- Solicitar el Servicio de Asistencia Técnica

Falta presión hidráulica

Bomba rota

- Sustituir la bomba

Ruido excesivo en la centralita

Junta de conexión desgastada

- Sustituir la junta

Funcionamiento por impulso de los movimientos

Falta aceite

- Llevar el aceite a su nivel

Interruptor defectuoso en el manipulador

- Sustituir el interruptor

Movimiento simultáneo de 2 cilindros, es probable que una electroválvula esté bloqueada

- Limpiar o sustituir la electroválvula

Excesiva holgura de un carro

- Solicitar la Asistencia Técnica para regular los patines

Durante el encendido de la máquina fría, la translación rápida no es la esperada

- Dejar calentar el aceite durante algunos minutos mediante movimientos de la máquina a velocidad normal



ATENCIÓN

El manual "Piezas de recambio" no autoriza al usuario para intervenir en las máquinas (salvo explícitas indicaciones en contrario que aparezcan en el manual de uso), pero le permite proporcionar informaciones precisas a la asistencia técnica, a fin de reducir el tiempo necesario para efectuar las intervenciones.

MANTENIMIENTO



ATENCIÓN

El fabricante declina toda responsabilidad en cuanto a dificultades que puedan derivar del uso de recambios o accesorios no originales.

ATENCIÓN

Antes de efectuar cualquier operación de reglaje o mantenimiento, cortar la alimentación eléctrica de la máquina y cerciorarse de que todas las partes móviles están bloqueadas.

ATENCIÓN

No retirar ni modificar ninguna pieza de esta máquina (excepto en caso de intervención de asistencia).

ATENCIÓN

Antes de desmontar uniones o tuberías, controlar que no haya fluidos bajo presión. Las pérdidas de aceite bajo presión pueden provocar graves lesiones.

ADVERTENCIA

Mantener siempre limpia la zona de trabajo.

Se prohíbe utilizar chorros de agua con presión para lavar la máquina

Se aconseja utilizar aire comprimido para limpiar los órganos en movimiento.

En las operaciones de limpieza, evitar en la medida de lo posible que se forme o levante polvo.

Para mejorar el rendimiento y la duración de la máquina se aconseja:

- limpiar semanalmente el autocentrante y los pernos de dirección, con solventes compatibles con el medio ambiente;
- engrasar (fig. 52) todas las partes en movimiento de la máquina por lo menos una vez por mes;
- limpiar el cartucho del filtro aproximadamente cada 1500 horas de funcionamiento;
- controlar el nivel de aceite de la centralita (fig. 53), desde la varilla mojada hasta el tapón de plástico debe haber 5 cm / 2 inch, y eventualmente rellenar con aceite API HS 68 u otro tipo equivalente. El control debe realizarse con los cilindros "cerrados" apoyando el tapón en el depósito, sin enroscarlo. De todos modos, se aconseja cambiar el aceite después de 1.500 horas de trabajo o bien una vez al año.

FABRICANTE	TIPO DE ACEITE	
AGIP	OSO 32	ARNICA 68
ESSO	NUTO H32	INVAROL EP 68
FINA	HYDRAN 32	IDRAN HV 68
SHELL	TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
API	CIS 32	HS 68



ADVERTENCIA

Los eventuales rellenados o cambios de aceite con aceites de distinta calidad de los indicados pueden reducir la duración y el funcionamiento de la máquina.



ATENCIÓN

Está prohibida toda modificación del valor máximo de regulación de la presión de funcionamiento de las válvulas de máxima o del limitador de presión.

El fabricante declina toda responsabilidad por los daños que deriven de la alteración de dichas válvulas.

INFORMACIÓN AMBIENTAL

El procedimiento de eliminación/reciclaje que a continuación se indica debe aplicarse únicamente en aquellas máquinas en cuya placa de datos esté estampado el símbolo del contenedor de basura tachado.



Este producto puede contener sustancias que pueden ser dañinas para el entorno y para la salud humana si no es eliminado adecuadamente.

Le entregamos por tanto la siguiente información para evitar el vertido de estas sustancias y para mejorar el uso de los recursos naturales.

Los equipos eléctricos y electrónicos no deben ser eliminados/reciclados junto con los desechos urbanos corrientes, sino que deben recogerse de manera selectiva a fin de garantizar su correcto tratamiento.

El símbolo del bidón tachado, colocado sobre el producto y en esta página, recuerda la necesidad de eliminar adecuadamente el producto al final de su vida.

De esta manera es posible evitar que un tratamiento no específico de las sustancias contenidas en estos productos o un uso impropio de partes de los productos mismos pueda tener consecuencias dañinas para el ambiente y para la salud humana. Además, así es posible contribuir a la recuperación, al reciclaje y a la reutilización de muchos de los materiales presentes en estos productos.

Con este fin, los fabricantes y distribuidores de equipos eléctricos y electrónicos organizan adecuados sistemas de entrega y eliminación de tales equipos.

Al final de la vida del producto contactar con el distribuidor para obtener información acerca de las modalidades de recogida.

En el momento de la adquisición de un nuevo producto su distribuidor le informará también de la posibilidad de devolver gratuitamente otro instrumento con vida finalizada a condición que sea de tipo equivalente y haya desarrollado las mismas funciones del producto adquirido.

La eliminación del producto de un modo diferente al descrito anteriormente, será punible de las sanciones previstas por la normativa nacional vigente en el país donde el producto sea eliminado.

Le recomendamos también de adoptar otras medidas favorables al entorno: reciclar el empaque interior y exterior con el cual el producto es suministrado y eliminar de manera adecuada las baterías usadas, (sólo si están contenidas en el producto).

Con su ayuda se puede reducir la cantidad de recursos naturales empleados en la fabricación de equipos eléctricos y electrónicos, minimizar el empleo de los vertederos para la eliminación de los productos y mejorar la calidad de la vida, evitando que sustancias potencialmente peligrosas sean vertidas en el entorno.

INFORMACIÓN SOBRE EL DESGUACE

Para desechar la máquina, separar previamente los componentes eléctricos, electrónicos, plásticos y ferrosos. Luego, proceder a la eliminación diversificada conforme a las leyes vigentes.

INSTRUCCIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE

Eliminación del aceite usado

No verter el aceite usado en la red de alcantarillado, en zanjas ni en cursos de agua. Es necesario recogerlo y entregarlo a una empresa especializada en la ejecución de estas tareas.

Derrames o pérdidas de aceite

Contener el producto derramado con tierra, arena u otro material absorbente. La zona contaminada debe desengrasarse con disolventes evitando la formación y el estancamiento de los vapores y el material residual de la limpieza eliminado de la forma prevista por la ley.

Precauciones a adoptar para el empleo del aceite

- Evitar el contacto con la piel.
- Evitar que se formen o difundan nieblas de aceite en la atmósfera.
- Adoptar las siguientes precauciones higiénicas fundamentales:
 - protegerse contra salpicaduras (mediante ropa adecuada y montando pantallas protectoras en las máquinas);
 - lavarse frecuentemente con agua y jabón; no utilizar productos irritantes ni solventes que eliminen el revestimiento sebáceo de la piel;
 - no secarse las manos con trapos sucios o manchados con aceite;
 - cambiarse de ropa en caso de que se impregne y, de todas formas, al concluir el trabajo;
 - no fumar ni comer con las manos sucias de aceite.
- Además se deberán utilizar los siguientes medios de prevención y protección:
 - guantes resistentes a los aceites minerales, internamente afelpados;
 - gafas de protección contra salpicaduras;
 - mandiles resistentes a los aceites minerales;
 - pantallas de protección contra salpicaduras.

Aceite mineral: indicaciones de primeros auxilios

Aceite mineral: indicaciones de primeros auxilios

- Ingestión: acudir a una guardia médica con el envase del aceite ingerido o una descripción exacta del mismo.
- Inhalación: en caso de exposición a fuertes concentraciones de vapores o nieblas, sacar a la persona afectada al aire libre y a continuación llevarla a la guardia médica.
- Ojos: lavar abundantemente con agua y acudir lo antes posible a la guardia médica.
- Piel: lavar con agua y jabón.

MEDIOS ANTIINCENDIO A UTILIZAR

Para escoger el extintor más indicado consultar la tabla siguiente.

	Materiales secos	Líquidos inflamables	Equipos eléctricos
Hídrico	SÍ	NO	NO
Espuma	SÍ	SÍ	NO
Polvo	SÍ*	SÍ	SÍ
CO2	SÍ*	SÍ	SÍ



ATENCIÓN

Las indicaciones de esta tabla son de carácter general y están destinadas a servir de referencia para los usuarios. Las informaciones sobre posibilidad de empleo de cada tipo de extintor deben solicitarse al respectivo fabricante.

GLOSARIO

Anillo de bloqueo

Semianillo de acero que bloquea el anillo lateral.

Anillo de estanqueidad

Junta de goma que impide el escape del aire de la rueda.

Autocentrante

Mandril provisto de garras que centra y soporta la pieza.

Baricentro

Punto de aplicación de la resultante de las fuerzas del peso de un cuerpo. Centro de gravedad.

Brazo herramientas

Parte que sostiene el grupo herramientas.

Anillo lateral

Apoyo exterior del talón del neumático montado en la llanta.

Llanta con canal

Llanta monolítica sin elementos móviles en la cual se monta el neumático.

Llanta con anillo lateral

Llanta con un flanco abierto para el montaje axial del neumático.

Disco destalonador

Herramienta apta para destalonar las cubiertas.

Garras

Órgano mecánico con gancho para sujetar o arrastrar.

Grupo bomba

Conjunto compuesto por motor eléctrico y bomba hidráulica.

Grupo herramientas

Conjunto de herramientas para destalonar y desmontar las cubiertas.

Manipulador

Unidad de mando a distancia que controla todos los movimientos de la máquina, necesarios para las diferentes operaciones.

Dibujo

Operación de restablecimiento de los dibujos de la banda de rodamiento del neumático.

Destalonadura interior/exterior

Separación del talón del neumático del borde de la llanta.

Supersingle

Neumático con sección ancha que sustituye las ruedas gemelas.

Talón

Cada uno de los bordes engrosados de la cubierta que está en contacto con la llanta de la rueda.

Tubeless

Neumático sin cámara de aire.

Herramienta

Pieza convenientemente perfilada para el montaje y desmontaje.

ESQUEMA ELÉCTRICO

Cód. 4-108854 y 4-108855 - fig. 54/55

A1	Tarjeta de control RX2 BHD2SX
FU1	Fusible primario transformador 1A gG 10.3x38 (para red eléctrica de 400 V)
FU2	Fusibles T 3A 5x20
F1	Fusible T 2 A 5x20 (en tarjeta BHD2SX)
F2	Fusible 10A de hoja (en tarjeta BHD2SX)
H1	Indicador acústico/luminoso
HL1	Testigo luminoso blanco de presencia de red
HL2	Bombilla de iluminación (opcional)
KM1 - KM3	Telerruptores de segunda velocidad del motor de la centralita
KM2	Telerruptores de primera velocidad del motor de la centralita
M1	Motor de la centralita hidráulica
M2	Motor de la mordaza autocentrante
QS1	Interruptor general
QS2	Interruptor de mando manual del procedimiento de emergencia
QF1	Interruptor magnetotérmico motor M1
TC1	Transformador
YV1	Electroválvula By-pass
YV2	Electroválvula de desplazamiento radial del autocentrante hacia ARRIBA
YV3	Electroválvula de desplazamiento radial del autocentrante hacia ABAJO
YV4	Electroválvula de traslación del brazo a la IZDA
YV5	Electroválvula de traslación del brazo a la DCHA
YV6	Electroválvula de elevación de la rueda
YV7	Electroválvula de descenso de la rueda
YV8	Electroválvula de apertura del autocentrante
YV9	Electroválvula de cierre del autocentrante
YV10	Electroválvula de elevación del brazo herramienta
YV11	Electroválvula de descenso del brazo herramienta
YV12	Electroválvula de rotación de la herramienta a la IZDA
YV13	Electroválvula de rotación de la herramienta a la DCHA
YV14	Electroválvula del disco destalonador hacia ARRIBA
YV15	Electroválvula del disco destalonador hacia ABAJO
XC1	Conector de conexión del cable del manipulador
XS1	Enchufe
XT1	Borne
Z1	Filtro de red para el motor de la mordaza autocentrante

ESQUEMA ELÉCTRICO DEL MANIPULADOR

Cód. 4-108985 - fig. 56

- A2 Tarjeta diodos SCD
- SA1 Contacto joystick desplazamiento radial hacia ABAJO del autocentrante
- SA2 Contacto joystick desplazamiento radial hacia ARRIBA del autocentrante
- SA3 Contacto joystick traslación del brazo grupo herramientas a la IZDA
- SA4 Contacto joystick traslación del brazo grupo herramientas a la DCHA
- SA5 Desviador del autocentrante ascenso/descenso
- SA6 Desviador del autocentrante abertura/cierre
- SA7 Contacto joystick brazo del grupo herramientas hacia ARRIBA
- SA8 Contacto joystick brazo del grupo herramientas hacia ABAJO
- SA9 Contacto joystick rotación del brazo grupo herramientas a la IZDA
- SA10 ... Contacto joystick rotación del brazo grupo herramientas a la DCHA
- SA11 ... Desviador de tres posiciones selección de velocidad del motor de rotación autocentrante
- SA12 ... Contacto joystick del disco destalonador hacia ARRIBA
- SA13 ... Contacto joystick del disco destalonador hacia ABAJO
- SB1 Pulsador de seta de emergencia
- SB2 Pulsador de segunda velocidad de traslación autocentrante+brazo portaherramientas
- SQ1 Mando de rotación del autocentrante en sentido horario
- SQ2..... Mando de rotación del autocentrante en sentido antihorario

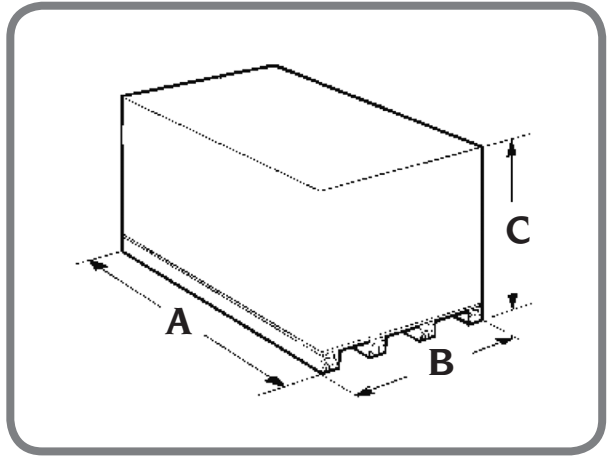
ESQUEMA HIDRÁULICO

VERSIÓN AUTOMÁTICA fig. 57 - Cód.4 -108990

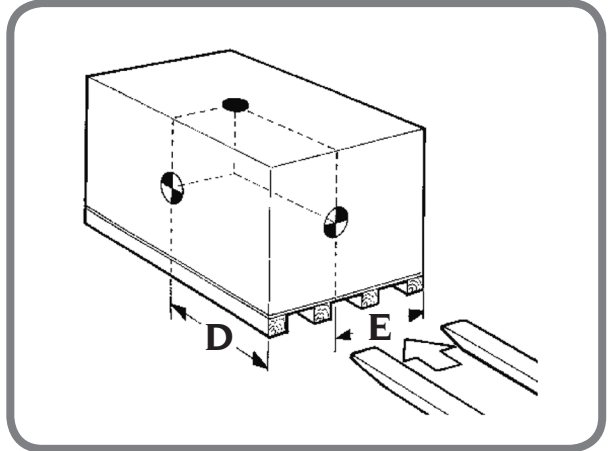
VERSIÓN AUTOMÁTICA fig. 58 - Cód.4 -108956

E

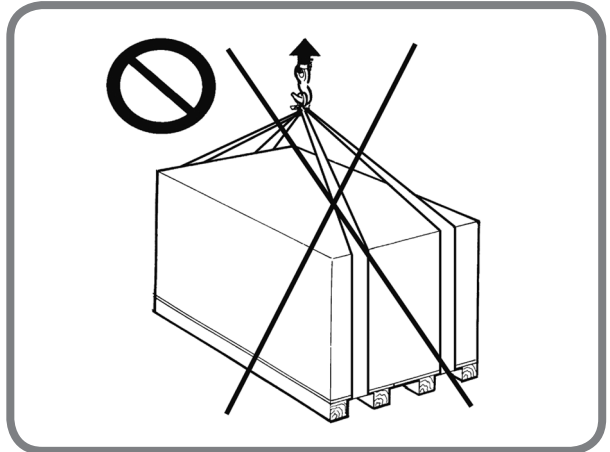
1



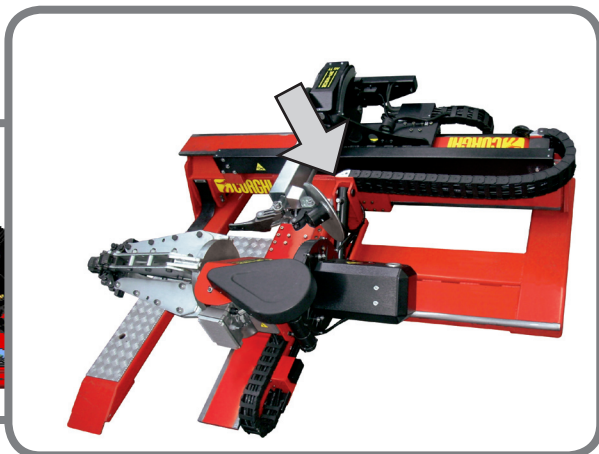
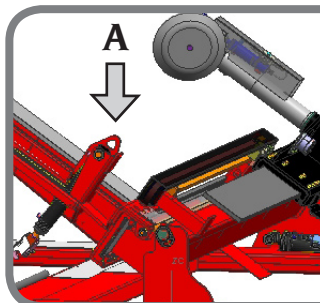
2



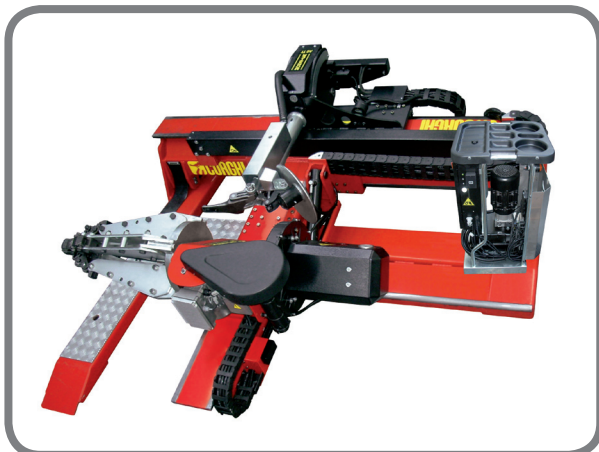
3



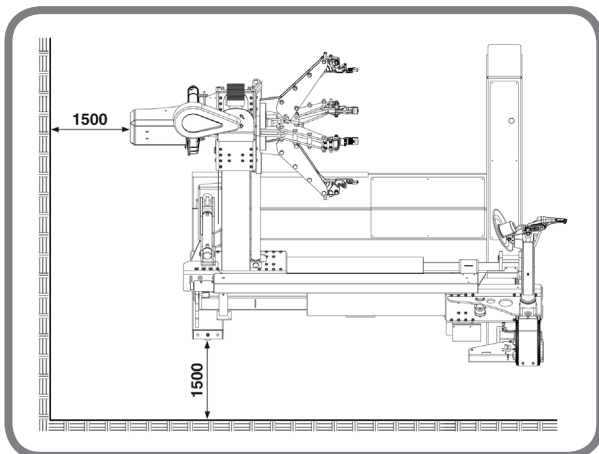
4



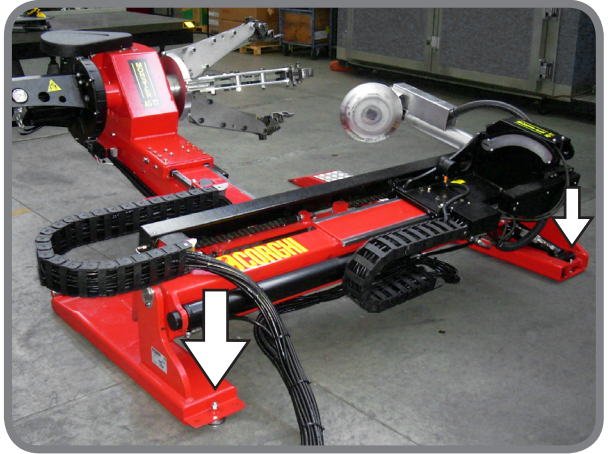
5



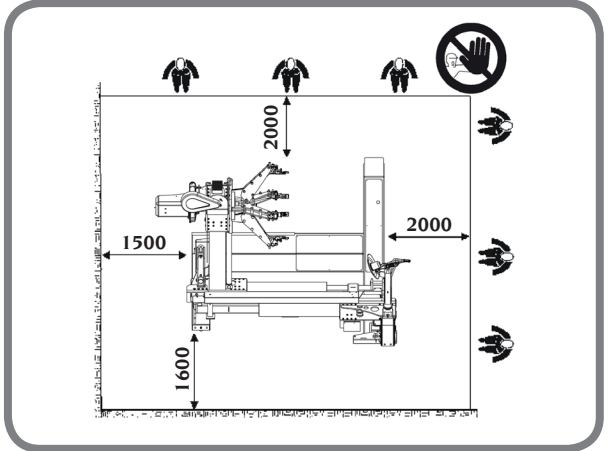
6



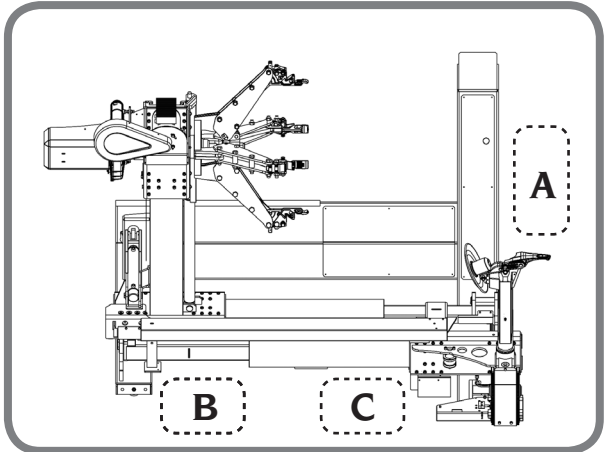
7



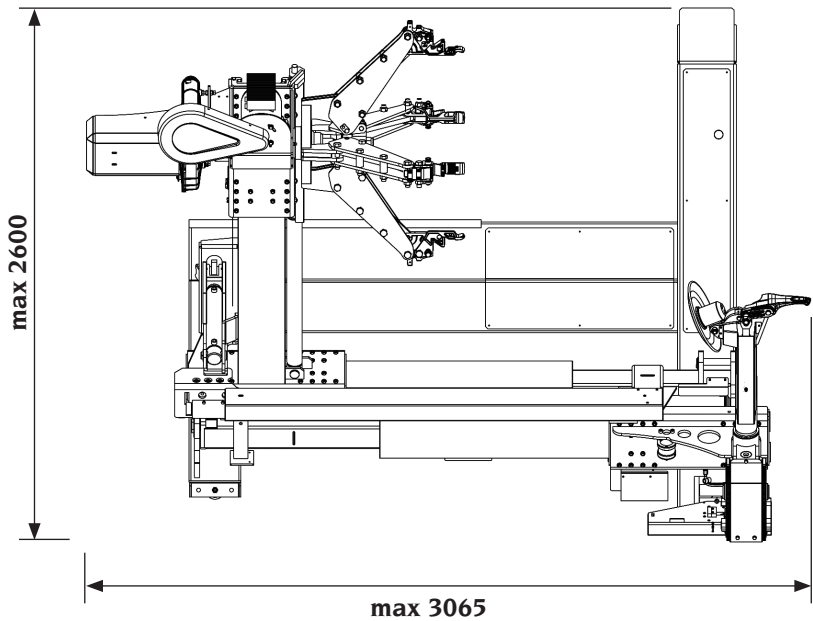
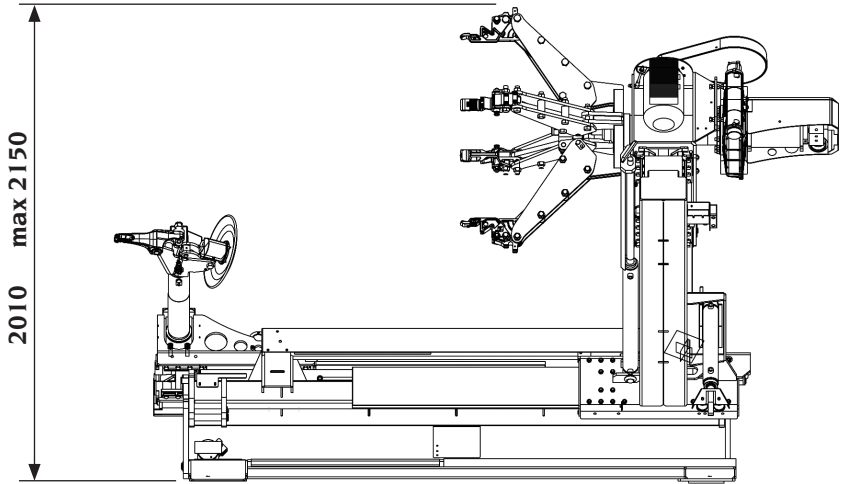
8



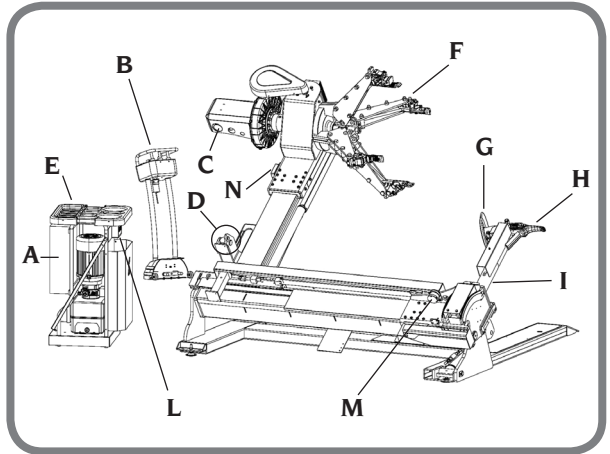
9



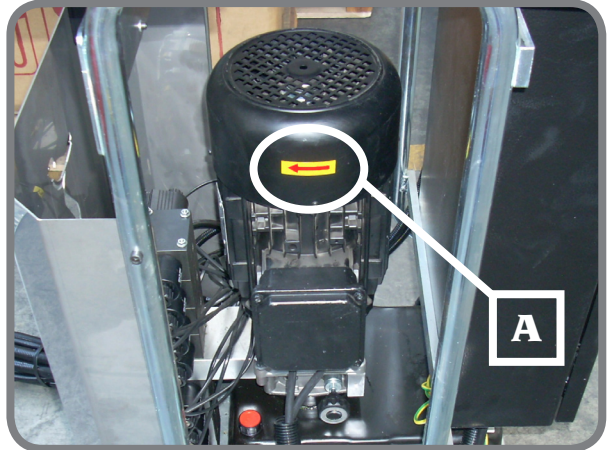
9a



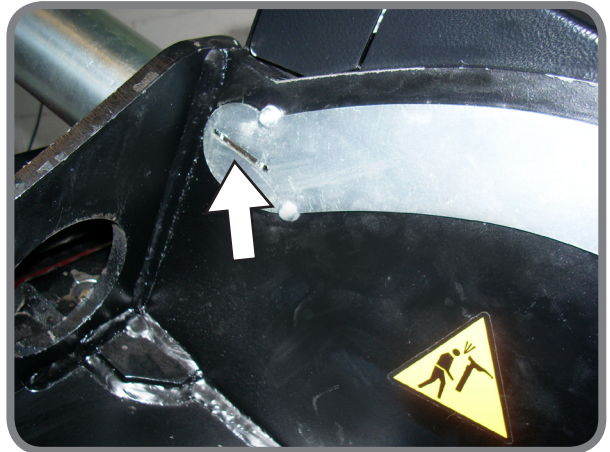
10



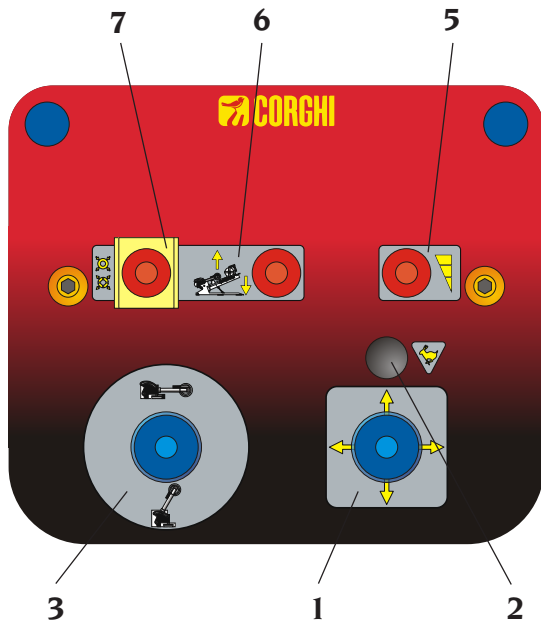
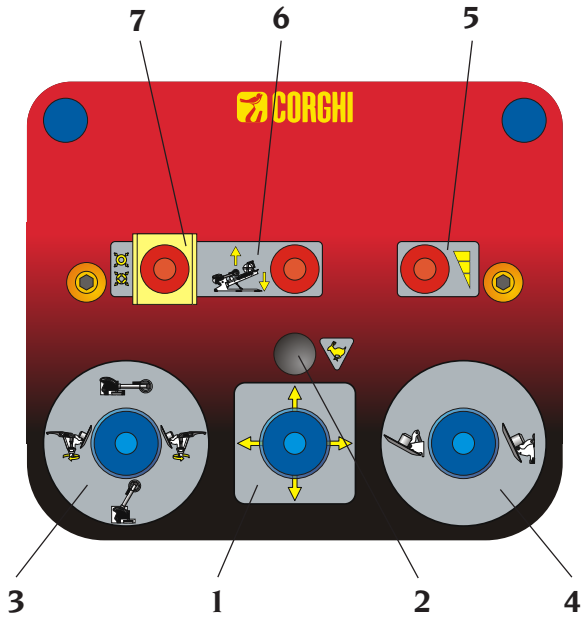
11



12



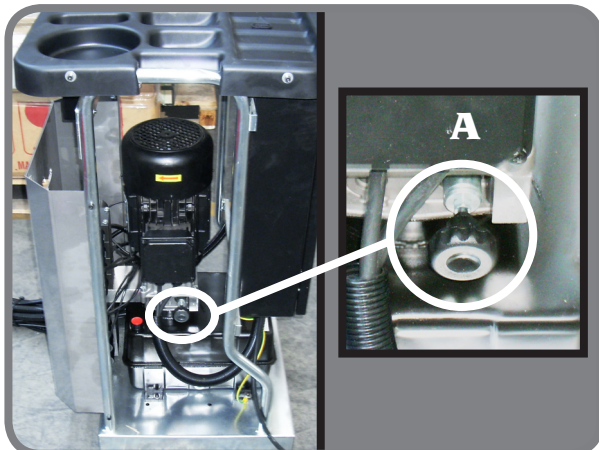
13



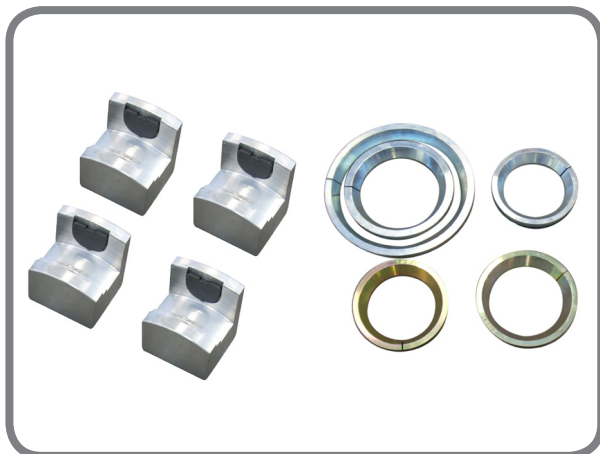
14



15



16



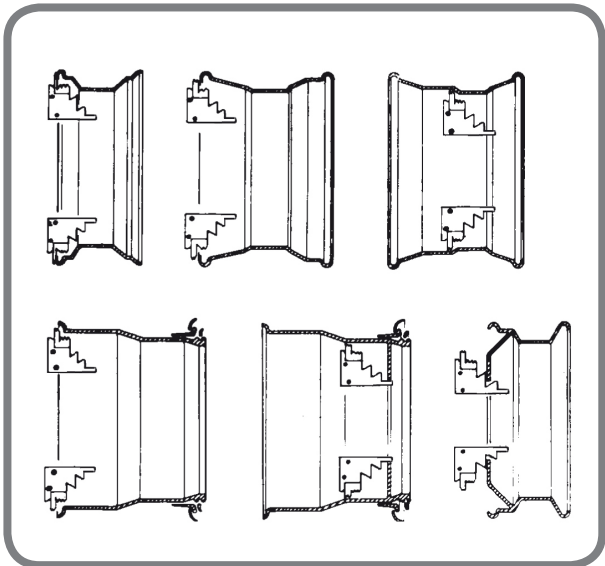
17



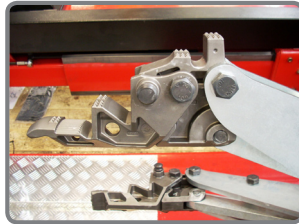
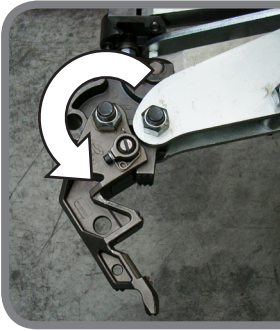
18



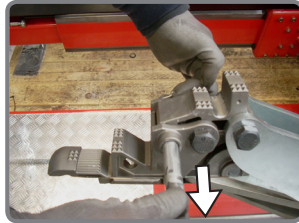
19



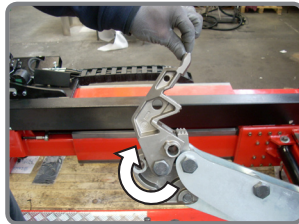
20



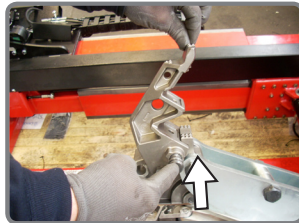
V



V



V



21



22



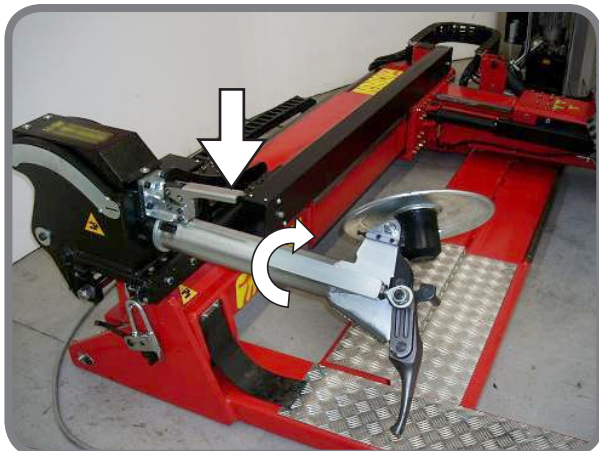
23



24



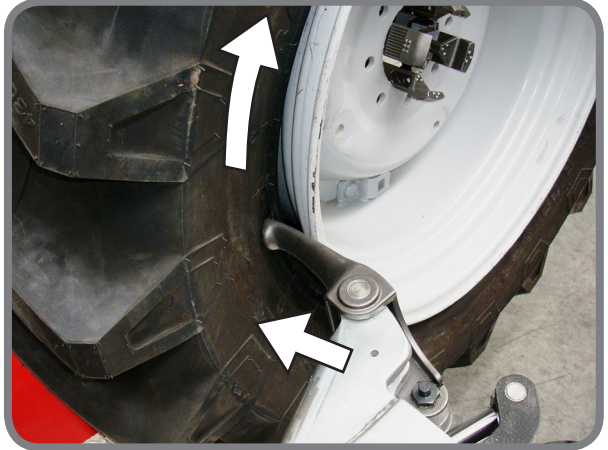
24a



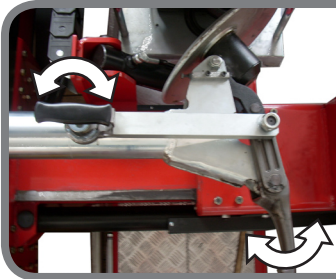
25



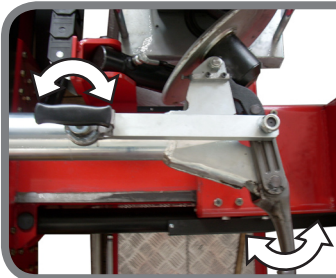
26



27



27a



28



29



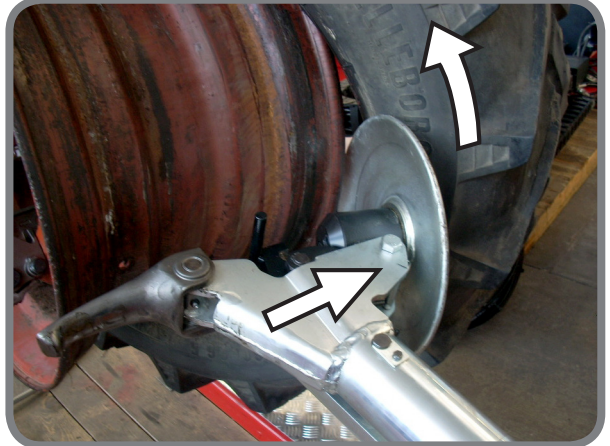
30



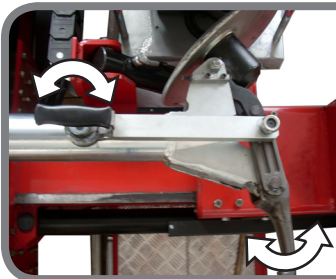
31



32



32a



33



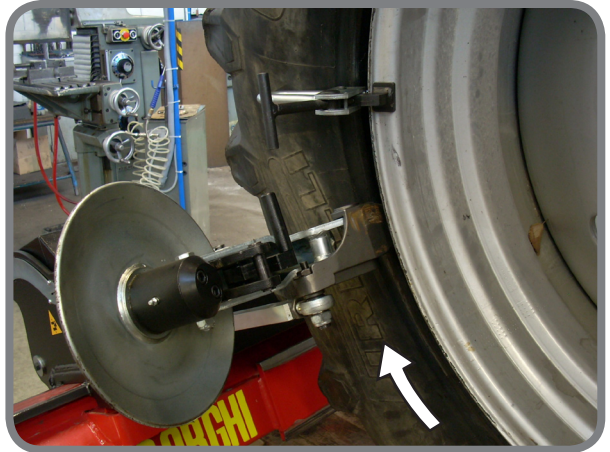
34



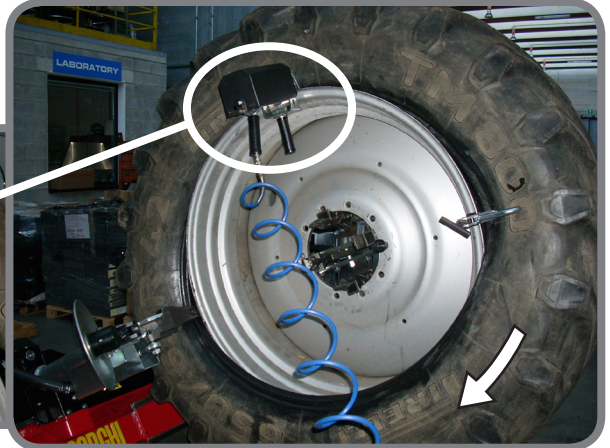
35



36



37



38



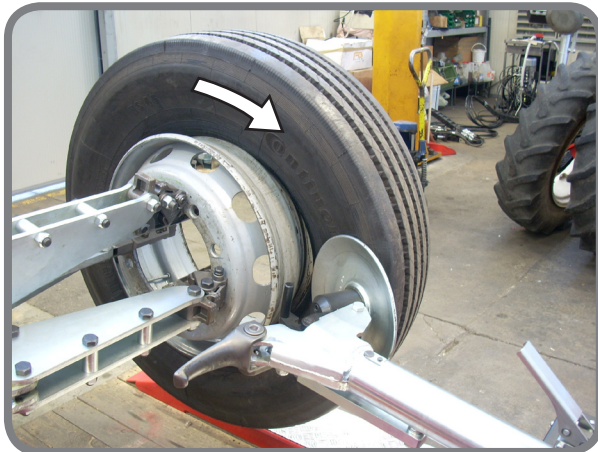
38a



39



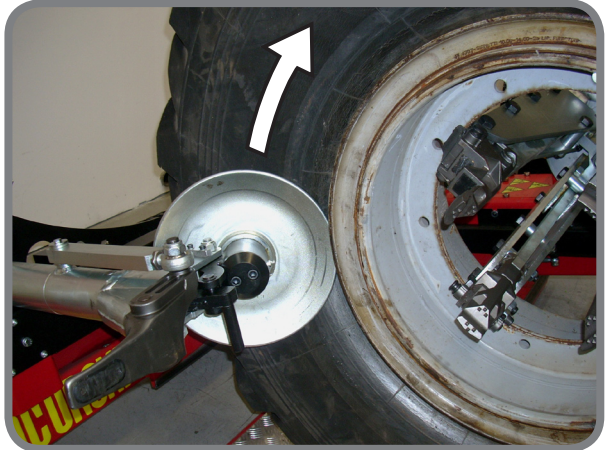
40



41



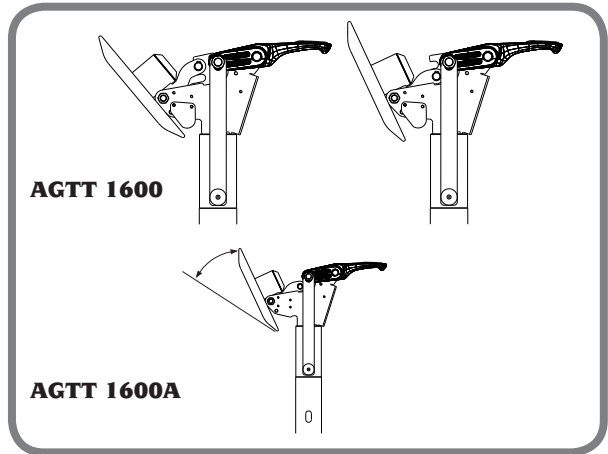
42



43



44



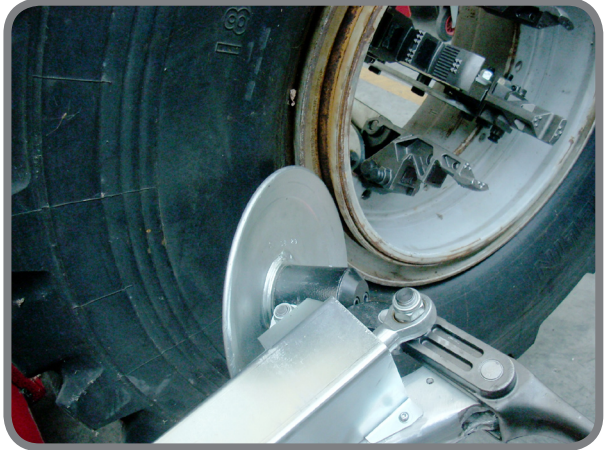
45



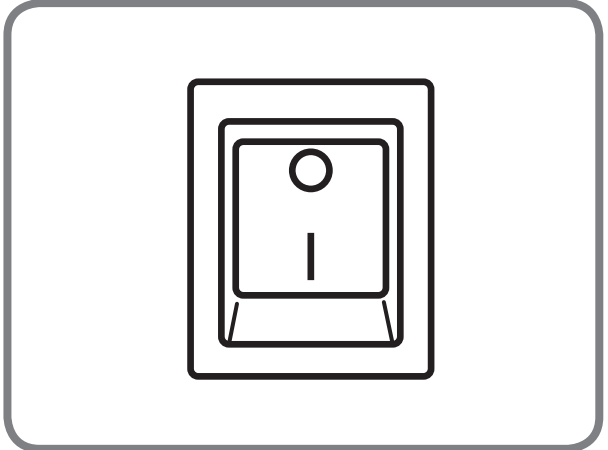
46



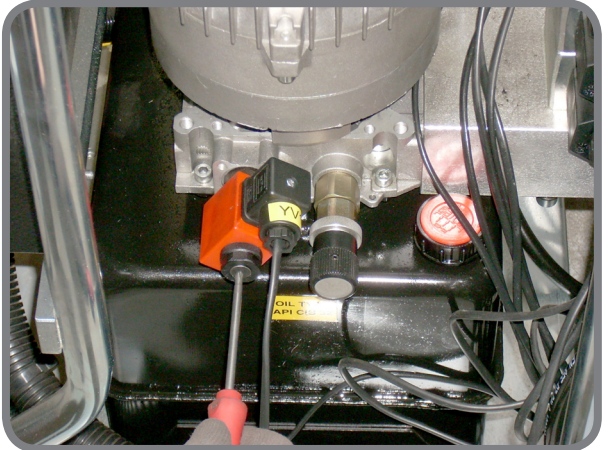
47



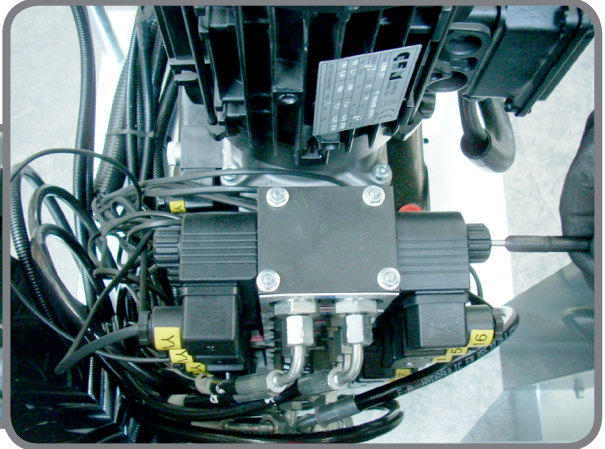
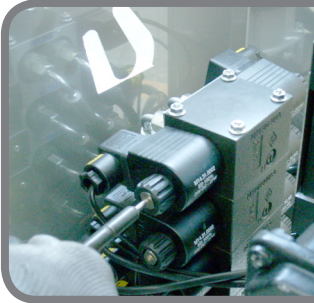
48



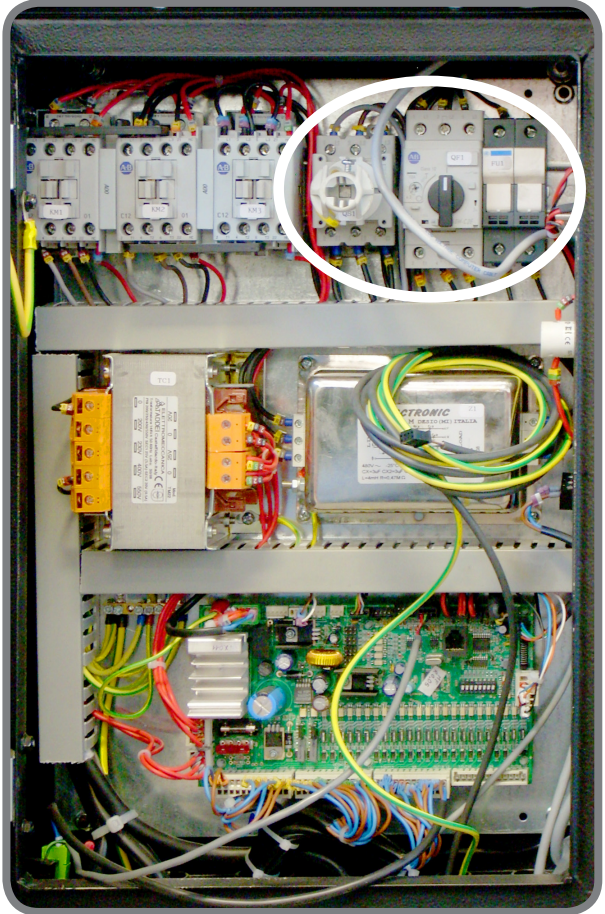
49

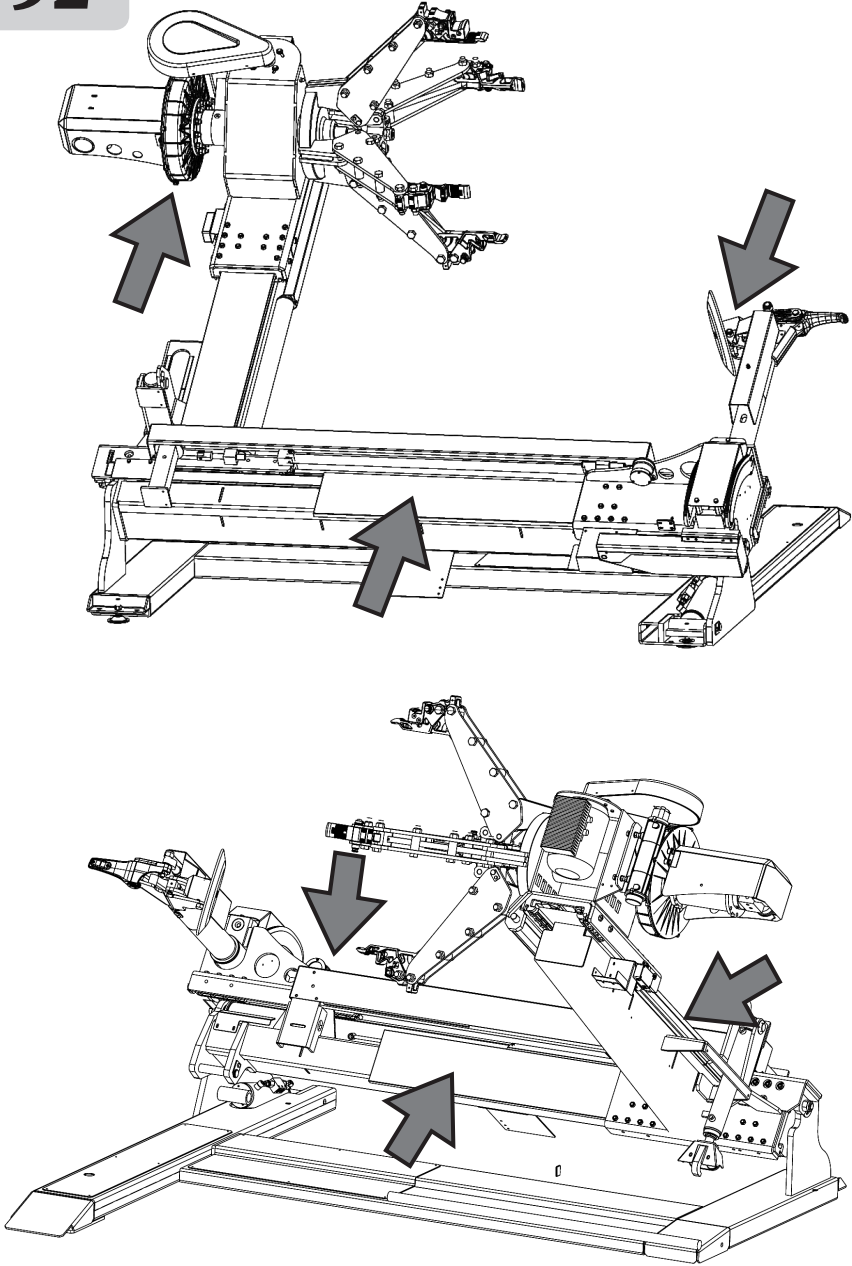


50

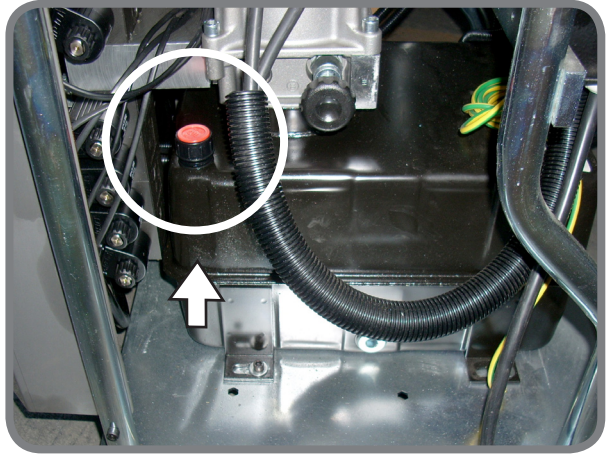


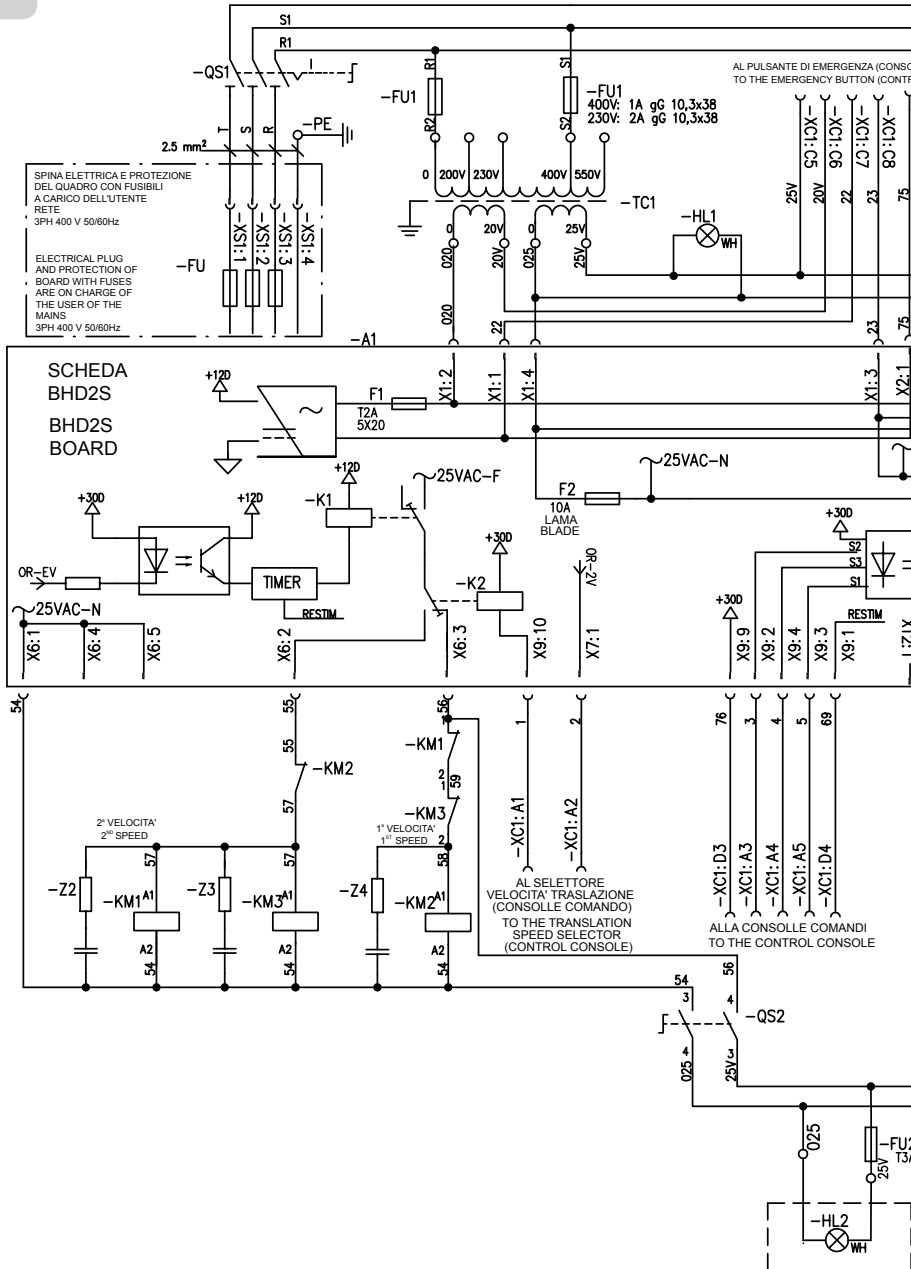
51

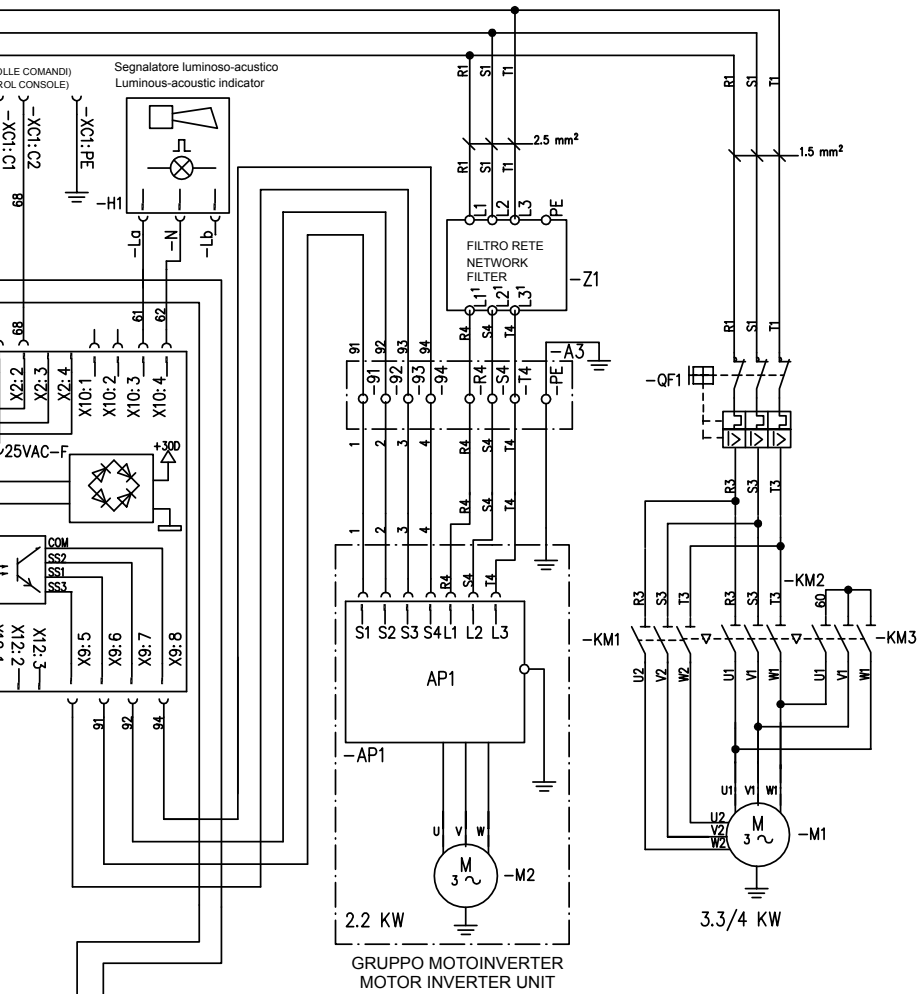




53





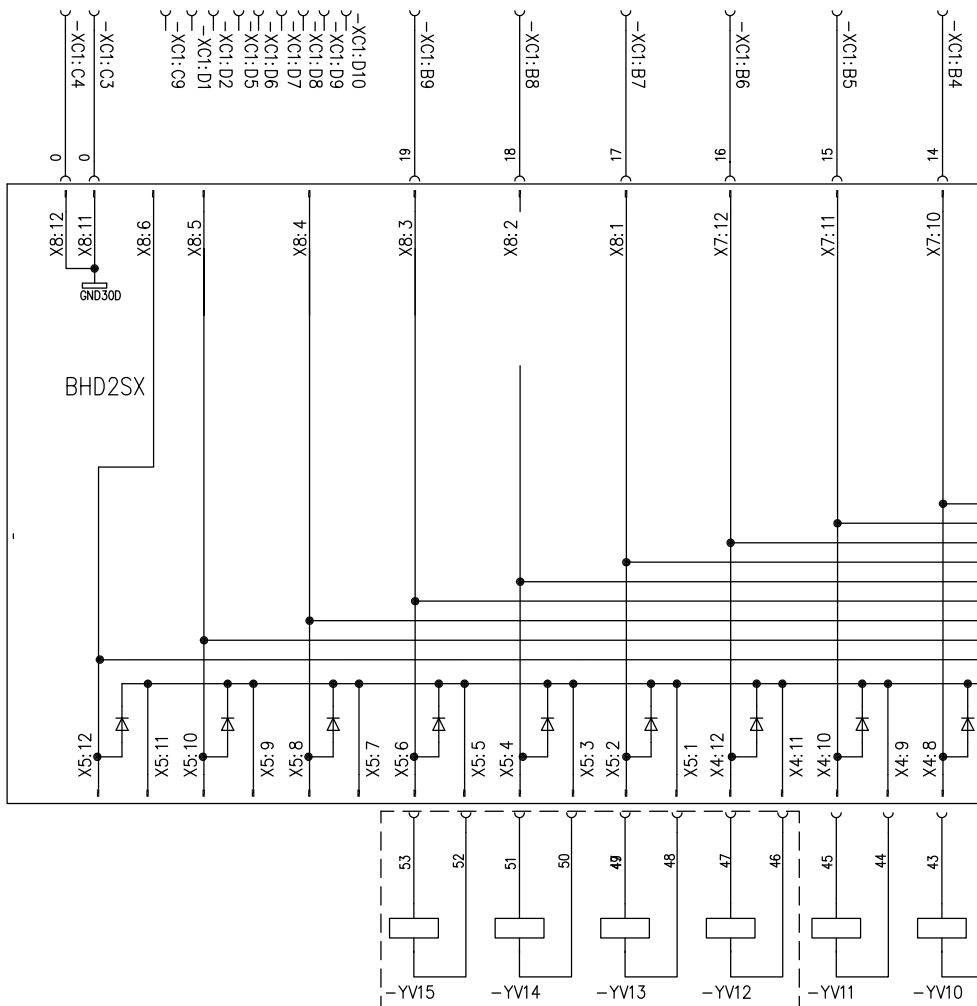


5X20

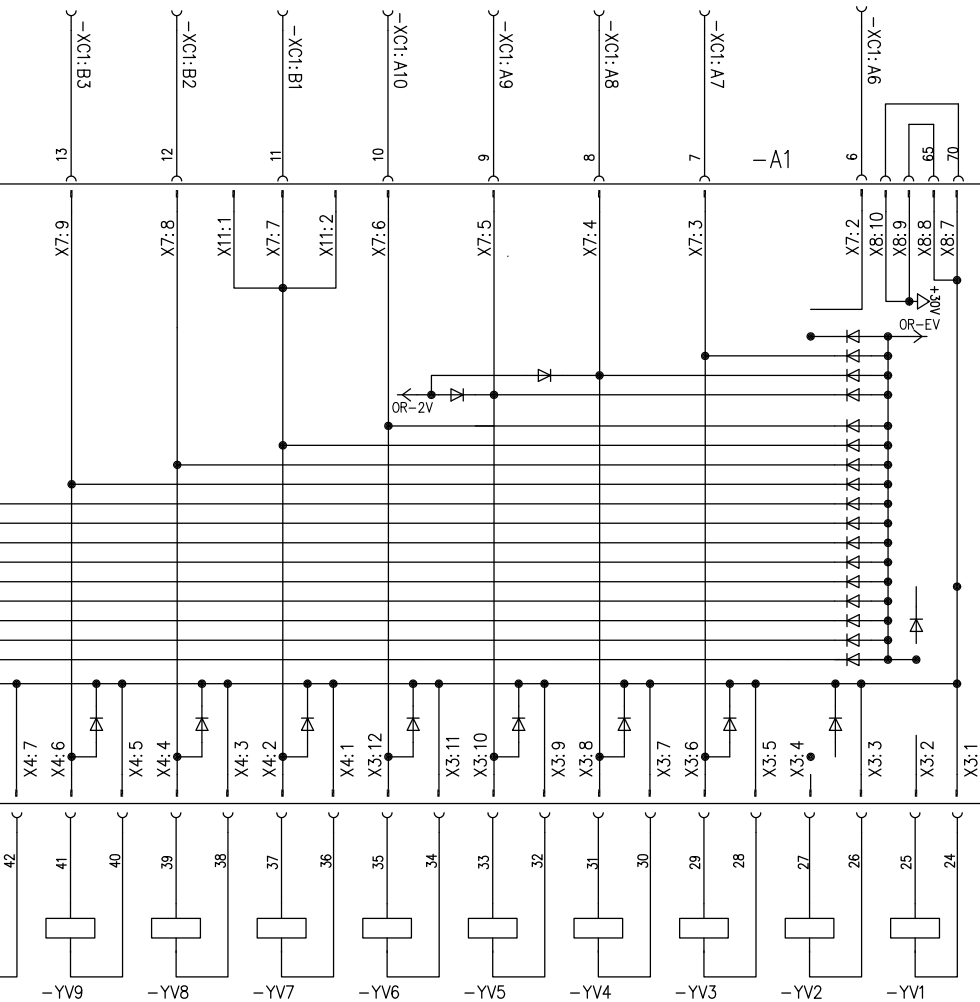
LAMPADA / LAMP
 ILLUMINAZIONE / ILLUMINATION
 OPTIONAL / OPTIONAL

4-108854

ALLA CONSOLA
TO THE CONTROL



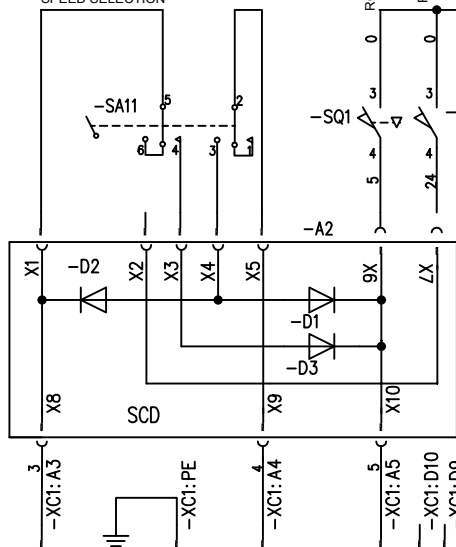
SOLO VERSIONE AUTOMATICA
AUTOMATIC VERSION ONLY



4-108855

VELOCITA' ROTAZIONE MORSA CLAMP ROTATION SPEED	CONTATTI SA11 CHIUSI SA11 CONTACTS CLOSED
3 ^a ALTA 3 rd HIGH	2-3; 5-6
2 ^a MEDIA 2 nd AVERAGE	1-2; 5-6
1 ^a BASSA 1 st LOW	1-2; 4-5

SELEZIONE VELOCITA' ROTAZIONE AUTOCENTRANTE
TURNABLE ROTATION SPEED SELECTION



NOTA: NUMERAZIONE CONTATTI SA7 VERSIONE SEMIAUTOMATICA
N.B.: SA7 CONTACT NUMERATION SEMIAUTOMATIC VERSION

ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ORARIA
CLOCKWISE TURNABLE ROTATION

ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ANTIORARIA
ANTICLOCKWISE TURNABLE ROTATION

AUTOCENTRANTE SPOSTAMENTO RADIALE SU
TURNABLE UP RADIAL MOVEMENT

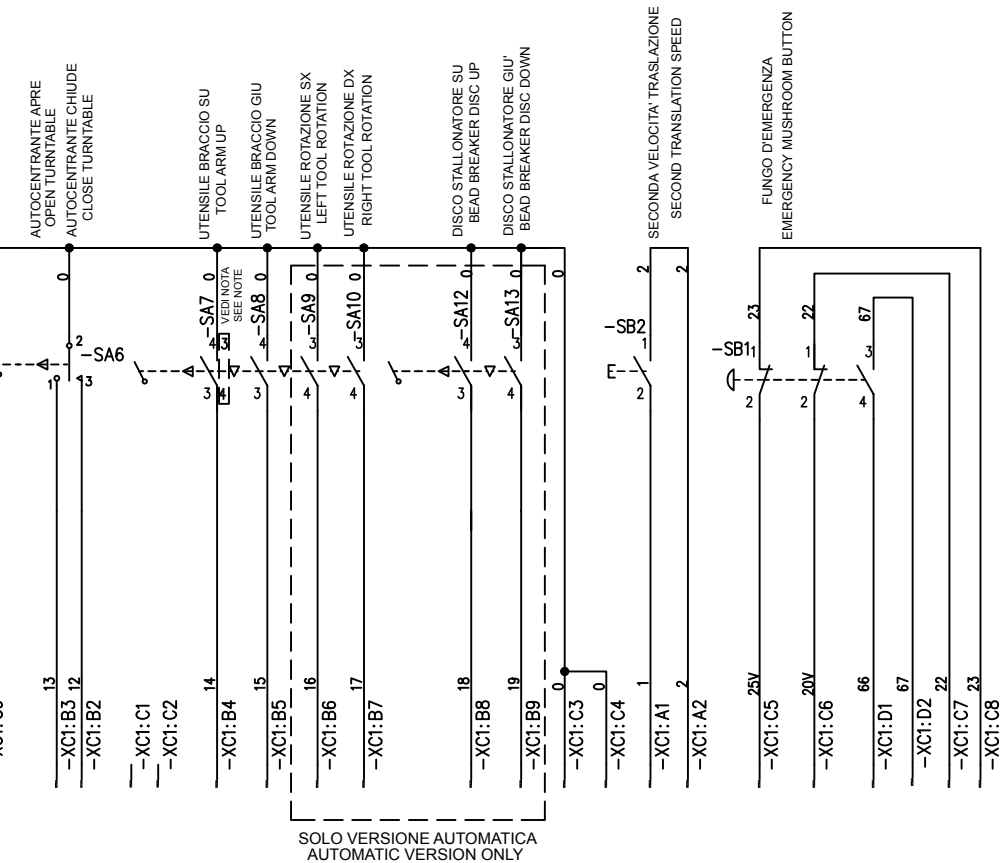
AUTOCENTRANTE SPOSTAMENTO RADIALE GIU'
TURNABLE DOWN RADIAL MOVEMENT

TRASL. BRACCIO SX
LEFT ARM MOVEMENT

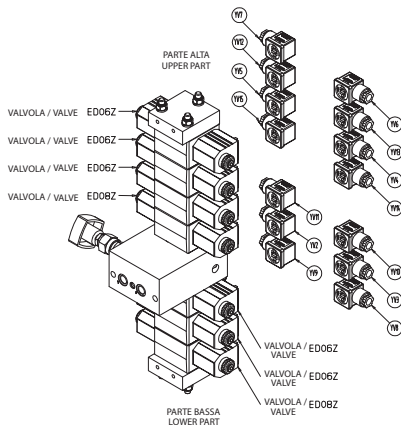
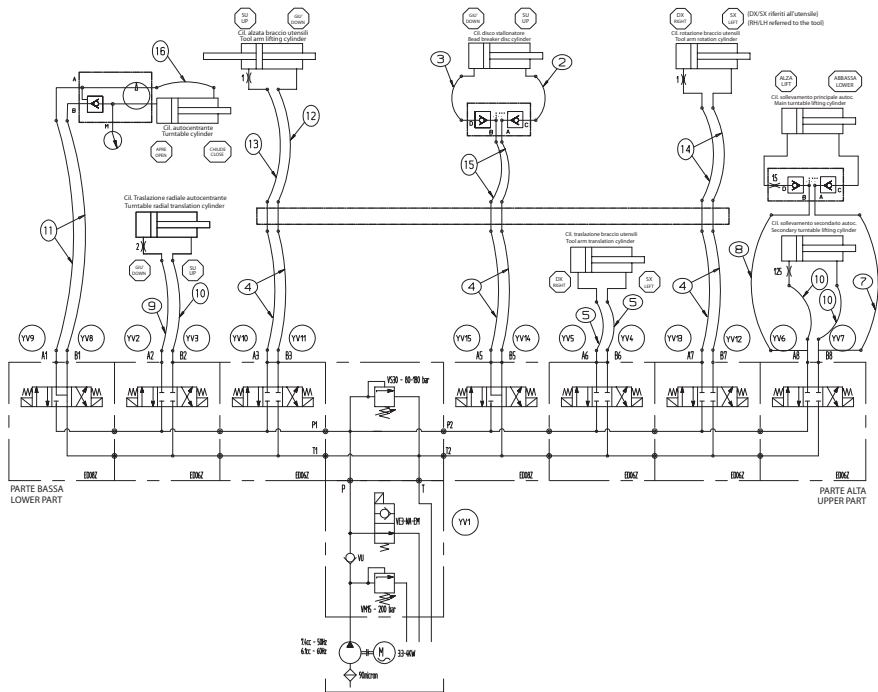
TRASL. BRACCIO DX
RIGHT ARM MOVEMENT

AUTOCENTRANTE ALZA
LIFT TURNABLE

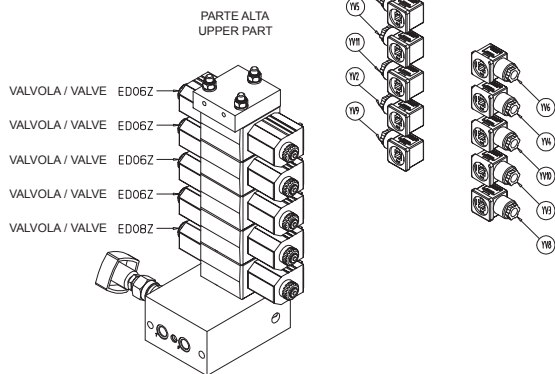
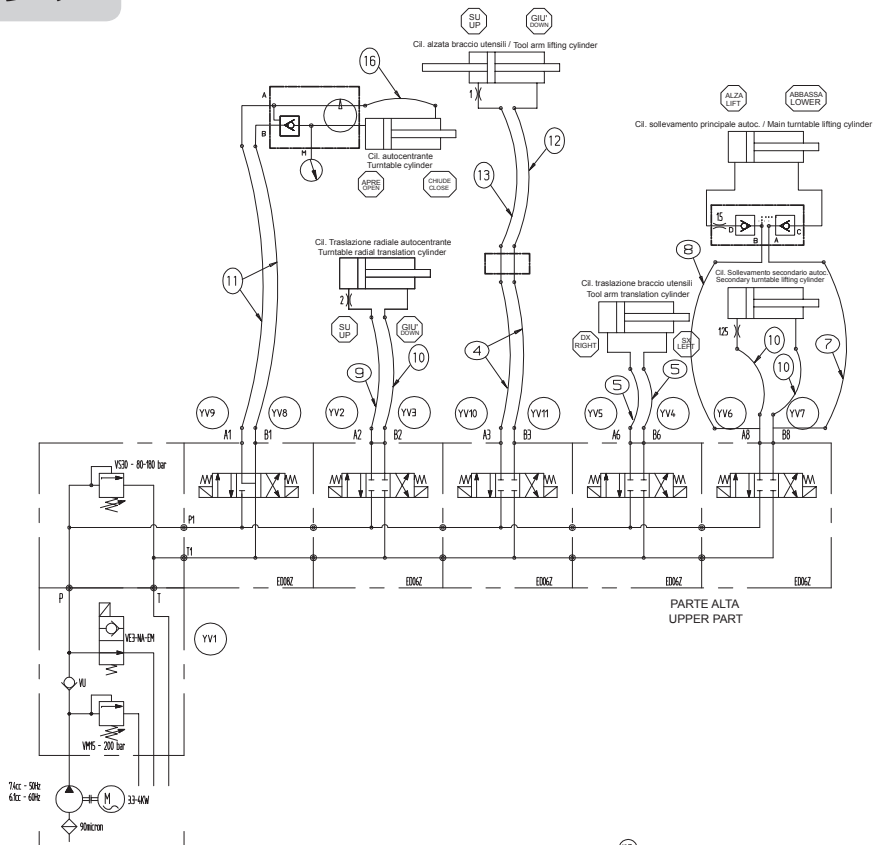
AUTOCENTRANTE ABBASSA
LOWER TURNABLE



4-108985



4-108990



4-108956

Note

EC Declaration of conformity

We, CORGHI SPA, Strada Statale 468 no.9, Correggio (RE), ITALY, declare that the product

AGTT 1600A - AGTT 1600 tyre changer

to which this statement refers, manufactured by us and for which we hold the relative technical dossier, is compliant with the following standards:

- EN ISO 12100-1; EN ISO 12100-2
- EN 60204-1

according to directives:

- 2006/42/EC
- 2006/95/EC dated 16/01/07
- 2004/108/EC
- 1999/5/EC*

* Valid only for versions with radio transmission

Correggio, 07 / 09



CORGHI S.p.A.

Corrado Bassoli, engineer

IMPORTANT: The EC Conformity Declaration is cancelled if the machine is not used exclusively with CORGHI original accessories and/or in observance of the instructions contained in the user's manual.

The form of this statement conforms to EN 45014 specifications.

Déclaration de conformité CE

Nous, CORGHI SPA, Strada Statale 468 n°9, Correggio (RE), ITALIE, déclarons que le matériel

démonte-pneus AGTT 1600A - AGTT 1600

objet de cette déclaration et duquel nous avons élaboré et possédons le Livret technique le concernant, est conforme aux normes et/aux documents légaux suivants :

- EN ISO 12100-1; EN ISO 12100-2
- EN 60204-1

sur la base de ce qui est prévu par les directives :

- 2006/42/CE
- 2006/95/CE du 16/01/07
- 2004/108/CE
- 1999/5/CE*

* Valable uniquement pour la version munie de transmission radio

Correggio, 07 / 09



CORGHI S.p.A.

Ing. Corrado Bassoli

IMPORTANT ! La déclaration CE de conformité est considérée comme nulle et non avenue dans le cas où l'appareil n'est pas utilisé avec des accessoires d'origine CORGHI et/ou, de toute façon, conformément aux indications contenues dans le Manuel d'utilisation.

Le modèle de la présente déclaration est conforme à ce qui est prévu par la norme EN 45014.

EC - Konformitätserklärung

Wir, CORGHI SPA, Strada Statale 468 Nr. 9, Correggio (RE), ITALIEN, erklären, dass das Produkt

Reifenmontiermaschine AGTT 1600A - AGTT 1600

worauf sich die vorliegende Erklärung bezieht und dessen technische Akte diese Firma entwickelt hat und innehält, den Anforderungen folgender Normen entspricht:

- EN ISO 12100-1; EN ISO 12100-2
- EN 60204-1

auf Grundlage der Vorgaben durch folgende Richtlinien:

- 2006/42/EG
- 2006/95/EG vom 16/01/07
- 2004/108/EG
- 1999/5/EG*

* Nur für die Ausführung mit Funkübertragung gültig

Correggio, 07 / 09



CORGHI S.p.A.
Ing. Corrado Bassoli

WICHTIG: Die EG-Konformitätserklärung verliert ihre Gültigkeit falls die Maschine nicht ausschließlich mit Originalzubehör CORGHI und/oder unter Beachtung der Anweisungen im Bedienungshandbuch verwendet wird.

Die vorliegende Erklärung entspricht in Form und Inhalt den Vorgaben der Norm EN 45014.

Declaración CE de conformidad

Nosotros CORGHI SPA, Strada Statale 468 N°9, Correggio (RE), ITALY, declaramos que el producto

desmontadora de neumáticos AGTT 1600A - AGTT 1600

al cual se refiere la presente declaración y del que hemos redactado y poseemos el correspondiente expediente técnico, es conforme a las siguientes normas:

- EN ISO 12100-1; EN ISO 12100-2
- EN 60204-1

en conformidad con lo establecido por las Directivas:

- 2006/42/CE
- 2006/95/CE del 16/01/07
- 2004/108/CE
- 1999/5/CE*

* Válido sólo para las versiones con transmisión radio

Correggio, 07 / 09



CORGHI S.p.A.
Ing. Corrado Bassoli

IMPORTANTE: La declaración CE de conformidad se vuelve nula si la máquina no es utilizada únicamente con accesorios originales CORGHI y/o si de alguna manera se utiliza sin ajustarse a las indicaciones presentadas en el Manual de uso.

El modelo de la presente declaración es conforme a lo dispuesto en la EN 45014

Dichiarazione CE di conformità

Noi CORGHI SPA, Strada Statale 468 n°9, Correggio (RE), ITALY, dichiariamo che il prodotto

smontagomme AGTT 1600A - AGTT 1600

al quale questa dichiarazione si riferisce e di cui abbiamo costituito e deteniamo il relativo fascicolo tecnico, è conforme alle seguenti norme e/o documenti normativi:

- EN ISO 12100-1; EN ISO 12100-2
- EN 60204-1

in base a quanto previsto dalle direttive:

- 2006/42/CE
- 2006/95/CE del 16/01/07
- 2004/108/CE
- 1999/5/CE*

* Valido solo per versione con trasmissione radio

Correggio, 07 / 09



.....
CORGHI S.p.A.

Ing. Corrado Bassoli

IMPORTANTE: La dichiarazione CE di conformità decade nel caso in cui la macchina non venga utilizzata unicamente con accessori originali CORGHI e/o comunque in osservanza delle indicazioni contenute nel Manuale d'uso.

Il modello della presente dichiarazione è conforme a quanto previsto nella EN 45014.



CORGHI S.p.A. - Strada Statale 468 n.9
42015 CORREGGIO - R.E. - ITALY
Tel. ++39 0522 639.111 - Fax ++39 0522 639.150
www.corgi.com - info@corgi.com